

# SALDI SOLARI

NUOVE COLLEZIONI  
SOLE 2017  
SCONTATE DEL 30%.

Solo fino al 28 febbraio

Perchè comprare  
il vecchio quando il  
nuovo costa meno?

**GIORNALFOTO**

Piazza della Borsa, 8, 34121 Trieste

COLLEZIONE  
SOLE 2017  
-30%

#comunicazione #comunicazione

Informazione pubblicitaria  
a cura della A. Manzoni & C.

## ESAME GRATUITO DELL'UDITO

- ✓ **Prova di apparecchi  
con tecnologia digitale**
- ✓ **Convenzionato  
con ASS e INAIL**



**audiopro**

Professionisti dell'udito

**TRIESTE**

Via Massimo d'Azeglio, 2

Tel. **040 638 775**

[romano@audioprosrl.it](mailto:romano@audioprosrl.it)

[www.audioprosrl.it](http://www.audioprosrl.it)



La prima tappa via **mare** dopo l'atterraggio a Venezia è stata **Aquileia**. Oggi l'agenda prevede Miramare, molo **Audace** e San Giusto

di Ugo Salvini

DUINO AURISINA

Dall'Illinois e da Washington, da New York e dall'Alabama. Per vedere il mare d'inverno di Duino, il castello dei principi di Torre e Tasso, il Carso, la spiaggia di Sistiana e la sua baia. Quando i tradizionali percorsi turistici sono sgombri e muoversi fra ruderi e musei è più comodo e rilassante. Sono queste le bellezze locali che hanno ammirationato ieri una quarantina di turisti statunitensi, divisi in due gruppi, pionieri di quella che d'ora in poi, ogni lunedì, fino a marzo inoltrato, sarà una tappa fondamentale del nuovissimo tour dell'Alto Adriatico promosso dalla Grand Circle Travel, società con sede a Boston, che organizza escursioni per turisti «che non hanno fretta». E la puntata a Duino - un inedito in questa stagione, con il castello aperto appositamente per loro, perché altrimenti i cancelli della dimora dei Torre e Tasso sarebbero inesorabilmente chiusi fino al 16 marzo, data d'inizio della stagione - è coincisa con una novità assoluta per Sistiana: il battesimo della baia quale punto di attracco per navi passeggeri. Evento salutato con la consegna di una targa ricordo dalle autorità portuali locali nelle mani del capitano della nave, il croato Jerko Kostal. Perché questi attempati ma vivacissimi turisti d'oltre Atlantico - età media oltre i 75, la più anziana ne ha 92 ed è la più veloce nel fare le scale - arrivati a Venezia in aereo, sono subito saliti sulla Arethusa, motonave della Grand Circle Lines, capace di una cinquantina di passeggeri, da sistemare nelle 26 cabine dei tre ponti sui quali è strutturata, per arrivare nella baia di Sistiana. Penottando a bordo della Arethusa, questi arzilli turisti della bassa stagione possono puntare durante il giorno, accompagnati da esperte guide, verso le più suggestive località del circondario.

Ieri, dopo una mattinata ad Aquileia, per godere del fascino della basilica patriarcale risalente al IV secolo, hanno raggiunto



Un gruppo dei turisti sbarcati a Sistiana in posa ai piedi del castello dei Torre e Tasso

## Duino e il Carso conquistano i crocieristi sbarcati a Sistiana

Battesimo di successo per la motonave Arethusa con quaranta turisti americani  
Il castello dei Torre e Tasso è stato aperto eccezionalmente per questa occasione



La Arethusa ormeggiata a Sistiana

Duino. «È stata per loro una sorpresa - ha spiegato Elena Delzanno, una delle guide - che hanno apprezzato molto». A colpirla da subito il magnifico panorama di cui si gode dal vialetto in pietra che introduce al castel-

lo dei Torre e Tasso: la pioggia e il vento di questi giorni permettono di vedere con chiarezza fino a Grado. Poi si sono abbandonati all'atmosfera delle sale ricche di mobili d'epoca, di arazzi, di strumenti musicali d'altri



Mery Crambes

**IL RICHIAMO DELL'EUROPA**  
Sono per metà greca. Il vostro per me è un Paese splendido

tempi. Infine il parco, con la grande vasca centrale.

«Mio padre era nato nel centro dell'Europa - ha spiegato uno dei turisti - e ha combattuto nell'esercito austro-ungarico contro l'Italia, Paese di cui ha

sempre esaltato il fascino». «Io sono per metà greca e per metà statunitense - ha precisato in un buon italiano Mery Crambes - e ho sempre considerato l'Italia un Paese splendido da visitare». Insomma entusiasti. «E colti - ha sottolineato Delzanno - in grado di cogliere aspetti e sfumature grazie a una sensibilità non comune. Del resto scelgono apposta di venire in Italia nei mesi di minore affluenza, così possono muoversi con calma, senza l'assillo delle code e le difficoltà originate dal caldo e dall'afa».

Qualcuno non ha avuto difficoltà a confessare che «per molti di noi era necessario allontanarsi per un po' dagli Stati Uniti dopo il voto e farsi distrarre da monumenti e paesaggi». Effetti imprevedibili dell'elezione di Trump. Oggi saranno a Trieste, per un'altra tappa. Ad attenderli San Giusto, Miramare e il molo Audace. Non resteranno delusi.

GRI PRODUZIONE RISERVATA

### SUL RACCORDO

## Merce rubata nel bagagliaio Denunciato dalla polizia



La refurtiva sequestrata

DUINO AURISINA

La Polizia di Stato di Trieste ha deferito «in stato di libertà» alla locale autorità giudiziaria per ricettazione un cittadino rumeno, D.M.G., nato nel 1986 e già noto alle forze dell'ordine.

Nell'ambito delle azioni intraprese per contrastare ai cosiddetti reati predatori, in occasione di un posto di controllo disposto dalla Questura, personale della Squadra volante del Commissariato di Duino Aurisina ha fermato un'autovettura con targa rumena che stava percorrendo il raccordo autostradale nei pressi di Duino. I poliziotti, insospettiti, hanno iniziato a perquisire il veicolo. Nel corso delle verifiche, gli agenti della Volante duinese hanno rinvenuti a bordo numerosi oggetti ancora imballati. Si tratta, in particolare, di dispositivi di pompaggio per fontane e cascate da giardino. Il rumeno non è stato in grado di fornire una spiegazione plausibile sulla provenienza della merce che lui stesso trasportava. Grazie a successive indagini il personale del Commissariato di Duino ha appurato che il materiale era stato rubato a una società agricola di Livorno.

Anni fa il «colpo» più spettacolare, e per certi versi comico, portato a segno dai poliziotti di Duino: avevano fermato un'ambulanza italiana dismessa, guidata da un rumeno, che all'interno trasportava merce rubata e trainava un carrello con un moped.

con la Filarmonica di Santa Barbara e il Gruppo comunale volontari Protezione civile di Muggia hanno generosamente collaborato per rendere possibile questo appuntamento di raccolta in piazza. Soddisfatto l'assessore alle Politiche sociali Luca Gandini: «Siamo contenti di aver contribuito con un piccolo gesto e non possiamo che rendere un grande, grandissimo grazie a tutti coloro che si sono impegnati, in primis, nella realizzazione di questi meravigliosi addobbi, quindi bimbi, ragazzi, insegnanti, volontari, associazioni, cittadini, e poi a tutti coloro i quali hanno aderito all'acquisto a fine benefico del materiale». Insomma, quello a Muggia è stato a tutti gli effetti un Natale ecologico e solidale.

GRI PRODUZIONE RISERVATA

## Partito per il Centro Italia il bonifico di Natale

Conclusa a Muggia la raccolta fondi dalla vendita degli addobbi: «Le piccole gocce fanno il mare»



L'albero che era in piazza Marconi

di Riccardo Tosques

MUGGIA

Esattamente 447 euro. Questo il bonifico bancario che è stato possibile inviare alle popolazioni vittime del terremoto in Centro Italia in seguito alla vendita pubblica degli addobbi di Natale svoltasi in piazza Marconi a Muggia. L'annuncio è stato dato dal Comune di Muggia definendolo con filosofia: «È un piccolo gesto, ma tante piccole gocce fanno il mare». La donazione alle popolazioni vittime del sisma è dunque l'ultimo tassello di un mosaico iniziato lo

scorso dicembre con la manifestazione «Addobba un albero», l'iniziativa promossa dal Comune per coinvolgere in modo «etico ed ecologico» i cittadini negli addobbi degli alberi di Natale posti sul territorio. L'iniziativa ha avuto un inaspettato successo. Complessivamente il Municipio ha raccolto oltre venti grandi scatoloni pieni di materiale di riciclo reinventato ad arte in evidente salsa natalizia. Diverse le creazioni realizzate: stelle filanti fatte con bottiglie di plastica, angioletti fatti con vasetti di yogurt, giganti palle natalizie a forma di pigna

costruite con bicchieri di plastica incollati l'un l'altro, alberelli di Natale costruiti con tappi di sughero.

I grandi artefici della riuscita dell'iniziativa natalizia erano stati gli studenti delle scuole «Zamola», «de Amicis» e «Bubnic», i bimbi degli asili «Biancospino», «Giardino dei Mestieri», «Mavrica» e «Iacchia», ma anche i bambini della Ludoteca Fantamondo, i giovani del Progetto Giovani e gli anziani della Casa di riposo e del Centro di aggregazione di via Dante insieme ai ragazzi di Casa Benussi oltre a diversi pri-

vati cittadini. Oltre che con le luci, gli alberi rionali sono stati addobbati con le creazioni pervenute. E a ciascun albero era stato affidato un proprio colore: oro per l'albero della Biblioteca comunale, rosso per Zindis, bianco per Aquilina, argento per Santa Barbara, blu per Fonderia e bronzo per Chiampore. Una volta terminate le feste natalizie gli addobbi sono stati raccolti e messi in vendita ad offerta libera durante una giornata organizzata in piazza Marconi. Un appuntamento realizzato dall'Associazione CuoreAmico che in stretta sinergia

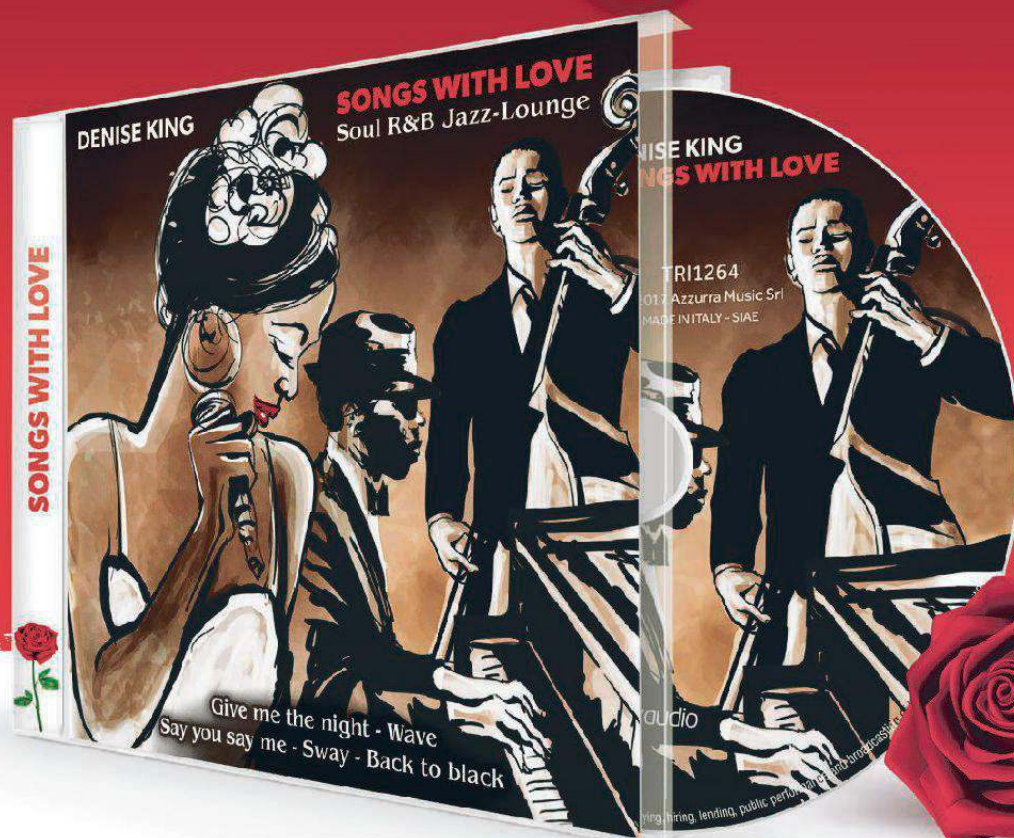


14 Febbraio 2017

# San Valentino

## in **SONGS WITH LOVE**

Denise King canta le più belle canzoni d'amore in un meraviglioso e raffinato Soul R&B Jazz - Lounge



- |                              |                                |
|------------------------------|--------------------------------|
| 1. The Look of Love          | 11. Our Love is Here to Stay   |
| 2. Say You, Say Me           | 12. Dream a Little Dream of Me |
| 3. Back To Black             | 13. Falling In Love With Love  |
| 4. Dindi (Gin-Gee)           | 14. Fly Me to the Moon         |
| 5. Sway                      | 15. Georgia on My Mind         |
| 6. The Girl of Ipanema       | 16. Wave                       |
| 7. And I Love Her            | 17. Give Me the Night          |
| 8. Night and Day             | 18. Corcovado                  |
| 9. Another Star              | 19. Guess Who I saw Today      |
| 10. I'm in the Mood for Love | 20. Stuck on You               |

**azzurramusic**  
www.azzurramusic.it

\* Più il prezzo del quotidiano

**In edicola da sabato 11 febbraio a €8,80\* con**

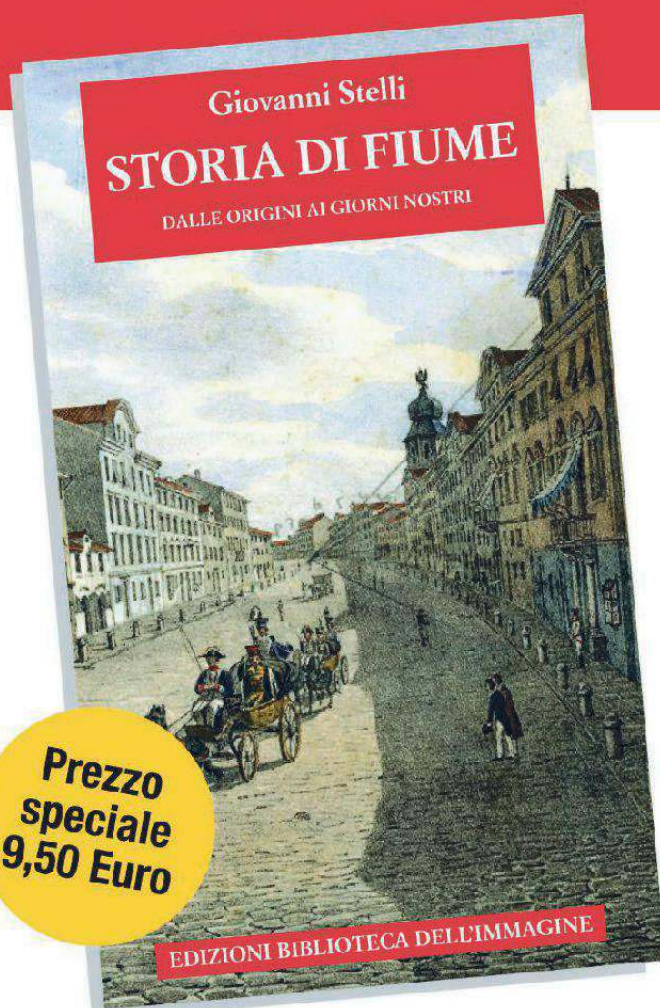
### IL PICCOLO

## GIORNO DEL RICORDO

# STORIA DI FIUME

DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI

di Giovanni Stelli



Giovanni Stelli ci racconta la Storia e le Storie della Fiume italiana diventata Rijeka. Nel 1939 gli abitanti italiani a Fiume erano 45.536 su 56.249. Nel 1961 erano rimasti in 3.225 su 118.799 abitanti.

IN EDICOLA CON

### IL PICCOLO

PREZZO € 9,50\*

\* Più il prezzo del quotidiano

EDIZIONI BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE



# Trieste AGENDA

I NOSTRI FAX Trieste 040.37.33.209 ■ 040.37.33.290 ■ LE NOSTRE MAIL segnalazioni@ilpiccolo.it ■ agenda@ilpiccolo.it ■ anniversari@ilpiccolo.it ■

## Svetta l'Himalaya Al Miela si apre Alpi Giulie Cinema



Sarà una prima nazionale ad aprire oggi, al Miela, la rassegna internazionale di cinema di montagna "Alpi Giulie cinema" organizzata da Monte Analogico con Arci Servizio civile. Si inizierà alle 18 con la proiezione di "A line across the sky" (sottotitoli in italiano): a lungo considerata impossibile, la traversata di tutte le creste maggiori del gruppo del Fitz Roy ha alimentato per decenni le fantasie degli scalatori diretti in Patagonia. Tommy Caldwell e Alex Honnold ci sono riusciti. A seguire, "The white Maze" (sottotitoli in italiano): Matthias e Hauni, accompagnati dai loro cameramen Moritz Sonntag, Johannes Aitzetmüller e il fotografo Jonas Blum arrivano nello Yacutia (Siberia orientale) per scalare la montagna Gora Pobeda, una delle più difficili con temperature che arrivano fino ai 60° gradi sotto lo zero. Tocca poi a "Metronomic" (sottotitoli): la squadra di stuntman dei Flying Frenchies si ritrova alle Gorges du Verdon insieme ai danzatori dell'aria della Compagnie 9.81, il gruppo musicale dei Radio Monkey e con gli operatori della Baraka Films. Dall'incontro di queste compagnie di acrobati e artisti è nato uno spettacolo irripetibile. E alle 20.30 arriva in scena, in prima nazionale, "H-Ambient2" di Alberto Peruffo: nessuna voce, solo immagini, suoni e foto che sono pura realtà himalayana. Alla fine, sarà proiettato il nuovo film "Zemu exploratory expedition" che documenta i luoghi dove è stato possibile realizzare "H-Ambient2".

## EVENTI » DA OGGI



Il 14 febbraio alla Casa della musica, nell'ambito della stagione concertistica del Circolo del jazz Thelonious, si esibirà anche Tomeka Reid

# Nove concerti e quattro sedi Così il jazz diventa "mobile"

Riparte la stagione del Circolo Thelonious che si apre con la jam session del Tartini  
Due gli appuntamenti clou: l'Urge Trio con Tomeka Reid e il batterista Bruce Ditmas

di Gianfranco Terzoli

Nove concerti in 4 sedi con musicisti come la jazzista di Chicago dell'anno 2015, Tomeka Reid, o Bruce Ditmas, batterista 70enne che ha suonato con Judy Garland e Barbra Streisand. Al via stasera al Knulp, con una jam session in collaborazione con la Scuola di Jazz del Tartini, la seconda parte della nona stagione concertistica del Circolo del jazz Thelonious, partita con sei concerti dal 10 ottobre al 24 gennaio. Tutti i concerti - il 14, 20 e 24 febbraio a pagamento (gratuiti per i soci) - avranno inizio alle 21.

«Fin qui - spiega il presidente, Enrico Malusà - la stagione è andata bene e, nonostante alcuni concerti non fossero per tutte le orecchie (anche se qualitativa-

mente eccezionali), la partecipazione è stata elevata. Ottimamente sono andate pure le jam session del Tartini. E ci stiamo adoperando per poter aggiungere ancora un paio di date». Il circolo si affida quasi esclusivamente sull'autofinanziamento derivante dall'adesione dei soci, che - conferma Malusà - è stata migliore all'anno scorso, ma «resta fondamentale per il prosieguo dell'attività» (info al 3200480460).

Si parte dunque con una delle tre jam (prossime il 21 marzo e l'11 aprile). Martedì 14 febbraio alla Casa della musica, in collaborazione con la Scuola 55, si esibirà invece l'Urge Trio (Keefe Jackson, che ha suonato con i migliori musicisti del jazz moderno americano, e la violoncellista Reid in arrivo da Chicago, e

Christoph Erb da Zurigo). Mercoledì 15 febbraio ci si trasferisce a La Stanza (piazza Benco 4, 2° piano) per il concerto (su prenotazione) del chitarrista Andrea Massaria e di Ditmas (che ha lavorato tra gli altri anche con Jaco Pastorius, Pat Metheny e Chet Baker) in collaborazione con Associazione Musica Libera e 007 Studios. Il duo propone principalmente frammenti di temi di Carla Bley dai quali partire con l'improvvisazione.

Lunedì 20 febbraio si torna alla Casa della musica per la registrazione live del secondo cd - a due anni dal lodato debutto "Camarones a la plancha" - della contrabbassista Rosa Brunello Y Los Fermentos, quartetto in cui la musica è opera di tutti i componenti. Venerdì 24 febbraio (ore 21.45) sarà il Round Midni-

ght di via Ginnastica a fare da teatro all'esibizione dei Digital Primitives: un trio originale e travolgente che evoca suoni provenienti quasi da una giungla virtuale (la loro musica è influenzata anche dalle esperienze in Etiopia).

Martedì 7 marzo si rientra al Knulp per il progetto del quartetto Sosuu (Camila Collet batteria, Pietro Spanghero contrabbasso e Giulio Scaramella pianoforte e Giorgio Giacobbi sassofono) che proporrà brani dal primo, omonimo cd "Sosuu" ispirato ai numeri primi e alcune anticipazioni dal loro prossimo "Ni", il cui concetto base è la dualità. Martedì 28 marzo infine ancora al Knulp, spazio al trio Queer Circle (Gabriele Cancelli, Giorgio Pacorig e Marco D'Orlando).

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## E nacque una città La Trieste "creata" da Maria Teresa



«A Trieste venga l'uomo di riflessione a meditare sopra il modo con cui nascono e si fondano le città. A Trieste venga il Ministro a compiacersi negli effetti delle solitarie occupazioni del suo gabinetto; il legislatore ad apprendere l'arte di servirsi delle facoltà degli uomini per condurli, loro malgrado, a una felice esistenza». Così scrive Antonio de' Giuliani nel 1785, quando Maria Teresa (nella foto) è scomparsa da un lustro e la città ribolle di vivacità. Di questo si parlerà alle 17.30, all'Università della Terza età (via Corti 1), nell'ultima conversazione del ciclo promosso dalla Società Maria Theresa e dal Ctt. Condotta da Luciano Santin, si intitola "Trieste, nasce una città" e prevede la proiezione dell'omonimo film. La Hauptresolution del 1759 mostra che Maria Teresa ritiene Trieste troppo importante nelle strategie statali perché se ne occupino i triestini. Ci penseranno il governo centrale e gli esponenti della Borsa, da poco istituita. Il mutamento investe anche la fisionomia cittadina, con lo sviluppo di uno scacchiere urbano sul sito delle antiche saline, la costruzione delle prime infrastrutture al servizio dei traffici (i moli San Carlo e Teresiano, il Canal Grande, il Lazzaretto nuovo, la via Zinzendorf o Commerciale), l'acquedotto, l'ospedale (destinato poi a diventare Caserma grande), la canalizzazione dei corsi d'acqua. A spingere questo positivo stravolgimento, l'insediamento delle "nazioni" (greca, illirica, israelita, armena, elvetica) che daranno vita alla nuova città.

# Sissa, la carica dei 500 allo Student Day

Domani saranno quaranta le proposte per avvicinare i più giovani alla scienza

Alla Sissa torna lo Student day, l'appuntamento - giunto alla sua terza edizione - che accoglierà oltre 500 studenti del biennio finale delle superiori provenienti da tutto il Friuli Venezia Giulia ma anche da altre regioni italiane. La mattinata di domani sarà tutta dedicata ai più giovani, liberi di muoversi da un'iniziativa all'altra, passando dai laboratori ai 130 metri di corridoio dell'istituto in cui sarà ripercorsa la storia dell'Universo, da una conferenza spettacolo a una lezione interattiva. A guidarli, solo la loro curiosità e la voglia di esplorare le moltissime proposte, più di

**RICERCATORI IN CATTEDRA**  
Sempre molto attese le lezioni interattive e i discussion game. E poi c'è la mostra, un viaggio in quindici tappe attraverso il cosmo

40 in totale, per avvicinarsi alla scienza in modo divertente e informale. «Coltiviamo... neuroni», "Selfie dal big bang" ma anche

"Alla ricerca di ET: indizi pro e contro l'esistenza degli alieni", "Se la Terra fosse una ciambella" e "Dal naso al cervello: l'olfatto tra scienza e letteratura": sono solo alcuni degli appuntamenti in programma. Dopo i saluti di benvenuto da parte del direttore della Sissa Stefano Ruffo, ai ragazzi delle scuole sarà annunciato un "rompete le righe" che darà il via a un'avventura nella scienza del tutto autogestita. Il programma prevede diverse iniziative tra cui "Dialoghi di scienza", conversazioni tra scienziati e studenti del Master in comunicazione della scienza

incentrate su argomenti diversi (dalla storia delle galassie alle simulazioni virtuali, dai neutrini alla percezione del tempo secondo le neuroscienze). E poi seminari e lezioni interattive tenute dai ricercatori offriranno l'occasione per scoprire diversi temi della ricerca scientifica, le potenzialità, le questioni aperte e tutto "quello che non c'è nei libri di testo". Con i "discussion game" studenti e studentesse potranno anche giocare confrontandosi su problematiche di attualità scientifica. La mostra "La storia dell'Universo a colpo d'occhio" trasformerà il lungo corridoio



Un'edizione passata dello Student Day

del sesto piano della Sissa in un viaggio in 15 tappe attraverso la vastità del tempo cosmico. Infine, la visita ai laboratori permetterà di immergersi nel mondo delle neuroscienze cognitive, della neurobiologia e della geno-

mica. «Lo Student day è un appuntamento che rappresenta una bellissima occasione per far incontrare i ragazzi con il mondo della scienza e con i ricercatori della Sissa» commenta il direttore Stefano Ruffo.



IL GIORNO

■ **IL SANTO**  
Teodororo  
■ **IL GIORNO**  
È il 38º giorno dell'anno, ne resta-  
no ancora 347  
■ **IL SOLE**  
Sorge alle 7.21 e tramonta alle  
17.18  
■ **LA LUNA**  
Si leva alle 13.48 e cala alle 4.05  
■ **IL PROVERBIO**  
Il silenzio, spesso, è una predica  
eloquente.

ORE DELLA CITTÀ

**MATTINA**  
**CONVOCAZIONE ISCRITTI  
CISL PENSIONATI**  
■ Alle 9.30, alla sala riunioni  
della sede Cisl di piazza  
Dalmazia 1, si svolgerà  
l'assemblea congressuale per il  
Coordinamento della Rls  
Trieste1 e per eleggere i delegati  
al 2.o congresso territoriale  
della Fnp-Cisl di Trieste-Gorizia.

**MOM & BABY  
PLAY DATE**  
■ All'American corner (piazza  
Sant'Antonio Nuovo), a ingresso  
libero, proponiamo  
appuntamenti settimanali con  
mamme e bambini 0-3 anni.  
Ogni settimana fino a giugno,  
martedì e giovedì mattina.

**POMERIGGIO**  
**PROLUSIONI  
OPERE LIRICHE**  
■ Alle 18 al Circolo aziendale  
Generali (via Filzi 23 VII p.), per il

ciclo "Prolusione all'opera" a  
cura di Pierpaolo Zurlo, si terrà  
la prolusione all'opera "Il  
barbiere di Siviglia". Ingresso  
libero fino a esaurimento posti.

**VISITA GUIDATA  
MOSTRA BERGAMINI**  
■ Alle 16 alla Biblioteca statale  
Elvio Guagnini condurrà una  
visita guidata alla mostra  
documentaria "La nostra privata  
conchiglia all'orecchio, Giorgio  
Bergamini (1920-2007)  
scrittore, giornalista, saggista".  
L'esposizione è dedicata a

Bergamini, fine critico teatrale,  
lucido testimone delle vicende  
intellettuali triestine, e non solo,  
del secondo Novecento . La  
mostra sarà visitabile fino al 18  
febbraio, nei consueti orari  
d'apertura dell'istituto.

**INCONTRO  
FRA POETI**  
■ Un nuovo incontro, nella  
saletta delle conferenze  
dell'erboristeria Antichi segreti,  
corso Saba 16 alle 18.15, con  
"Poesia e solidarietà": per  
leggere poesie e prosa, per

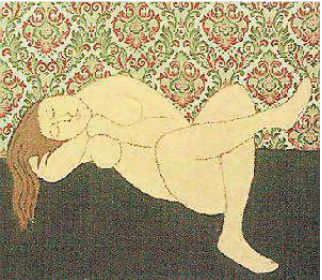
confrontarsi nel "gioco" serio  
della parola, che trasforma e ci  
trasforma. Gli "incontri del  
martedì" di poesia e solidarietà  
sono aperti a tutti.

**AMICI  
DEI MUSEI**  
■ Alle 17.30, nella sede di via  
Rossini 6, presentazione con  
videoconferenza del viaggio  
culturale in programma dal 26 al  
30 aprile "Molise e dintorni.  
Storie di Sanniti, di Benedettin ie  
di deportati". Ingresso libero,  
per info tel. 040-362538.

SAN MARCO

Il nuovo libro di poesie di Venti

Oggi pomeriggio alle 17, il Caffè San Marco ospiterà un incontro con il poeta Paolo Venti, presentato dal critico Enzo Santese. L'occasione è imperniata sull'analisi del nuovo libro di poesie "La strada che non trovo", delle edizioni Media Naonis (nella foto, la copertina). Venti, nato a Spilimbergo, insegna latino e greco al liceo Leopardi-Majorana di Pordenone; ha al suo attivo una lunga serie di interventi nell'ambito della poesia sia come autore (scrive anche in lingua friulana) sia come critico. Nelle cinque sezioni del libro il poeta percorre un tragitto esistenziale piuttosto lungo (dai tempi del servizio militare in poi), durante il quale si è trovato di volta in volta a dipanare varie matasse emotive, a sperimentare le condizioni del rapporto sentimentale, a provare il brivido o l'appagamento della solitudine, ad assaporare infine la gioia di una corrispondenza diretta con la vita.



re varie matasse emotive, a sperimentare le condizioni del rapporto sentimentale, a provare il brivido o l'appagamento della solitudine, ad assaporare infine la gioia di una corrispondenza diretta con la vita.

"La strada che non trovo" alle 17  
■ Info su [www.medianaonis.it](http://www.medianaonis.it)

SALA COMUNALE D'ARTE

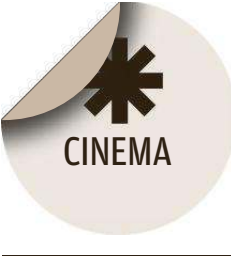
Le vedute triestine di del Frate

Alle 18.30, alla Sala comunale d'arte, si inaugura la personale "Le vedute di Trieste" di Roberto del Frate, a cura di Matilde Tiriticco. Intervento critico della curatrice. La mostra presenta opere narranti immagini, memorie e sensazioni di un artista che per la prima volta conosce Trieste e le sue sfaccettature: i quadri esposti, realizzati su tela e faesite in dimensioni variabili, risalgono infatti agli anni dal 2009 a oggi, in cui il pittore incontra e scopre il le atmosfere e i momenti estetici capoluogo giuliano. Del Frate, pittore professionista e figlio d'arte, nasce a Venezia nel 1960, dove impara e respira l'arte del vedutismo veneziano del tardo Ottocento. La sua arte è sempre in continua evoluzione: dalla tecnica ad olio ispirata ai pittori lagunari dell'800 ai paesaggi d'ispirazione impressionistica francese passando per il moderno ambiente urbano fino ad arrivare al ritratto. Fino al 28 febbraio.



olio ispirata ai pittori lagunari dell'800 ai paesaggi d'ispirazione impressionistica francese passando per il moderno ambiente urbano fino ad arrivare al ritratto. Fino al 28 febbraio.

"Le vedute di Trieste" alle 18.30  
■ Fino al 28 febbraio con orario feriale e festivo 10-13 e 17-20



**"RICCARDO III"  
ALL'ARISTON**  
■ Dopo il successo della stagione teatrale della Kenneth Branagh Theatre Company, arriva nei cinema italiani "Riccardo III" dell'Almeida Theatre di Londra, per la regia di Rupert Goold, protagonisti Ralph Fiennes (il pluripremiato attore britannico nonché interprete shakespeariano d'eccellenza) nel ruolo del malvagio più celebre tra quelli ideati dal Bardo, e Vanessa Redgrave nei panni della regina Margherita. Al cinema Ariston lo spettacolo è in calendario oggi e giovedì, alle 20.30. La tragedia, incentrata su questa potentissima figura di eroe negativo, è uno dei capolavori teatrali di tutti i tempi e ha dato vita alla "leggenda nera" che circonda la figura del sovrano inglese esasperando, molto probabilmente, la stessa realtà storica. Così nell'opera di Shakespeare Riccardo III diventa l'emblema stesso della malvagità, dell'egocentrismo e della brama di potere inducendo gli spettatori a confrontarsi con temi come l'immoralità, la violenza e la crudeltà.

GAMBINI  
Se l'intelligenza artificiale non ha (quasi) più segreti

di Gianfranco Terzoli

A scuola di logica digitale. Alla biblioteca comunale Quarantotti Gambini da domani partono i laboratori interattivi di logica digitale per le scuole dedicati all'abaco Cu3it svolti in collaborazione con l'associazione Noumeno Friuli Venezia Giulia. Alesio Iurman, ideatore dell'abaco cuBit e autore dei giochi, guiderà le classi (a partire dal primo ciclo della scuola primaria fino alle superiori) alla scoperta di cosa si cela dietro ai dispositivi elettronici.

I laboratori, della durata di un'ora e mezza e gratuiti su prenotazione (allo 0400649556 o all'e-mail [bibliocom@comune.trieste.it](mailto:bibliocom@comune.trieste.it)), si svolgeranno il mercoledì dalle 9 alle 12 nelle giornate dell'8 e 22 febbraio, 8 e 22 marzo, 5 e 19 aprile e 10 e 24 maggio. Prevedono sperimenti, prove e giochi calibrati per tutte le età. Il percorso permetterà ai ragazzi di avvicinarsi ai segreti dell'intelligenza artificiale e sperimentare quanto possano essere divertenti la matematica e la logica digitale.

«Già l'anno scorso – rivela Iurman – la biblioteca aveva proposto un ciclo di tre incontri che adesso viene ampliato e rivolto

NATI PER LEGGERE

■ Settimana ricca di appuntamenti "abassavoce", il ciclo di incontri per bambini e famiglie promosso da Nati per leggere in collaborazione con il Comune di Trieste e varie realtà pubbliche e private. Questi gli appuntamenti: dalle 17 alle 18, appuntamento al punto lettura Tram dei libri di Opicina (via Doberdò 20/3, al primo piano della sede della Circoscrizione). In programma, letture individuali o per gruppi omogenei d'età, consigli e informazioni sulla lettura, per bambini da 0 a 6 anni e famiglie. Domani, dalle 17 alle 18, le storie più belle di Nati per leggere faranno tappa alla biblioteca comunale Guglia di Muggia (via Roma 10). In programma letture per gruppi omogenei d'età, per bambini da 0 a 6 anni e informazioni alle famiglie. Tutti gli incontri sono a ingresso libero e gratuito, senza prenotazione.

anche a medie e superiori: le esperienze con gli studenti del Carducci sono state molto gradite dagli allievi che hanno seguito i laboratori con attenzione e profitto dal punto di vista didattico. Si tratta di argomenti collaterali ai programmi di studio tradizionali utili a comprendere i principi alla base della moderna

tecnologia. Gli incontri servono a introdurre l'argomento, spiegando come si passa dall'aritmetica alla logica digitale, che permette lo sviluppo delle tecnologie informatiche, senza parlare ancora di informatica, concetto che rappresenta un passo successivo. Il tutto viene esposto attraverso l'uso di oggetti



A destra, nella foto centrale, un precedente laboratorio di logica digitale

CINEMA	
TRIESTE	
AMBASCIATORI	
<a href="http://www.triestecinema.it">www.triestecinema.it</a>	
Oggi a prezzo ridotto	
La La Land	17.30, 19.45, 22.00
Emma Stone, Ryan Gosling. Vincitore di 7 Golden Globe, candidato a 14 Oscar.	
ARISTON	
<a href="http://www.aristoncinematrieste.it">www.aristoncinematrieste.it</a>	
Paterson	16.00, 18.00
di J. Jarmusch. Ingresso unico 5 €. Ultimo giorno.	
Almeida Theatre Live: Riccardo III	20.30
con Ralph Fiennes e Vanessa Redgrave. Intero 10 € - ridotto 8 €.	
Domani: Un re allo sbando.	
THE SPACE CINEMA	
Centro Commerciale Torri d'Europa	

Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito <a href="http://www.thespacecinema.it">www.thespacecinema.it</a>	
FELLINI	
<a href="http://www.triestecinema.it">www.triestecinema.it</a>	
Oggi a prezzo ridotto	
Lion	16.30
Nicole Kidman. Candidato a 6 Oscar.	
Allied, un'ombra nascosta	18.30, 21.45
Brad Pitt, Marion Cotillard.	
GIOTTO MULTISALA	
<a href="http://www.triestecinema.it">www.triestecinema.it</a>	
Oggi a prezzo ridotto	
La La Land	16.30, 18.45, 21.15
Stone, Ryan Gosling. Vincitore di 7 Golden Globe. Candidato a 14 Oscar.	
A United Kingdom	16.45, 19.00, 21.30
di Amma Asante con David Oyelowo.	
Billy Lynn	18.50, 21.15
di Ang Lee con Garrett Hedlund.	
Qua la zampa!	16.45

NAZIONALE MULTISALA	
<a href="http://www.triestecinema.it">www.triestecinema.it</a>	
Oggi a prezzo ridotto	
Your name	21.00
di Makoto Shinkai. Animazione.	
La battaglia di Hacksaw Ridge	16.30, 18.50, 21.30
di Mel Gibson. Candidato a 6 Oscar.	
Smetto quando voglio	
Masterclass	16.45, 19.00, 21.30
di Sydney Sibilia con Valeria Solarino.	
Split	16.30, 18.45, 21.15
di M. Night Shyamalan con James McAvoy.	
Sing	16.40
...dopo Minions e Cattivissimo me.	
Arrival	18.45, 21.00
con Amy Adams. Candidato a 8 Oscar.	
Silence	18.50
di Martin Scorsese, con Liam Neeson.	
Fallen	17.10
dal best seller di Lauren Kate.	
SUPER Solo per adulti	
L'incontenibile Sandra	16.00 ult. 20.30

Domani: L'occhio nascosto dell'Italia per-versa	
TEATRO MIELA ALPI GIULIE CINEMA	
Oggi, dalle 18: Alpi Giulie cinema 2017 - Sul filo... Ingresso € 5 per tutte le proiezioni.	
MONFALCONE	
MULTIPLEX KINEMAX	
<a href="http://www.kinemax.it">www.kinemax.it</a>	Info 0481-712020
La La Land	17.30, 19.50, 22.10
A United Kingdom - L'amore che ha cambiato la storia	
Split	20.00, 22.15
La battaglia di Hacksaw Ridge	
18.00, 21.00	
L'ora legale	
18.15, 22.15	
Smetto quando voglio 2	
Masterclass	17.40, 20.00, 22.10

GORIZIA	
KINEMAX	
Informazioni tel. 0481-530263	
La battaglia di Hacksaw Ridge	
17.15, 21.15	
La La Land	
17.00, 19.45, 22.00	
Split	
19.15	
Smetto quando voglio 2 - Masterclass	
17.30, 19.40, 22.00	
VILLESSE	
UCI CINEMAS	
<a href="http://www.ucinemas.it">www.ucinemas.it</a>	tel. 892960
Rassegna Ricomincio da 3!	
Allied - Un'ombra nascosta	MAR 07.02
18.00, 21.00	
New! La battaglia di Hacksaw Ridge	
17.20, 20.40	
Drammatico	
New! Sleepless	
Il giustiziere	19.30, 21.40
Thriller	
New! Smetto quando voglio -	
Masterclass	17.30, 20.30
Commedia	

L'ora legale	17.00, 20.20
Split	17.30, 20.40
Proprio lui?	21.30
La La Land	17.00
Fallen	19.20
Sing	17.00
Lingua originale!	MER 08.02
OV La battaglia di Hacksaw Ridge	14.00
(Sub)	
TEATRI	
TEATRO LA CONTRADA	
040-948471	040-390613
<a href="http://www.contrada.it">www.contrada.it</a>	
TEATRO ORAZIO BOBBIO. Oggi alle 16.30 Natale in casa Cupiello una produzione I due della città del sole di Eduardo De Filippo con Luigi De Filippo che ne firma anche la regia. Durata 2h con intervallo. Repliche fino a domani.	
Venerdì 10 febbraio alle 20.30 Nudi e Cru-di di Alan Bennet, adattamento di Edoardo	



**UNIONE ITALIANA CIECHI**

■ Alle 17, nella sede dell'Unione italiana ciechi di via Battisti 2 (2.o piano), per l'incontro tra Amici di Betty e Nora sarà ospite Ezio Solvesi e il suo amore per la poesia e per Trieste. Seguiranno gli interventi poetici e culturali dei presenti. Ingresso libero.

**ASSOCIAZIONE DIRIGENTI**

■ Alle 16.30, alla sede dell'Associazione dirigenti

aziende industriali, via Beccaria 7, si terrà la conferenza "La cura del ferro per il primo porto italiano estero per estero". Relatori Giuseppe Casini, direttore di Adriafer, e Luigi Braida, già direttore di Adriafer.

**SERA**

**ALCOLISTI ANONIMI**

■ Al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 e in via Lorenzetti 60, presso il portierato sociale, alle

19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 366-3433400, 334-3400231, 333-3665862. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

**ROTARY CLUB TRIESTE NORD**

■ I soci del club si riuniranno assieme a familiari e ospiti alle 20.30 allo StarHotel Savoia. Paolo Canuti (titolare della cattedra Unesco per la

valutazione e la prevenzione del rischio idrogeologico istituita all'Università di Firenze) e Nicola Casagli (professore di geologia applicata all'ingegneria all'Università di Firenze e professore associato per la cattedra Unesco) terranno la conferenza "L'attività della cattedra Unesco dell'Università di Firenze per la valutazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia dei beni patrimonio dell'umanità". Richiesta la prenotazione in sede.



**VARIE**

**GRUPPI FAMILIARI AL-ANON**

■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Riunioni lunedì e mercoledì dalle 18.30 in via dei Mille 18; lunedì e venerdì dalle 19.30 in Pendice Scoglietto 6 040-577388.

**SPORTELLI GRATUITI ALL'ANVOLT**

■ L'Anvolt è operativa con i suoi volontari tutti i giorni feriali dalle 7.30 alle 19.30. Fornisce ai

malati di tumore l'assistenza domiciliare e ospedaliera, accompagnamento e disbrigo di pratiche burocratiche. Info: 040-426636 trieste@anvolt.org

**DOPOSCUOLA LIBERO E GRATUITO**

■ Per i ragazzi del biennio delle superiori la ProLoco San Giovanni Cologna offre gratuitamente un aiuto per i compiti e le interrogazioni, il giovedì dalle 16 alle 18, in via Giulia 39b. Telefona al 328-9074018.



che possono essere utilizzati sia come rompicapo che come giochi collettivi, con regole simili a quelli da tavolo».

«La "mission" della Quarantotti Gambini è quella di rispondere alla richiesta di informazioni della cittadinanza ma soprattutto accompagnare gli utenti in un percorso di formazione

che dura tutta la vita». Ed è in quest'ottica che si inserisce il progetto Cu3it, «nato per sollecitare nei bambini e nei ragazzi i processi logici, ma che gratifica moltissimo anche i partecipanti adulti, che si mettono in gioco e si appassionano mettendo da parte le remore legate all'età».

GRIPRODUZIONE RISERVATA



**EVENTI**

**LA STORIA DI "TOSCA" A THE SPACE**

■ La tragica storia di "Tosca", affascinante ritratto di una donna che ha consacrato anima e corpo all'arte e all'amore, è tra le più cupe raccontate sui palcoscenici operistici e dall'Opera di Zurigo, con Jonas Kaufmann, arriva a The Space Cinema oggi, alle 20. Nell'interpretare Cavaradossi, Kaufmann si conferma come uno dei più versatili e vigorosi tenori lirici del nostro tempo. Interpretata da Emily Magee, soprano, Tosca è la vera e propria incarnazione di una primadonna di una bellezza sorprendente, forte e allo stesso tempo vulnerabile. Con la sua imponente presenza scenica e l'eloquente dizione, il baritono statunitense Thomas Hampson porta il malvagio Scarpia, spesso unidimensionale, al livello di un gentleman criminale ed elegante seduttore che affascina fino al suo ultimo respiro. Un trio stellare in questa produzione con la messa in scena dell'acclamato regista Robert Carsen che indaga in profondità il contrasto tra realtà e apparenze in questa versione del thriller pucciniano per l'Opera di Zurigo con la bacchetta del direttore Paolo Carignani.

**LOVAT**

**Cavana degli anni Cinquanta**

Viene presentato alla Lovat, alle 18, "I muri di Cavana" di Enrico Fraulini (Franco Rosso Editore). L'autore verrà intervistato dall'editore Franco Rosso che sottolinea come «Cavana, negli anni '50, non era la Cavana che conosciamo oggi: anche Trieste non è più la città di quegli anni. Enrico Fraulini in questa opera giovanile fotografa la Trieste del primo Dopoguerra raccontando la storia di due giovani innamorati che da Cavana partono per l'Australia in cerca di fortuna. Non sarà un'esperienza felice, anzi si tramuterà in dramma e faranno ritorno a casa, oramai separati per sempre. Il racconto, già di per se avvincente, diventa il pretesto per narrare la vita che si svolgeva in Cavana,



nel quartiere più vecchio della città, sicuramente borderline ma ricco di vitalità: ma l'autore guarda a tutta la città e la racconta negli anni che per Trieste sono stati importanti non solo storicamente ma anche socialmente e politicamente».

■ "I muri di Cavana" alle 18  
■ Info su [www.franco-rosso.it](http://www.franco-rosso.it)

**CIRCOLO DI VIA ZOVENZONI**

**Led Zeppelin e Pink Floyd in foto**

Irrompe il rock, stasera, al Circolo fotografico triestino. Protagonisti dell'appuntamento, che inizierà alle 19 nella sede di via Zovenzoni 4, due storici gruppi: i Pink Floyd e i Led Zeppelin (nella foto). Grazie alla proiezione di audiovisivi del socio del Circolo, Nino Gaudenzi, ispirati da "Pigs-Three different ones" dei Pink Floyd e da "Babe I'm gonna leave you" dei Led Zeppelin, il pubblico entrerà in un'atmosfera del tutto particolare grazie a un serrato montaggio che valorizza la fotografia e la musica. I Pink Floyd agli inizi si sono dedicati alla musica psichedelica e allo space rock; il genere che meglio definisce la loro opera è il rock progressivo. I Led Zeppelin sono considerati i principali pionieri del cosiddetto hard rock. La loro musica, inedita per l'epoca, le cui radici affondano in generi diversi tra cui blues, rockabilly e folk, ha influenzato tutti i gruppi rock.



■ Pink Floyd e i Led Zeppelin tra foto e note alle 19  
■ Via Zovenzoni 4



**PICCOLO ALBO**

■ INCIDENTE STRADALE. Venerdì 27 gennaio alle 15 in via Liburnia altezza civico 9, una vettura usciva dal posteggio senza dare la precedenza a uno scooter, il quale rovinava al suolo procurando lesioni al suo conducente. L'auto proseguiva la corsa senza prestare soccorso. Chiunque abbia visto o abbia informazioni è pregato di telefonare allo 338-7054143.

■ CHIAVI. Smarrito mazzo di chiavi zona via Rivalto, via Ponzanino e via Molino a Vento. Chi le avesse trovate chiami il 340-4907947.

■ TESTIMONI. In data 24 gennaio 2017 alle 18.30 in via Carducci, altezza piazza Oberdan, restavo vittima di incidente, investito da una macchina. Prego gentilmente le persone che al momento del fatto si erano presentate in mio aiuto di contattarmi al n. cellulare 328-6243309. Grazie.

■ SMARRIMENTO. Se qualcuno avesse ritrovato i miei occhiali da sole con lenti graduate per visione da lontano, marca Rayban, in custodia sempre Rayban, color nero (li ho persi giovedì 26 gennaio nel pomeriggio), può contattarmi al cellulare 333-1302574.



**ELARGIZIONI**

■ In memoria di Alessandra Caropresi nel XIX anniv. (7/2) dalla mamma Kitty Ratto 30 pro Ams - Ail Udine, 20 pro Astad.

■ In memoria di Lucia Paliaga Cornachin nel trigésimo (7/2) da Cornachin Morterra Nidia Fulvio Maurizio 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

■ In memoria di Gianfranco Tomaselli (7/2) dalla moglie Annamaria e dalla figlia Tullia 25 pro hospice Pineta del Carso, 25 pro gattile Cociani.

Erba in una produzione a.artisti associati con Maria Amelia Monti, Paolo Calabresi e con Nicola Sorrenti.

**TEATRO MIELA**

**TEATRO MIELA RIDOTTINO. ON/OFF TEATRO.** Oggi alle 16.00 e domani alle 19.00: La Maria Farrar di Manlio Marinelli con Sara Alzetta. A Maria Farrar, infanticida rinchiusa in carcere, Bertolt Brecht dedica una delle sue poesie più belle. Ingresso € 10. Prevedibile dalle 17.00 alle 19.00. [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it).

**TEATRO SAN GIOVANNI**

Stasera, h 20.30, al Teatro San Giovanni di via San Cilino 99/1, 7 ME, spettacolo di performance musicale del progetto Inanna, con Denny Kàartik.

**MONFALCONE**

**TEATRO COMUNALE**

[www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it)

Oggi e domani ore 20.45 Calendar girls con Angela Finocchiaro, Laura Curino, Ariella Reggio.

Venerdì 10 febbraio, Marco Beasley voce, Stefano Rocco arciliuto e chitarra barocca, Fabio Accurso liuto, in Le strade del cuore.

Martedì 14, mercoledì 15 febbraio, Il casellante di Andrea Camilleri, con Moni Ovdia.

Biglietti: Biglietteria Teatro, Ert/Uld, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it).

**PER CONTATTI**

- **LE NOSTRE MAIL**
- segnalazioni@ilpiccolo.it
- agenda@ilpiccolo.it
- anniversari@ilpiccolo.it
- lettere.go@ilpiccolo.it
- lettere.mo@ilpiccolo.it
- **I NOSTRI FAX**
- Trieste 040.37.33.209 / 290
- Gorizia 0481.537907
- Monfalcone 0481.40805

**ARCHEOLOGIA**

**Madonna del mare, chiusa la basilica**

Da domani al 4 marzo la basilica paleocristiana di via Madonna del Mare sarà chiusa al pubblico per consentire lavori di messa in sicurezza della soletta del soffitto. La riapertura del sito è prevista il 5 marzo, prima domenica del mese, con visite accompagnate effettuate dal personale della cooperativa sociale La Collina. Le visite che la Soprintendenza ha messo in atto, già dallo scorso anno, per l'apertura della basilica nella prima domenica del mese, in relazione all'evento #DomenicaMuseo, stanno riscuotendo molto successo di pubblico: domenica scorsa, ad esempio, nell'apertura dalle 10 alle 12 sono stati più di cento i visitatori del sito.

**SPETTACOLI**

**Inanna e Kàartik, quando il corpo diventa tutt'uno con una sfera**

Musica, danza e un'atmosfera suggestiva accoglieranno il pubblico alle 20.30, al teatro San Giovanni di via San Cilino, dove si esibirà per la prima volta a Trieste il trio Inanna, che per l'occasione ospiterà il performer Kàartik. Inanna è un progetto sperimentale in cui musica etnica ed elettronica si sposano creando le atmosfere sonore per movimenti di contact juggling, una specialità che prevede performance e movimenti corporei con continuo contatto di una sfera con il corpo, tra i cui pionieri c'è Michael Moschen, ora responsabile artistico del Cirque du Soleil. Il gruppo Inanna è composto da Federico Mullner, compositore e programmatore diplomato al conservatorio Tartini, Francesco Amerise,



polistrumentista e sperimentatore della voce, Emiliano Fantechi, conosciuto come Vassago, body e contact performer. L'esibizione propone un percorso innovativo, definito «di comunicazione sperimentale tra ambienti sonori e onirici approcci al movimento corporeo». Secondo i promotori, il progetto Inanna nasce per dare libera espressione all'improvvisazione di una musica che celebra l'unione

tra l'uso di strumentazione etnica e quella più tecnologica e precisa dell'elettronica. Basi ambientali, drumming e variazioni di arie su tastiera e vocoder fanno da base principale a incursioni di tamburi mediorientali, shruti box, canto polifonico e metallofoni durante il progressivo divenire. "Improvvisazione, sperimentazione, intuito e sinergia si amalgamano per dare forma a un varco nello spazio e nel tempo, per un movimento artistico-esperienziale, che si pone l'obiettivo di entrare in risonanza con le diverse atmosfere del momento, delle persone e dei luoghi in cui svolge la performance onirica". La pagina Facebook ufficiale è Inanna.

Micol Brusaferrò



L'INTERVENTO  
di WALTER ZALUKAR\*

Questo Pronto soccorso  
è un ricordo del passato

Nella segnalazione pubblicata il 3 febbraio dal titolo “Pronto soccorso critiche strumentali”, a firma di Maria Grazia Cogliati Dezza, tra le cause del disservizio del Pronto soccorso viene evidenziata la “gestione non ottimale di chi per molti anni ha gestito il reparto”.

Avendo diretto il Pronto soccorso dal 2003 all’anno scorso, ed essendo chiamato in causa, ritengo opportuno fornire un chiarimento circa la gestione del servizio in questi ultimi anni.

Dal 2008 l’ospedale di Cattinara vanta l’accreditamento all’eccellenza da parte di Joint Commission International, la più prestigiosa organizzazione in questo campo a livello mondiale. Ciò significa che tutte le strutture di Cattinara devono mantenere elevati standard di qualità delle cure e soprattutto di sicurezza verso i malati, standard che sono controllati ogni tre anni nel corso di verifiche estremamente rigorose. Pertanto anche la gestione del Pronto soccorso è sempre stata improntata alla qualità e alla sicurezza, e non perché lo dico io, ma perché è stata controllata e certificata da un ente terzo, indipendente e autorevole.

Anche l’Azienda territoriale, l’Ass numero 1, aveva nel 2003 accreditato all’eccellenza alcune strutture, non tutte, ottenendo la certificazione Iso 9000 Tuv Rheinland, società tedesca di prestigio internazionale. Anche il 118 era stato accreditato, tra i primi in Italia, certamente il primo in regione. Allora ero responsabile del 118, che ho diretto fino al 2007. Alcuni anni più tardi nell’Ass numero 1, 118 compreso, non c’era più traccia di accreditamento all’eccellenza Iso 9000. Svanito. Eppure era costato tempo e fatica, e soprattutto garantiva standard di qualità e sicurezza accertati da terzi, non autoreferenziali. In quest’ambito meritano un cenno i Distretti, in quanto rappresentano il “cuore” dell’assistenza territoriale e dei quali la dottoressa Cogliati è stata per tanti anni autorevole responsabile e massima sostenitrice.

Non risulta mai neppure tentato un accreditamento all’eccellenza dei Distretti sanitari da parte di qualsivoglia ente indipendente, quindi una gestione dove da sempre sembra aver prevalso l’autoreferenzialità.

E si è accennato a questo perché oggi rappresenta un problema il fatto che la nuova azienda, che incorpora territorio e ospedale, non sembra in grado di sostenere la verifica per la conferma dell’accreditamento Joint Commission International, tant’è vero che è stato chiesto un rinvio, che significa che gli standard di qualità e sicurezza potrebbero non essere più completamente rispettati.

C’è chi ritiene che solo una gestione improntata a standard operativi rigorosi, ed il serio controllo degli stessi da enti terzi indipendenti, significhi reale qualità e sicurezza per i malati, chi invece preferisce gli annunci e gli slogan.

Se prevalgono questi a scapito dei primi, e non si è più messi nelle condizioni di porre rimedio, non restano che le dimissioni, cosa che ho fatto, anche prima del tempo.

*\* ex direttore del Pronto soccorso*

RUBRICA  
MORSI DI LINGUA

CUCINA E UTENSILI  
IL DIALETTO  
PERDE FORZA

di NEREO ZEPER



PORTO  
Venezia “ucciderà”  
lo scalo di Trieste

■ Venezia, ha un sedimento storico culturale molto forte, da ex capitale marinara, di gran lunga superiore a quello triestino e, per questo, ce la farà. Ce la farà a realizzare l'isola off shore e diventare un grande porto internazionale, riferimento europeo per i traffici merci mondiali. Ce la farà, indipendentemente dall'assurdità dell'idea a causa degli alti costi o per l'impatto ambientale, ecc., ecc., perché la sua "comunità" ha realizzato un progetto. Un disegno, che innanzitutto, coglie appieno le trasformazioni, politiche, economiche e tecnologiche dello shipping mondiale e, fondamentalmente, perché ha compreso che turismo e servizi correlati, non garantiscono uno sviluppo armonico delle città e dei territori circostanti.

Due aspetti, che assommati alla mancanza di una politica progettuale e programmatoria, a Trieste e in regione Fvg, stanno dando riposta concreta allo sfogo naturale delle economie globalizzate. Deve essere chiaro a tutti, che fermare i traffici marittimi di merci a Venezia, vuol dire lasciare le briciole agli altri porti dell'alto Adriatico, che per Trieste, sono il trasporto regionale e energetico, che unitamente al turismo spiccio e a una presenza di attività industriali ridotte ai minimi termini e poco

Ci sono ambiti in cui pare che il dialetto perda la sua forza. Uno di questi è *el boteghin*, dove *articciocchi*, *zuchete*, *armelini*, *sariese* cedono ormai agli italiani "carciofi", "zucchine", "albicocche", "ciliegie". Un altro è senz'altro la cucina, e non dico tanto delle pietanze, ovvero di *iote*, *gnocchi de susini*, *strucoli de pomi*, *schinchi coi capuzi garbi* ecc. che ancora tengono duro, sia nei gusti sia nella purezza lessicale, ma più dell'utensileria, degli strumenti che costituiscono l'armamentario tradizionale della buona cuoca triestina - sempre più spesso sostituita oggi da plurilaureati in estetica culinaria. Prima di *meter su* (preparare) il pranzo, la cuoca triestina si armava di *tazadora* (tagliere) e *cortel*. *Tazadora* è lo strumento dove si *taza*, si trita (dal latino *tactiare* "toccare"),

*cortel* è ovviamente il "coltello" (dal latino *cultellum*). Se serviva, dunque, faceva *el tazà* (trito), e lo metteva a *disfrizer* (soffriggere) in *pignata* (dal lat. *olla pinguiatta*, pentola per lo strutto), oppure in *tecia* (dal lat. *tegula*, sorta di piastra per cucinare), oppure in *fersora* (dal lat. *patella frixoria*, piastra per friggere) a seconda dei cibi che doveva preparare. Se doveva *meter su* un minestrone, adoperava *el cuciar de legno* (dal lat. *coclearium*, strumento per mangiare le *cocleae*, le lumache), e lo scodellava con *el caziul* (mestolo), ovvero piccola *caza* (dal lat. tardo *cattiam*, casseruola). Se invece faceva la polenta, la rimestava con la *mescola* (dal lat. *misculare*). Se faceva una pasta, la scolava nel *criel* (scolapasta), che corrisponde all'italiano "crivello", "setaccio" (dal lat.

*cribellum*). A quel punto, tra una cosa e l'altra, non le restava che *meter in tola*, ossia servire in tavola, disponendo giudiziosamente le *posade* (posate), che in triestino patocco vogliono la esse sorda e non la sonora come in italiano, perché conservano la fonetica della parola spagnola (*posada*) da cui derivano. Disponeva dunque i già citati *cuciar* e *cortel*, più *el piron* (forchetta) che deriva dal greco bizantino *piròuni* (perno, piolo). Non sarebbe mancata in tavola una *fiasca* (dal ted. *Flasche*, bottiglia) di vino e... allora come oggi, l'augurio di *bon apetito!* Alla fine, però, restavano sempre da lavare i *crepi* (stoviglie di terracotta, come usava una volta) che risalgono a un'antica radice preindoeuropea: *crepp* "roccia".

www.nereozeper.it

ALBUM

I ragazzi di Calicanto testano le “barriere” di Eataly



■ ■ Un gruppo di ragazzi della Calicanto onlus ha visitato la sede di Eataly, accompagnati dalla referente dell'ufficio stampa della struttura Giulia Cosolini, per valutare l'accessibilità della struttura. I giovani da tempo si recano in diversi luoghi pubblici a Trieste, descrivendo l'esistenza o meno di barriere architettoniche, per fornire suggerimenti per migliorare eventuali ostacoli. Anche questa volta descriveranno la visita sul loro blog "Calicanto l'integrazione fiorisce", sul sito del giornale www.ilpiccolo.it.

appreziate, fanno emergere, i radicali del lento declino.

Si doveva lavorare, per recuperare un ruolo catalizzatore per l'intera regione istriana e nord est europea, naturale retroterra storico e culturale della città. Questa era la strada che la comunità triestina, doveva intraprendere, partendo da una forte alleanza con la Slovenia, con Capodistria in particolare, per realizzare un progetto di respiro europeo e fondare le basi, per riprendere l'idea di Max Fabiani, della grande città metropolitana dei 500mila abitanti, con vocazione sociale e economica,

prevalentemente incernierata sull'industria marittima, cioè attività portuale e cantieristica.

Ladi Minin

Istituto per lo studio delle attività navalmecaniche

ATER  
Aumento  
vergognoso

■ Vi scrivo per segnalare il vergognoso aumento che l'Ater e quindi la regione ha deciso di applicare agli affitti degli alloggi di edilizia sovvenzionata.

Stiamo parlando di alloggi sociali di dimensioni minime nel caso di mia madre 40 mq, ammezzato, in piazzale Giarizzole. Premetto che mia madre è pensionata e percepisce 540 euro mensili, e fino all'altro mese pagava 50 euro di affitto con un'incidenza sul reddito del 10%. Con il nuovo anno l'affitto da 50 euro è salito a 100 euro, con un aumento del 100%! A conti fatti questo significa che mia madre tolto l'affitto dovrà cercare di vivere con 440 euro, a cui togliere le bollette, il canone Rai, la

# IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **ENZO D'ANTONA**  
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio centrale e Attualità: **ALESSIO RADOSI** (responsabile), **ROBERTA GIANI** (vicario); Cronaca di Trieste e Regione: **MADDALENA REBECCA**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **MAURIZIO CATTARUZZA**; Cultura e spettacoli: **ALESSANDRO MEZZENA LONÀ**; Sport: **ROBERTO DEGRASSI**

**Finegil Editoriale S.p.A.**  
Divisione Nord-Est

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:  
**Carlo De Benedetti**

Amministratore delegato:  
**Monica Mondardini**

Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:  
**Fabiano Begal**

Consiglieri:  
**Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Antonio Esposito, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Roberto Bernabò.**

Quotidiani Locali  
Gruppo Espresso

Direttore Generale:  
**MARCO MORONI**

Direttore Editoriale:  
**ROBERTO BERNABÒ**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia**  
34123 Trieste, via di Campo Marzio 10  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)  
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

**STAMPA:**  
**ROTCOLOR S.p.A.**  
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

**PUBBLICITÀ:**  
**A.MANZONI&C. S.p.A.**  
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 6 febbraio 2017 è stata di 25.215 copie.  
Certificato ADS n. 8072 del 6.4.2016  
Codice ISSN online 2499-1619  
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N.196)  
ENZO D'ANTONA

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con prescrizione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1,30, Slovenia € 1,70, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,90, Croazia KN 7)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

## LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

**Aperte anche dalle 13 alle 16:**  
Capo di piazza Santin 2 già Piazza Unità 4 040365840; Largo Piave 2 040361655; Piazza della Borsa 12 040367967; Via Brunner 14 angolo Stuparich 040764943; Piazza Garibaldi 6 040368647; Via Cavana 11 040302303; via dell'Orologio 6 angolo via Diaz 2 040300605; via Dante 7 040630213; Via Fabio Severo 122 040571088; Via Ginastica 6 040772148; Via Oriani 2 (Largo barriera) 040764441; Via Giulia 1 040635368; Via Roma 16 angolo via Rossini 040364330; Via Giulia 14 040572015; Via Belgio 4 angolo Lazzaretto Vecchio 040306283; Via Stock 9 Roiano 040414304; Basovizza (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 0409221294.

**Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** piazza Garibaldi 6 040-368647; via Oriani 2 (Largo Barriera) 040-764441; piazza Giotti 1 040-635264; via Brunner 14 angolo via Stuparich 040-764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via dell'Istria 18/B 040-7606477.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 TeleVita

[www.ordinefarmacistitrieste.gov.it](http://www.ordinefarmacistitrieste.gov.it)

L'ARIA CHE RESPIRIAMO			
Valori di biossido di azoto (NO <sub>2</sub> ) ug/m <sup>3</sup> Valore limite per la protezione della salute umana ug/m <sup>3</sup> 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme ug/m <sup>3</sup> 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)			
Piazza Volontari Giuliani	ug/m <sup>3</sup>	10,6	
Via Carpineto	ug/m <sup>3</sup>	56,5	
Via Svevo	ug/m <sup>3</sup>	--	
Valori della frazione PM <sub>10</sub> delle polveri sottili ug/m <sup>3</sup> (concentrazione giornaliera)			
Piazza Volontari Giuliani	ug/m <sup>3</sup>	11	
Via Carpineto	ug/m <sup>3</sup>	14	
Via S. Lorenzo in Selva	ug/m <sup>3</sup>	--	
Valori di O <sub>3</sub> ONO (O <sub>3</sub> ) ug/m <sup>3</sup> (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 ug/m <sup>3</sup> Concentrazione oraria di «allarme» 240 ug/m <sup>3</sup>			
Via Carpineto	ug/m <sup>3</sup>	79	
Basovizza	ug/m <sup>3</sup>	82	
TAXI			
Radiotaxi	040-307730		
Taxi Alabarda	040-390039		
Taxi Aeroporto	<a href="http://www.taxiaeroporto.it">www.taxiaeroporto.it</a> - 0481-778000		
Taxi Duino Aurisina	<a href="http://www.taxisistiana.it">www.taxisistiana.it</a> - 3276630640		

## IL PICCOLO

### 50 ANNI FA

7 febbraio 1967

a cura di Roberto Gruden

■ E' previsto per questa sera, alla Società Ginnastica Triestina, il Grande Veglione di Fine carnevale. Le note orchestre "The Billows" e "I Volti Nuovi" si alterneranno per allietare la serata in frenetica allegria. Ricchi premi.

■ Un pensionato apolide di 87 anni è deceduto in seguito all'incendio causato da una candela rovesciata, in una misera soffitta in via Francesco Patrizio 11, senza luce ne finestre, cui si accede lungo una scaletta esterna.

■ Entro l'anno, della "galleria dello smog" non dovrebbe rimanere che il ricordo. In altri termini, nella galleria di piazza Foraggi - via Baiaumonti si potrà finalmente re-

spirare, essendo previsto a breve l'appalto fra ditte di apparecchi di aerazione.

■ Oggi, ultimo di Carnevale, Radio Trieste trasmetterà "Cari stornei" di Carpinieri e Faraguna, anticipata a martedì, cui seguirà una radioscena per i più piccoli "Arlecchino e Facanapa alla corte del Sultano Mustafà" di Guido Galanti.

■ Oltre 200 lettori di Ponziana lamentano il prolungarsi delle agitazioni all'Acegat, che lo privano della filovia "1", dovendo usare l'autobus "20" o la filovia "10", che per essere raggiunti ci vogliono almeno dieci minuti a piedi, con pericoli la sera date le strade buie.



tassa delle immondizie e vari altri balzelli che arrivano nel corso dell'anno... e con quel che resta pagarsi la spesa. Preciso che abbiamo fatto domanda della carta sociale per avere il contributo mensile sulla spesa, ma siccome il reddito annuo di mia madre supera i 7.000 euro (540 per 13=7.020 euro!) non le è stato riconosciuto neanche quel beneficio. Sfidò chiunque della Regione, quelli che hanno ben pensato di fare queste modifiche assurde, a vivere dignitosamente con 400 euro al mese! Hanno agganciato gli affitti ai valori catastali e agli ipotetici affitti che avrebbero potuto percepire sul mercato libero, invece di valutare prima di tutto il reddito delle persone. E questo è il governo di sinistra, quello che bada al sociale, vicino alla gente. Che vergogna! Stiamo veramente grattando il fondo; accanirsi contro i nostri anziani in questa maniera mi sembra davvero triste e umiliante.

**Lettera firmata****TRASPORTI****La maleducazione dei viaggiatori**

■ Scrivo la presente per segnalare la maleducazione dei passeggeri dei treni regionali e delle corriere sostitutive operate da Trenitalia. In data 27 gennaio scopro, con mio estremo sconcerto, che sull'autocorsa Ts302 Cervignano-Udine delle 7.20 non ci si poteva sedere: i sedili adiacenti erano occupati dai viaggiatori con borse, cappotti ed altri effetti personali. Tale comportamento è una vera mancanza di rispetto verso il prossimo. Ho provato a chiedere che i sedili ingiustamente occupati fossero liberati, ma in risposta si ricevono indifferenza o sbuffi, e alla fine i posti sono stati liberati contro voglia. Un tanto si verifica anche in condizioni di basso affollamento, così come sui treni del servizio regionale. Ciò costituisce infrazione delle condizioni di trasporto dei vettori e del Dpcm 30.12.1998, che recano un esplicito divieto di occupazione di più di un posto a sedere, e non sempre il personale di bordo lo fa rispettare... Normativa analoga esiste in altri Paesi (Austria, Svizzera, Francia, Germania, Slovenia ecc.) ed è fatta rispettare appieno e, in caso di mancata ottemperanza del viaggiatore, scattano pesanti sanzioni. Ho già richiesto un intervento normativo alla Regione e agli uffici regionali di Trenitalia, invano: tutto s'insabbia fra gli oscuri meandri dei due enti. E ci permettiamo di continuare a dire "Italiani brava gente"...

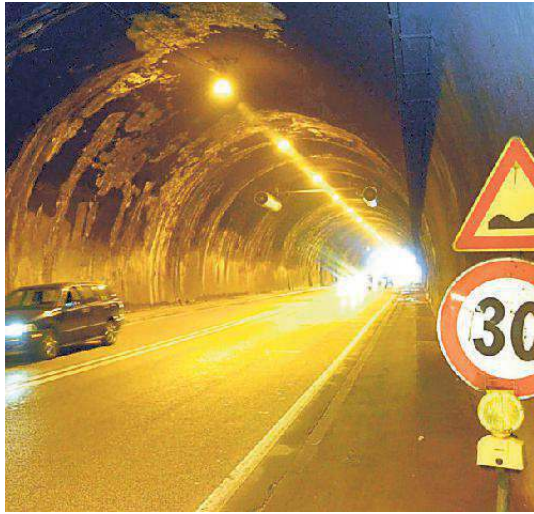
**Stefano Menolascina****SERVOLA****Il destino della "Casa verde"**

■ Nel ritenere utile e stimolante il rinnovato interesse del Piccolo per la vita dei quartieri, si propone all'attenzione la domanda che sorge spontanea ai servolani e ai cittadini che osservano lo stato di abbandono in cui versa l'edificio in via di Servola 180 dove, fino a circa un anno e mezzo fa, era attiva la Residenza sanitaria assistenziale "Casa verde". Il servizio in questione, che inserito nel Distretto 3 "serviva" con prossimità anche gli utenti di Muggia e San Dorligo, aveva acquisito nei suoi 17 anni di vita anche un ruolo nella vita rionale che superava la stretta funzione sanitaria. A suo modo punto di riferimento anche per le scuole e ricreatorio, che spesso hanno portato i bambini in visita, non ha mancato di far condividere

**LA LETTERA DEL GIORNO****La galleria di piazza Foraggi è sempre meno sicura**

Chiunque passi per la galleria di piazza Foraggi può constatare il triste e progressivo peggioramento dell'aspetto della stessa, ma soprattutto di quello della sicurezza. La segnaletica, tanto centrale quanto quella laterale, praticamente è inesistente. L'illuminazione è molto scarsa. Sporcizia e acque stagnanti provengono dalle pareti su ambo i lati. Procedendo verso piazza Foraggi, ormai da tempo sono posizionate delle barriere jersey, sembra abbandonate. Non si capisce bene la loro funzione nel contesto, se non quella di ostacolare il traffico. Segnalo in particolare il problema per i ciclisti, che li costringe a

spostarsi verso il centro della carreggiata, esponendoli a seri rischi. Tempo fa il Piccolo ha pubblicato quello che era già un progetto da parte del sindaco, che prevedeva il rifacimento della volta senza dover chiudere la galleria, ma dividendola a metà lungo tutto il percorso. Consentendo così di essere percorsa in modo alternato su una delle carreggiate, mentre nell'altra potevano essere attivati i necessari lavori. Per l'importanza che riveste questa arteria di collegamento con il resto della città, penso che il suo pieno recupero non possa essere rimandato ulteriormente.

**Enrico Milotti**

di prestigio storico, nonché di ampia fruizione da parte della cittadinanza, area purtroppo colpita da alcune distrazioni pesanti a livello amministrativo nel recente passato, rappresenta un enorme patrimonio a disposizione dello sviluppo della città specie in una completa, complessiva e credibile visione di completamento strutturale dell'intero waterfront, ovvero: dal porto vecchio sino alla stazione ferroviaria di passaggio S. Andrea. Gradiremmo sapere se, passate le fasi inerenti le promesse tipiche di una campagna elettorale, vi sia ancora da parte dell'amministrazione comunale una visione concreta attorno a quell'area, senza spezzatini propositivi ma nella visione complessiva di un'area strategica fondamentale per Trieste.

**Fulvio Chenda**

Associazione operatori terziario Pmi

**BNP PARIBAS****Le bollette del gas**

■ Sono un'inquilina delle case ora proprietà di Bnp Paribas, oltre all'avviso di messa in vendita di tutti i condomini, dopo che ci avevano assicurato che ciò non sarebbe avvenuto... ora si permettono di non pagare le bollette del gas, quando noi anticipiamo trimestralmente la somma dovuta. Sto aspettando da più di un anno il resoconto delle spese sostenute, dove c'era sempre un conguaglio che poteva essere a debito o a credito. Ogni amministrazione seria lo fa annualmente. Io abito in questo condominio da ben 52 anni, non era mai successo una simile dimenticanza... o altro. Per ultimo la derattizzazione che non viene fatta da otto anni, e qui mi fermo. Ma la lista sarebbe ancora lunga...

**Lidia Dressi****LAVORI****Materiali edili abbandonati**

■ Se un cittadino vede un altro cittadino liberarsi di materiale di risulta di lavori edili abbandonando nel Boschetto, dovrebbe segnalarlo all'amministrazione comunale, che attraverso i suoi organi dovrebbe provvedere a comminare le giuste sanzioni al colpevole di tale atto di inciviltà. Ma se invece il cittadino lo vede fare a coloro che effettuano lavori per conto della suddetta amministrazione, a chi lo deve segnalare? È sufficiente all'opinione pubblica o lo deve segnalare alla Procura della Repubblica? È il caso di un segnale stradale, riposizionato dopo essere stato abbattuto dalla recente bora in via Marchesetti, angolo via Felluga, con il materiale di risulta abbandonato nell'adiacente boschetto.

**Giuliano Pavan****CIÒ CHE NON VA****Via Bonomea, gli "effetti" della bora**

■ Il 17 gennaio la bora ha demolito la parete laterale della pensilina della fermata del bus 38 in via Bonomea alta. Il telaio divelto è ancora a terra vicino alla costruzione, mentre il grande pannello di plastica, con un poster pubblicitario, si trova sbrindellato tra le roverelle del bosco retrostante. Lo scardinamento della struttura ha fatto sì che anche il tetto si sia scassato a dovere, consentendo alla pioggia di bagnare chiunque sostasse sotto di esso. Sono trascorsi quasi 20 giorni e la situazione dei "reperti" sul terreno è congelata al momento dell'evento: che non si possa toccare nulla sino all'arrivo della scientifica?

**Giorgio Godina**

termine che ha fra i suoi significati negativi il seguente: "sprovvaduto è chi ha doti intellettuali limitate o preparazione culturale scarsa". È l'atteggiamento della Chiesa nell'episodio in questione che mi

interessa. Quella Chiesa locale che, è chiaro a tutti, è parte della destra clericale. Il papa Francesco ebbe a dire a proposito degli omosessuali: "chi sono io per giudicare?". Mi domando: perché la gerarchia

ecclesiastica vuole ghetizzare le unioni civili tra omosessuali, come se fossero soggetti colpiti dalla peste, senza ricordare quello che si ricava dalle virtù teologali, nella specie la carità, consistente nell'amare Dio e il prossimo per amore suo? Perché privare della speranza queste persone? La speranza di una vita normale, inserita in un contesto sociale. Ha forse detto Gesù: amate il prossimo come voi stessi, esclusi quelli che la mia Chiesa vi dirà che non sono il vostro prossimo? E poi, proprio la parte più conservatrice della Chiesa si schiera contro gli omosessuali, quando per duemila anni sacerdoti hanno commesso atti innominabili e devastanti nei confronti di minori, nonostante l'anatema lanciato da Cristo verso colui che "sarà di scandalo per i piccoli" (Mt. 18.6).

È un'occasione di civiltà e di speranza che sia stata emanata una normativa che prevede diritti uguali anche per chi sembra essere stato creato da Dio in modo diverso, rispetto alla cosiddetta normalità. Per cui possiamo finalmente dire che siamo tutti, nessuno escluso, figli di Dio?

**Edoardo Jablanscek****PROGETTI****Cosa si pensa per l'Ortofrutticolo**

■ Avevamo sentito parlare, in campagna elettorale e non solo, di grandi idee e progetti inerenti l'area del Mercato ortofrutticolo. Scelte ipotizzate di grande recupero e di riutilizzo in chiave moderna e futuribile, di tutto ciò non se ne ha più notizia da molto tempo. Quell'area, di grande importanza strategica, un tempo fucina di realtà commerciali importanti e

**GLI AUGURI DI OGGI****MARIA GRAZIA**

Nel giorno dei tuoi 50 anni affettuosi auguri da mamma, dagli amici e da tutti i parenti

**GRAZIA**

160 xe rivai e te pedali come mai... Tanti cari auguri da parte di Livio, Anna e mamma

**ELSA**

Grazie per la forza e per la generosità che in questi primi 70 anni non hai mai mancato di trasmetterci. Auguri

**RINGRAZIAMENTI**

■ In un momento di difficoltà negli spostamenti, dovendo fare dei controlli in ospedale non sapendo come fare mi sono rivolta all'associazione Volop che opera sul Carso. Ne conosco l'esistenza e mi erano noti alcuni volontari, ma il vero volto dell'associazione l'ho scoperto nel bisogno. Ho trovato delle persone meravigliose, umane, disponibili che mi hanno accompagnato ed assistito tutto il tempo che ero negli ambulatori! Questi volontari giovani e meno giovani, aiutano chi ha dei problemi persone deboli e anziani ma anche tutti chi li richiedenti, lavorano molte ore al giorno. Disinteressatamente offrono il loro tempo, il loro affetto la loro professionalità! Li voglio ringraziare pubblicamente. In questo mondo dove sembra che prevalga l'egoismo è giusto far risaltare che ci sono tante persone buone e altruiste.

**Santina Contento**



# La Biennale

## Il mondo raccontato dall'arte

Aprirà a Venezia il 13 maggio la 57.a Esposizione firmata da Christine Macel

di GIOVANNA PASTEGA

Forse è un caso, forse è una felice coincidenza, forse è voluto, sta di fatto che il tema della Biennale Arte di quest'anno "Viva Arte Viva" lanciato dalla curatrice Christine Macel, capo del Centre Pompidou di Parigi, come grido di libertà e centralità dell'artista richiama molto da vicino il titolo di un'opera della nota artista triestina Miela Reina, che nel 1968, proprio nel periodo in cui collaborava con l'associazione "Arte Viva" di Trieste, intitolò una sua tempera con un gioco di parole "Arte viva - Wl'arte".

Comunque sia la 57.a Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia, che si svolgerà dal 13 maggio al 26 novembre nei padiglioni dei Giardini e dell'Arsenale, sembra con questo tema puntare dritta verso una concezione più emozionale e viscerale dell'arte, rendendo l'artista protagonista assoluto e punto di riferimento per il pubblico. Un taglio assai diverso rispetto alle precedenti edizioni, forse più "intellettualistiche" e mirate a fotografare lo stato dell'arte come catalogazione enciclopedica o come azione "politica".

Insomma, in questa Biennale 2017 vedremo - stando agli annunci - non più opere asettiche abbandonate negli occhi dei visitatori senza alcun filtro e slegate dal loro creatore, ma vedremo, come ha dichiarato la curatrice, l'artista sempre in primo piano coinvolto il più possibile in un dialogo concreto e reale con il pubblico.

«L'arte di oggi - ha detto Macel - di fronte ai conflitti e ai susseguimenti del mondo, testimonia la parte più preziosa dell'umano in un momento in cui l'umanesimo è seriamente in pericolo. È il luogo per eccellenza della riflessione, dell'espressione individuale e della libertà, così come dei fondamentali interrogativi. È un sì alla vita, a cui certamente spesso segue un ma. Più che mai il ruolo, la voce e la responsabilità dell'artista appaiono dunque cruciali nell'ambito dei dibattiti contemporanei».

Una Biennale diversa, in cui il punto di osservazione si fa introiettivo: le opere verranno viste non più dall'esterno ma dall'interno mentre ripercorrono, ciascuna con il proprio artefice, le orme della propria creazione. «La mostra - continua Macel - si sviluppa secondo una linea organica piuttosto che tematica in una sequenza di padiglioni, di luoghi che si susseguono come stanze di una poesia, come capitoli di un racconto, proponendo allo spettatore l'esperienza di un viaggio dall'interiorità all'infinito».

Una Biennale degli artisti e per gli artisti che al di là dei padiglioni nazionali si articolerà in



modo per così dire coreografico lungo nove "Trans-padiglioni" pensati per riunire "famiglie di artisti" all'interno dei capitoli del racconto ideato da Macel come filo conduttore di questa Biennale. Ecco allora "Il padiglione degli artisti e dei libri" dove vedremo atelier-live e on line, artisti all'opera e naturalmente libri: uno spazio sempre

aperto che offrirà una visione sui diversi modi di essere artisti e di fare arte oggi tra otium e negotium con uno sguardo - si spera - anche critico allo stesso sistema dell'arte. Ci sarà poi il "Padiglione delle Gioie e delle Paure" dove lo spettatore potrà immergersi nelle delizie e negli incubi contemporanei visti con gli occhi degli artisti.

Non mancherà il capitolo dedicato al concetto di collettivo e di comunità con "Il Padiglione dello Spazio Comune" e quello dedicato alla "Terra" dove emergeranno constatazioni, sogni e utopie sull'ambiente, il pianeta e il mondo animale. Centrali poi saranno i Padiglioni "delle Tradizioni", "degli Sciamani", "dei Colori" e quello

"Dionisiaco" dedicato alla celebrazione del corpo femminile, della sessualità, della vita e del piacere. Dulcis in fundo il padiglione forse più amato dalla curatrice, quello "del Tempo e dell'Infinito" che proporrà un approccio più metafisico all'arte.

A rendere poi l'incontro con gli artisti atto concreto e quoti-

diano per il pubblico ci penseranno alcuni eventi collaterali, come "Tavola aperta" che permetterà ai visitatori di pranzare e dialogare en plein air ogni giorno con un artista diverso (previa prenotazione) o come "Pratiche d'Artista" che proporrà la visione di brevi video realizzati dagli stessi artisti sul loro modo di fare arte. Infine il pro-

## Quando gli automi sono da compagnia

Il 25 febbraio oltre novanta androidi nella mostra di Rovereto "Io Robotto"

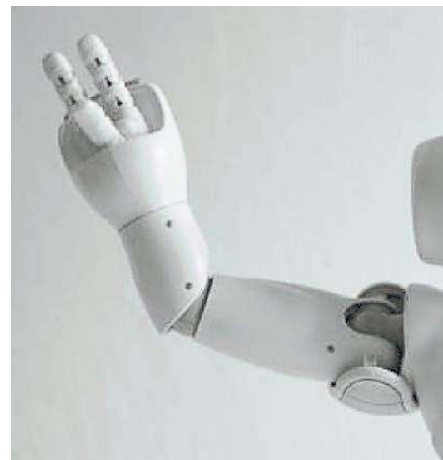


La marionetta meccanica a molla "Karakuri Tea Serving Robot" che trasporta una tazza di tè fino al commensale prescelto e poi ritorna in cucina quando la tazza è stata sollevata dal suo vassoio. La Little Jammers Pro, un sistema di riproduzione sonora strutturato come un'orchestra di piccoli e perfetti automi meccanici, che riproduce una vasta biblioteca di brani jazz memorizzata su cartucce dedicate. Oppure il Robocco Pouring Beer Robot, l'unico automa in grado di fun-

gere da frigorifero, aprire una lattina di birra e versarla lentamente in un boccale da servire su richiesta. O ancora Nao, il più complesso e sofisticato androide acquistabile sul mercato, che riconosce gesti e volti, ha mani prensili, sensori di pressione sotto ai piedi, 25 gradi di libertà di movimento, è dotato di intelligenza artificiale autonoma e programmabile in differenti linguaggi, e di software per il riconoscimento vocale.

Sono solo alcuni dei sorpren-

denti gioielli tecnologici che il pubblico potrà scoprire nell'originale mostra "Io, Robotto - Automi da compagnia", allestita a Rovereto al Palazzo Alberti Poja, dal 25 febbraio al 27 agosto, e nata dalla collaborazione tra il giornalista Massimo Triulzi, esperto di tecnologia e appassionato di robotica, e Franco Finotti, direttore della Fondazione Museo Civico di Rovereto. Autentico esempio di come la fantasia possa diventare realtà e inesauribile fonte di ispirazione per registi e scritto-



ri, disegnatori e fumettisti, il robot appare in questo percorso come un oggetto complesso non solo dal punto di vista tecnologico, ma anche per le funzioni, l'aspetto e l'identità che



## L'INCONTRO

## “Narratori d'Europa” su Terrin

Prosegue oggi alle 15.30, nell'Auditorium di Casa Zanussi a Pordenone, la nona edizione di “Narratori d'Europa”, il ciclo di incontri promosso dall'Istituto Regionale di Studi Europei. Dopo il focus sull'autrice inglese Angela Carter, e



sull'Europa ai tempi di Brexit, si riparte esplorando una delle voci più interessanti e note della letteratura belga, lo scrittore - in lingua olandese - Peter Terrin. L'incontro, nella sede di via Concordia 7 a Pordenone, sarà condotto da Stefania

Savocco, che guiderà nelle pagine e nei temi approfonditi da Peter Terrin, vincitore di riconoscimenti internazionali come il Premio dell'Unione Europea per la Letteratura 2010. È morto nel 2015.

## L'INTERVENTO

## Restauro della mummia di Usai

Pulitura, analisi e anche una tac. Al museo Archeologico di Bologna sta iniziando il restauro della mummia di Usai, pezzo che rappresenta «una delle maggiori attrazioni», spiega Paola Giovetti, direttrice del Museo. Le operazioni dureranno un



paio di mesi e saranno visibili durante l'orario di apertura, sicuramente dal 7 al 10 febbraio. Gli altri giorni verranno resi noti sul sito del Museo. Gli interventi sulla mummia, eseguiti da Cinzia Oliva, restauratrice di tessuti antichi, si sono resi necessari perché «le

condizioni di Usai stanno peggiorando», spiega Daniela Picchi, responsabile della sezione egiziana dell'Archeologico. «Le bende della testa - continua - si stavano aprendo, formando una sorta di corolla di fiori».

# Una via italiana al best seller

## Un libro di Borghello sul mercato editoriale

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Èra il 1983. Davanti a libri di enorme successo come “Il padrino” di Mario Puzo, Alberto Moravia tirava dritto. Convinto che gli autori italiani non si sarebbero mai piegati alle regole del mercato. Perché, spiegava, «da noi non esistono scrittori che riconoscano di essere commerciali (anche quando lo sono)». Trent'anni dopo, quelle parole hanno ancora valore?

La caccia al best seller, anche in Italia, è partita fin dai tempi del “Gattopardo”. Come racconta Giampaolo Borghello, veronese di origine, formatosi alla Normale di Pisa, entrato nella scuola triestina di Giuseppe Petronio e poi nominato ordinario di Letteratura italiana e direttore del Dipartimento di Italianistica a Udine, nel suo saggio “Come nasce un best seller”, pubblicato dalla casa editrice Forum. Lo presenterà oggi alla Biblioteca “Crise” di largo Papa Giovanni XXIII a Trieste, alle 17, dialogando con Elvio Guagnini negli incontri del Circolo della Cultura e delle Arti.

«Tutti dicevano: esiste la letteratura di consumo, ma la fanno gli altri non noi - spiega Giampaolo Borghello -. E la situazione italiana è sempre stata un po' così. Un ibrido. Un compromesso di chi scrive per i lettori, e per avere visibilità, pur tenendo l'occhio fermo sulla grande tradizione letteraria».

**E oggi?**

«Non è cambiata molto la situazione. Anche perché se vuoi scrivere un vero best seller internazionale devi fare i conti con la lingua. Devi usare l'inglese per essere sul mercato».

**Cinquant'anni fa il Gruppo 63 considerava Giorgio Bassani e Carlo Cassola come i nuovi Liala...**

«Mentre Pier Paolo Pasolini li difendeva, sentendo nella provocazione l'uccisione metaforica della cultura esistente. Perché allora come oggi, Bassani e Cassola appaiono autori rispettabili. Ma dobbiamo pensare che il progetto della neovanguardia mirava soprattutto a scalzare chi già c'era».

**Loro vendevano e quelli del Gruppo 63 no?**

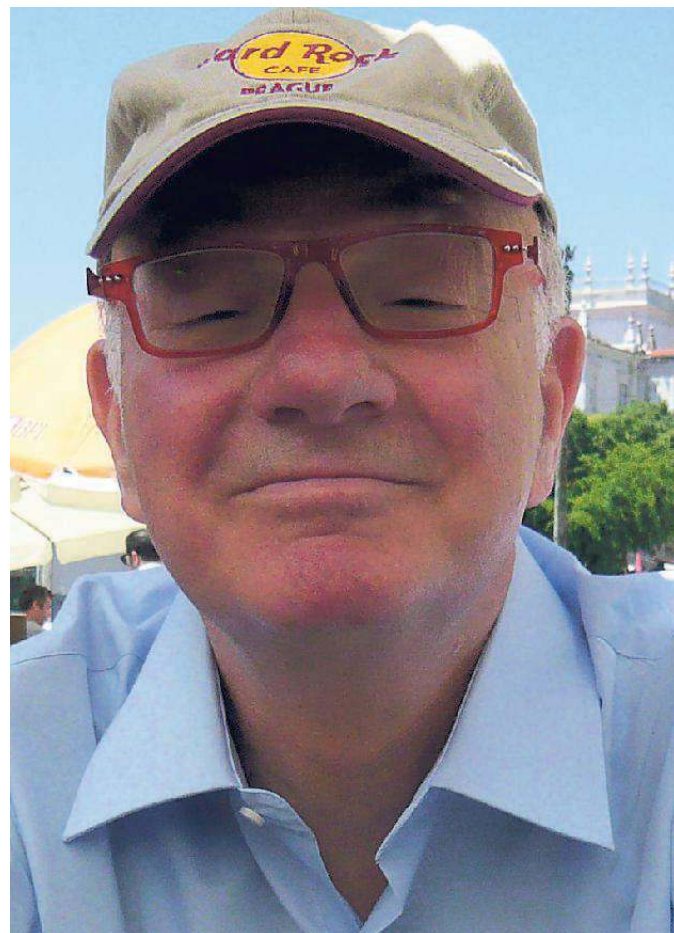
«Credo fosse anche un problema di leggibilità dei testi. Come segnalava Petronio, quello che andava scrivendo Edoardo Sanguineti non era facile da digerire. E non conquistava il pubblico. Il successo di Bassani, di Cassola, è legato a quel periodo in cui anche l'Italia provò a creare un libro di successo».

**La prima volta?**

«“Il Gattopardo” di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, uscito postumo, rappresenta il primo sussulto dell'industria editoriale. Prova ne sia che superò il “muro del suono” delle 100mila copie vendute».

**E ne vendette addirittura 400mila in pochi mesi...**

«Non è a caso che a lanciare il romanzo, rifiutato da Elio Vittorini, sia stato proprio Giorgio Bassani. Uno scrittore destinato, all'inizio, a raggiungere pochi lettori. Ma che a un certo



Giampaolo Borghello, docente a Udine, e sotto lo scrittore Piero Chiara

### IL DIALOGO IN BIBLIOTECA

Oggi alle 17 il docente dell'Università di Udine dialogherà con Elvio Guagnini sulla letteratura di consumo e il caso Piero Chiara



getto “La Mia Biblioteca”, ispirato ad un saggio di Walter Benjamin, riunirà le letture preferite dagli artisti in una sorta di biblioteca comune aperta al pubblico.

«Con questa Biennale - spiega il presidente Paolo Baratta - l'incontro diretto con l'artista assume un ruolo strategico, tanto da costituire uno dei pilastri

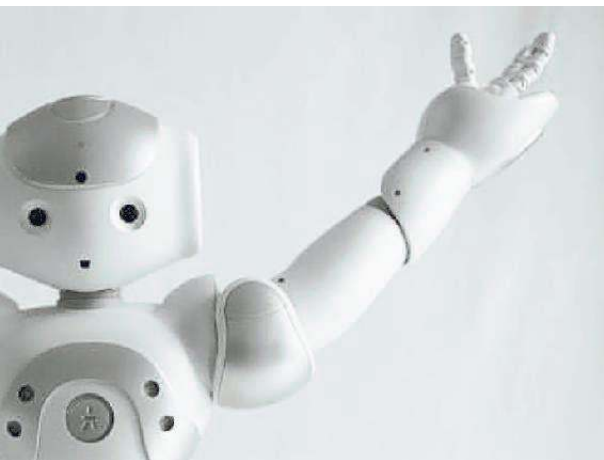
della Mostra stessa. Vi è poi un primato assoluto di questa edizione, di 120 artisti invitati dalla curatrice ben 103 sono presenti alla Biennale per la prima volta: molte sono scoperte, altre sono riscoperte. Un modo di esprimere con il coraggio delle scelte la propria fiducia nel mondo dell'arte».

**Christine Macel, nuova curatrice della Biennale Arte di Venezia, fotografata da Andrea Avezù. A destra, “One and thousand nights” di Dekyndt Edith, una delle opere selezionate per andare in mostra, nell'immagine di Sven Laurent**



© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Oltre una novantina di automi da compagnia andranno in mostra a Rovereto dal 25 febbraio sotto il titolo, che ricorda il romanzo di Isaac Asimov, “Io Robotto”**



ha assunto nel tempo, acquisendo nuovi ruoli e valori didattico-sociali e diventando oggi sempre più simile al suo creatore, l'uomo.

Attraverso l'esposizione di ol-

tre 90 modelli realmente commercializzati e venduti, il percorso delinea una vera storia della robotica di intrattenimento (anche mediante supporti multimediali e interattivi a di-

sposizione del pubblico) descrivendo il robot come frutto di ricerca, innovazione, tecnologia e creatività. Nella mostra il robot sarà raccontato in modo originale e accattivante nei suoi molteplici utilizzi, da semplice giocattolo meccanico a strumento domestico a reale traguardo tecnologico, usato anche a fini sociali, come per esempio “My kepon di Beat-Boats” (2011), la versione commerciale del buffo automa a forma di pallina gialla con due piccoli occhi, realizzato dal dottor Hideki Kozima per studiare lo sviluppo sociale nei bambini autistici. Un calendario fitto di appuntamenti accompagnerà poi l'esposizione: dai laboratori didattici per le scuole alle demo di robotica per il pubblico, dalla presentazione di libri agli incontri a tema.

punto, passando all'Einaudi, era diventato autore di successo».

**Senza dimenticare il fiuto di un editore come Gian Giacomo Feltrinelli...**

«Fu lui che riuscì a ripetere l'operazione Gattopardo con “Il dottor Živago” di Boris Pasternak. Cogliendo, con un'intuizione geniale, le grandi potenzialità dei due romanzi. Ovviamente, non va sottovalutato poi il ruolo dei film tratti dai libri, che hanno dato un grande aiuto a renderli ancora più popolari».

**La scuola triestina ha iniziato per prima a occuparsi di letteratura di consumo?**

«È del lontano 1978 il primo convegno triestino, nella vecchia Aula Ferrero di Lettere, intitolato proprio “Trivialliteratur? Letterature di massa e di consumo”. E il punto di domanda non era stato messo a caso. Voleva significare che le ricerche erano in corso».

**La critica italiana, in quegli anni, non si occupava di letteratura di consumo?**

«No, è stata una scelta anticonformista e pionieristica. Molti docenti, negli anni '70 e '80, avevano costruito un modello rigido di lettura dei libri e non l'avevano più cambiato. Al contrario, Petronio ha continuato a

mettersi in discussione. Aprendo filoni di studio totalmente nuovi».

**Oggi, mettere Isaac Asimov o Ray Bradbury nella storia della letteratura sembra normale.**

«Allora la fantascienza non veniva considerata proprio. Ma interessante, a questo proposito, è ricordare il lavoro svolto dalla scuola milanese di Vittorio Spinazzola con i volumi “Tirature” per capire come cambiano, nel corso del tempo, i gusti del pubblico».

**Piero Chiara è stato il primo vero scrittore di successo?**

«Anche grazie a quella straordinaria figura di editor, in anticipo sui tempi, che era Vittorio Sereni. Come lo chiamava Franco Fortini, “poeta e di poeti funzionario”. Fu lui a inventare il Tornosole per Mondadori, una collana di libri “minori” pensati per un vasto pubblico. E fu lui a convincere Chiara a trasformare in romanzi le sue affascinanti conversazioni».

**Vendeva tanto?**

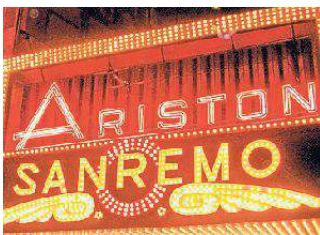
«Si dice che ci fossero in giro per l'Italia quattro milioni di libri di Chiara. Una gallina dalle uova d'oro. Altro che “Uovo al cianuro”, come recita il titolo di una sua raccolta di racconti».



# Sanremo

## 67° FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA

### 2017



#### PREMIO

#### A chi ha più streaming

■ ■ Un premio per il brano del Festival più ascoltato durante la serata finale su TimMusic, l'app dedicata alla musica in streaming: la consegna sabato sul palco dell'Ariston.



#### DOPOFESTIVAL

#### Con Savino e Gialappa's

■ ■ Anche quest'anno, al termine di ogni serata del Festival, torna in diretta su Rai1 il Dopofestival: da stasera con Nicola Savino e la Gialappa's.

di Elisa Russo

TRIESTE

«Ai tempi d'oro Sanremo è passato per Nilla Pizzi, Orietta Berti, Adriano Celentano, Lucio Battisti, ma poi il *rebelot* fino ad oggi. Ho presentato diverse canzoni a Sanremo, molte sono diventate dei bestseller internazionali. Un tempo i motivi in gara si ricordavano facilmente, c'era una melodia orecchiabile, da canticchiare il giorno dopo. La nuova missione di Sanremo? Far tornare nel cuore degli italiani la melodia che è insita nella semplicità della canzonetta». Lorenzo Pilat, in arte Pilade, triestino classe '38, ha partecipato tre volte a Sanremo come cantante (nel '66 in coppia con Celentano con "Il ragazzo della Via Gluck", nel '68 con Nino Ferrer e con Antoine, nel '75 da solo con "Madonna d'amore" che vinse anche il premio della critica) e più di venti volte come autore (e co-autore con Pace e Panzeri). Se in Italia ha centrato hit come "Fin che la barca va" di Orietta Berti, il successo internazionale è legato a un brano del 1969 ripreso da Tom Jones, ricorda Pilat: «"Alla fine della strada" la cantava Junior Magli, l'arrangiatore era un po' titubante sulla velocità della batteria. Allora Pace andò in sala a Sanremo per dare il tempo al batterista ma sono andati così veloci che la canzone è durata un minuto. Un disastro! Ma la fortuna aiutò gli audaci, ed ecco che questo provino arriva a Tom Jones che dice "yeahhh very good" e la vuole fare lui. Nelle classifiche mondiali, "Love me tonight" ha superato il milione di passaggi televisivi e radiofonici ed è stata premiata con un Grammy a Los Angeles».

#### Con che spirito andava a Sanremo?

«Non m'interessava vincere perché richiedeva dei compromessi, mi bastava partecipare perché il pacchetto musicale veniva proposto in tutto il mondo, i dischi si vendevano».

#### Un bravo cantante?

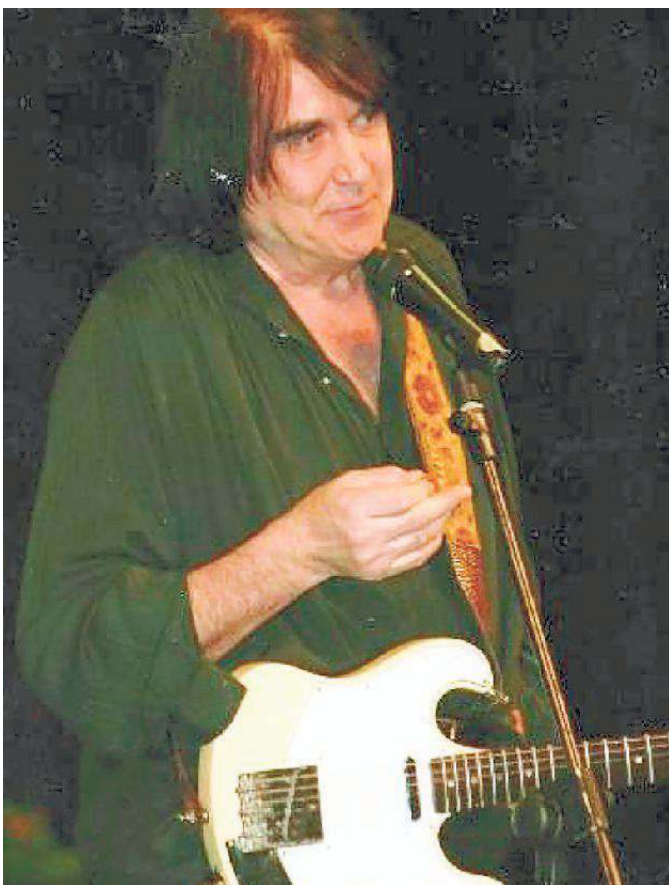


#### CANZONI FAMOSE

Non m'interessava vincere perché richiedeva dei compromessi, mi bastava partecipare perché i dischi si vendevano

«Deve essere intonato. Delle donne l'ultima intonata è Giorgio. Orietta Berti a volte è cantante ma mi dà emozioni. Mina non avrebbe mai cantato "Fin che la barca va" e secondo me è sbagliato, perché un bravo cantante deve saper cantare tutto. Claudio Villa per me resta il cantante italiano per eccellenza, o Giorgio Consolini, un romantico della vecchia guardia».

#### Ai tempi lei curava l'immagine?



Lorenzo Pilat: a sinistra con Adriano Celentano ospiti di Lelio Luttazzi a "Ieri e oggi" su RaiUno nel 1967. A destra con Gigliola Cinquetti

«Ci vuole anche la presenza, mi guardavo allo specchio prima di andare in tv. Seguivo le mode, senza esasperazione. Mi sono fatto anche la pelliccia di scimmia, eravamo in tre ad averla nel '66: io, John Lennon e Gina Lollobrigida. E poi gli stivaletti, una collana, una borsa Gucci».

#### È vero che a volte il ruolo dell'autore non è valorizzato.

«Il pubblico identifica il cantante con la canzone, ma spesso non l'ha scritta lui. Poi ci par-

li e lo trovi differente da quello che immaginavi. Il cantante fa successo ma se non ha un buon autore non va da nessuna parte. Mogol ha fatto dei bei testi, in coppia con Battisti era esaltante. Lucio? Un bravo ragazzo, mi fa male parlarne pensando che non c'è più».

#### Ha vissuto a Milano, per tornare poi nella sua Trieste.

«Milano mi piaceva molto, per il ritmo: non si dorme, non si perde tempo. A 23 anni avevo vinto tutti i concorsi possibili in

#### SEGUIRE LE MODE

Mi sono fatto anche la pelliccia di scimmia, eravamo in tre ad averla nel '66: John Lennon e Gina Lollobrigida ed io



Italia e Vittorio Salvetti, anche lui esordiente, ha cominciato a propormi alle case discografiche e soprattutto a farmi entrare nel Clan di Celentano. Salvetti aveva bisogno di uno sponsor, la ditta Moccia faceva la Sambuca, andavamo in un ristorante con i rappresentanti, suonavo la chitarra e si otteneva la simpatia dello sponsor. Da lì il Festivalbar è decollato con la prima edizione ad Asolo che ho vinto (sezione giovani)».

#### E Celentano?

«La mia preparazione era superiore alla sua, suonavo meglio la chitarra, le mie abilità gli davano un po' fastidio, c'era competizione. Lui puntava sull'esibizionismo, il modo in cui si muoveva era davvero simpatico e poi ha un modo di cantare particolare: non posso che dirne bene. Anche se non è nata un'amicizia, ma non ho fatto lega con nessuno».

#### La sua infanzia e i primi contatti con la musica?

«Sono nato in Via Fabio Severo, accanto non c'era niente, solo un cortile con le galline, da mamma triestina e papà friulano; poi abbiamo vissuto nelle case popolari in Via Paisiello. Quando mamma mi portava in braccio, appena sentivo la musica muovevo le braccia. Ho cominciato a cantare le litanie nella chiesa di Via del Ronco. A 16 anni ho cominciato a partecipare ai concorsi. Nel 1959 ho vinto il primo premio alla Birreria Dreher di Via Giulia, un locale spettacolare, lì ho cominciato a conquistare il pubblico. Negli anni '60 a Trieste c'erano 30 sale da ballo, non esisteva disc-jockey e quindi ogni sala aveva la band che suonava dal vivo, si poteva vivere di musica».

#### Il presente e il futuro?

«Collaboro con Tele4. In questi anni ho portato al Rossetti il mio recital. Il dialetto rappresenta la storia di un paese ed è giusto tenerlo vivo. Bisognerebbe seguire il mio esempio di spontaneità per creare una Trieste più allegra. Vorrei ritornare allo spirito della Birreria Dreher. Io sono disponibile a mettere la mia professionalità per valorizzare anche il turismo cittadino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## C'è un violino di Trieste nell'orchestra

La giovane Eleonora Montagnana sale sul palco dell'Ariston: «Ormai ci siamo»

di Micol Brusaferrò

C'è anche una giovane violinista triestina nell'orchestra del Festival di Sanremo. Si chiama Eleonora Montagnana, classe 1990, musicista e attrice, che si appresta a salire sul palco del Teatro Ariston. Diplomata a pieni voti al conservatorio Tartini di Trieste ha già un ricco bagaglio di esperienze importanti nel settore.

Nessuna dichiarazione per la ragazza, secondo la prassi del Festival, ma è il curriculum a raccontare il suo successo, in Italia e all'estero, tra orchestre note e star del mondo pop, con collaborazioni del calibro di Mika, Ligabue e Renato Zero. Eleonora è un'artista poliedrica e sempre in movimento. Non ha mai smesso di perfezionarsi, frequentando corsi e master, la-

vorando sempre in diverse città. Ed è proprio questo aspetto probabilmente ad aver colpito chi l'ha scelta per Sanremo, scorrendo la lunghissima lista di competenze acquisite. Dopo l'Orchestra Giovanile Italiana ha collaborato o collabora con l'Orchestra Filarmonica di Bologna, l'Orchestra Filarmonica Italiana, l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra del Veneto Orientale, l'Orchestra Alpe Adria, l'Ensemble Diapason, l'Orchestra dell'Opera Giocosa del Friuli Venezia Giulia, l'orchestra da camera "I Musici di Parma", l'orchestra del "Collegium Musicum" di Bologna, l'"Affinis Consort" e l'Orchestra giovanile Europea "Pur Pur". Una formazione principalmente classica, ma un talento prestato anche

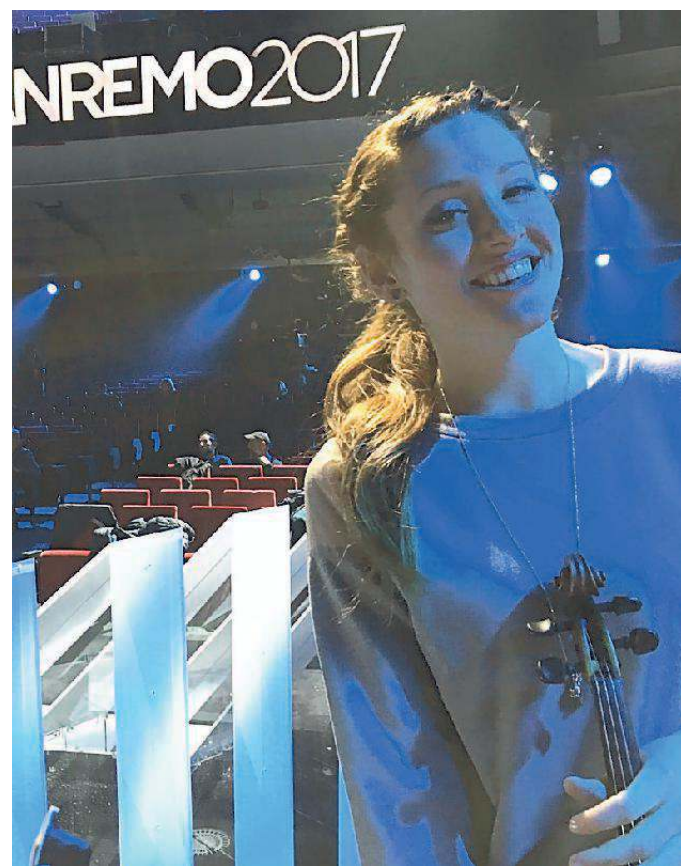
#### MUSICISTA E ATTRICE

Diplomata a pieni voti al conservatorio Tartini ha anche frequentato la scuola di teatro "Galante Garrone" di Bologna

al pop. Tra le sue collaborazioni figurano quella con Mika, Ligabue, Renato Zero, Christian De Sica e molti altri. Ha preso parte anche a trasmissioni televisive, come Il Concerto di Natale Mediaset, inoltre collabora con lo studio Digital Records, a Roma, dove ha registrato, anche come solista, le colonne sonore di fiction e film per il grande schermo. Dal 2013 a oggi por-

ta in scena in diversi comuni dell'Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia, uno spettacolo intitolato "Giuseppe Verdi e la Cucina di Sant'Agata", per voce recitante e quintetto di fiati. Alla musica alterna la carriera di attrice, dopo aver frequentato la scuola "Galante Garrone" di Bologna. Tra i suoi ultimi impegni nel settembre 2016 ha preso parte al cortometraggio "Mamma non vuole" a fianco di Giancarlo Giannini e Nini Salerno per la regia di Antonio Pisu. Nei giorni scorsi è già arrivata a Sanremo per le prove, tra emozione e felicità, e sulla sua pagina Facebook ieri ha condiviso una foto sorridente, con il violino in mano, e alle spalle la scritta "Sanremo 2017" e una sola semplice frase «Ormai ci siamo!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Eleonora Montagnana, classe 1990, violinista a Sanremo



# Sanremo

## 67° FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA

### 2017



**IL PROGRAMMA DI STASERA**  
**Al via con 11 canzoni**  
**Arriva Tiziano Ferro**

■ Ascolteremo 11 Big, sottoposti a giudizio di sala stampa e televoto. I primi 8 vanno alla serata di venerdì, gli ultimi 3 in girone eliminatorio.



**PROGETTO ACCANTONATO**  
**Mina-Celentano show**  
**Saltano le serate Rai**

■ Claudia Mori ha reso noto che è stato lo stesso Celentano a chiedere alla Rai di rinunciare alle due serate dedicate a lui e a Mina dopo il Festival.

di **Cinzia Lucchelli**

INVIATA A SANREMO

«Quest'anno a Sanremo ci sono due fuoriclasse. È come avere Federer e Serena Williams e farli giocare in doppio». L'immagine usata dal direttore di RaiUno Andrea Fabiano dà l'idea dell'aspettativa riposta nella coppia alla conduzione del Festival che comincia stasera. L'evento più importante della tv italiana, di certo il più seguito dalla stampa con 83 inviati dall'estero per 47 testate, una cinese, e la bellezza di 1341 giornalisti accreditati. Il debutto avviene in una Sanremo blindata dove non mancano tensioni e nervosismi: in pochi minuti ieri si sono susseguiti due allarmi bomba, entrambi rientrati.

Se Carlo Conti è alla sua terza conduzione, Maria De Filippi è al debutto. El'attesa è tutta per lei. «Una donna che sapevo essere speciale - l'ha introdotta Conti nel primo incontro fra cast e cronisti - ora che abbiamo lavorato insieme ho capito il perché». Di certo, non le manca il dono dell'ironia, come ha dimostrato distribuendo alla sala stampa dei portachiavi con un'immagine buffa di Conti. Si è definita «frastornata», non abituata a gestire cinque serate di fila di prima serata in tv, e invece ha tenuto benissimo la scena. «Quando sono arrivata a Sanremo ho avuto l'onore di pensare per qualche giorno di essere un po' come Belen, nonostante il fisico molto diverso... - scherza - C'erano fotografi pronti a scattare se entravo o uscivo dalla macchina, tanto che mi sono posta il problema di portare sempre le stesse scarpe o gli stessi jeans».

Della nuova popolarità ne sanno qualcosa i due bassotti che l'hanno seguita a Bordighera: «Ugo è un po' perplesso, si domanda se ha qualche infezione urinaria, visto che viene immortalato mentre svolge i suoi bisogni. Filippa invece è pazzza di gioia perché un pochino si sente Belen». Umile, trasparente, chiara questa l'impressione che ha dato. Umile nel dire che da questa esperienza sta imparando cose nuove come il ruolo del direttore d'orchestra e delle signorine

La settimana di #sanremo2017 dovrebbe essere festa nazionale con chiusura delle scuole, sospensione degli esami, ferie al lavoro @ale\_3\_xis

# Sanremo, si parte con Carlo e Maria

## «Mi sento Belen»

**Festival blindato. Prima copertina di Crozza**  
**Ospiti Ricky Martin, Albanese e Cortellesi**

buonasera («Non è banalità: devi usare lo stesso tono di voce, non puoi sorridere tanto, non puoi salutare cantanti anche se li conosci»). Trasparente nello specificare i motivi per cui ha deciso di non percepire compenso per la sua partecipazione («non ho mai preso un

cachet in nessuna delle trasmissioni alle quali sono stata invitata. Qui non sono ospite, ma sono arrivata che era tutto fatto, si trattava solo di gestire. È per questo che applico il mio comportamento da ospite»). Chiara quando specifica, a proposito degli ascolti, che non se

ne sentirà responsabile, nel bene e nel male: «Sanremo ha un suo pubblico, indipendentemente da me». Non esiste un pubblico di Carlo e uno di Maria, precisa, e dunque non vale fare la somma.

Stasera in diretta tv il suo atteso debutto e quello dei primi



Carlo Conti e Maria De Filippi conduttori di Sanremo 2017

undici Big in gara. La serata si preannuncia ricca. Tra gli ospiti Tiziano Ferro, con un omaggio a Tenco e poi accompagnato da Carmen Consoli; Ricky Martin e la band inglese dei Clean Bandit. Sul palco Raul Bova. Vedremo la prima copertina di Maurizio Crozza. Per

«Tutti cantano Sanremo» si affrontano il tema del terremoto e la campagna contro il bullismo. Interverranno Paola Cortellesi, Antonio Albanese, Rocio Munoz Morales, Diletta Leotta, il cestista Marco Fusina e la pallavolista Valentina Diouf.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

### LA VIGILIA



Fiorella Mannoia sul red carpet

### PROVE ALL'ARISTON PER I BIG

## Applausi per l'emozionata Mannoia

### Al Bano stanco, Gabbani balla

L'Ariston è più piccolo di quello che possa apparire in tv, ma anche più raccolto, intimo ed emozionante. Ieri nella cornice della nuova scenografia i 22 Big hanno provato i loro pezzi. Qualcuno con l'abito scelto per la diretta. La liturgia sanremese va preparata per bene, dunque per tutti presentazione, uscita ed esibizione davanti ad un pubblico di addetti ai lavori, con il divieto di fotografare e registrare. Alessio Bernabei, primo, ha preceduto Al Bano apparso stanco ma certo capace di riempire il teatro della sua

voce portentosa. Dopo Clementino, con l'immane cappellino da rapper, è apparsa la regina dei social, Lodovica Comello, in jeans. Elodie, capelli rosa e chiodo nero, è l'unica che parla in maniera esplicita di amore. Giusy Ferrero sorridente e sicura di sé, ha dovuto provare due volte, serviva all'orchestra. L'ingresso di Fiorella Mannoia è quello di una fuoriclasse, emozionata ed emozionante. Gabbani tenta il colpo come l'anno scorso con *Amen*, ha un balletto ad hoc con tanto di scimmione danzante. (c.l.)

### CONTROCANTO

di CARLO MUSCATELLO

A lzi la mano chi ricorda nome dell'artista e titolo della canzone che ha vinto Sanremo lo scorso anno. E l'anno prima? E quello prim'ancora? Se siete capaci di rispondere, ovviamente senza ricorrere di soppiatto a Google, allora siete dei veri appassionati, dotati di buona memoria. Sì, perché del Festival, una volta all'anno, sembrano interessarsi tutti. Moltissimi lo guardano (magari non tutte le sere, non dall'inizio alla fine...), da qualche anno molti lo commentano sui social. Giornali, radio e tv pubbliche e private gli dedicano gran spazio. Quest'anno, poi, con la presenza di Maria De Filippi accanto a Carlo Conti, le copertine di Maurizio Crozza (già La7, prossimamente su Discovery), l'apporto di volti Sky (da Diletta Leotta alla friulana Lodovica Comello in gara), siamo in piena pax televisiva: Mediaset, per esempio, non farà controprogrammazione. E ciononostante, passata la festa, vai col «reset». Nessuno ricorda nulla, i dischi non vendono, gli artisti al massimo fanno qualche concerto o serata in più. Gli unici che ci guadagnano sempre sono Comune di Sanremo e Rai. Un po' poco. O no?

(Per la cronaca: lo scorso anno hanno vinto gli Stadio con «Un giorno mi dirai», nel 2015 Il Volo, nel 2014 Arisa. E fermiamoci qui...)

twitter@carlomuscatello  
CRIPRODUZIONE RISERVATA

# MAGRI

## ISTITUTO FISIOTERAPICO

LOCAL SPONSOR



**TERAPIA MANUALE**  
**E TERAPIA C.P.M.**  
**IN SEGUITO AD INTERVENTO**  
**ALL'ANCA E AL GINOCCHIO**

**RIABILITAZIONE**  
**DEI PAZIENTI AFFETTI**  
**DA PATOLOGIE**  
**VERTEBRALI**

Struttura sanitaria privata accreditata a pieno titolo nella branca Specialistica di **Medicina fisica e riabilitazione** dal SSR  
**Medical fitness** assistito per il mantenimento dei risultati acquisiti  
**Corsi individuali di Attività Motoria per la Terza Età**

Trieste - Via Silvio Pellico, 8 - Tel. 040 370530 - Fax 040 772706 - [fisioterapia-magri@libero.it](mailto:fisioterapia-magri@libero.it) - [www.istitutofisioterapicomagri.it](http://www.istitutofisioterapicomagri.it)



## La Chamber Music si allea con la Chigiana di Siena

Si apre nel segno di una nuova e prestigiosa partnership il 2017 dell'Associazione Chamber Music e del Premio Trio di Trieste, che celebra quest'anno la sua diciottesima edizione: è ufficiale il nuovo Protocollo d'intesa con l'Accademia Chigiana di Siena, avviato dopo gli incontri fra il Direttore artistico di Chamber Music Fedra Florit (nella foto) e il direttore artistico di Chigiana Nicola Sani, con il presidente Marcello Clarich.



L'intesa prevede sinergie nelle reciproche stagioni, a Trieste e a Siena, e inizierà in settembre poco dopo la conclusione del Premio 2017, prevista per l'11 settembre. Pochi giorni dopo, lunedì 18 settembre, si esibirà a Trieste con un concerto straordinario il Quartetto d'Archi Aris Quartet, Ensemble d'eccellenza dell'Accademia Chigiana, mentre nella stagione senese "Micat in Vertice" verrà riservato un concerto al Trio o Quartetto vincitore della XVIII edizione del Premio Trio di Trieste che avrà come suo "nume tutelare" il grande violinista Salvatore Accardo, presidente di Giuria. «A breve - spiega il

Direttore artistico di Chamber Music Fedra Florit - saranno a Trieste i vertici della Chigiana, per firmare anche un accordo legato alla formazione e al perfezionamento dei giovani concertisti di talento e di provata qualità, target privilegiato sia del nostro Premio che dei corsi promossi dall'Accademia senese».

## CONCERTO

## La Missa Dalmatica di Suppè a San Vito al Tagliamento e Grado



■ Giovedì al Centro Civico di San Vito al Tagliamento e venerdì 17 all'Auditorium Biagio Marin di Grado Missa Dalmatica di Franz von Suppè con il Polifonico di Ruda, diretto da Fabiana Noro, e con i tenori solisti Federico Lepre e Alessandro Cortello, il basso-baritono Gabriele Ribis e l'organista Riccardo Cossi. I due appuntamenti iniziano alle 20.45.

# Teatro

# Giuliana Musso fabbrica preti oltre la Chiesa

Da giovedì al "Miela" di Trieste lo spettacolo che racconta la vita di tre ex sacerdoti alle prese con la realtà del mondo

di Gabriele Sala

TRIESTE

La scenografia è essenziale: sul palco sono in vista alcuni schermi di proiezione degli anni Sessanta ed abiti maschili appesi, una tonaca, un vestito da sposo, un clergyman, una tuta da operaio. Al centro di tutto è l'attrice - ed autrice - dell'eccellente esempio di teatro di narrazione e d'indagine che è "La fabbrica dei preti" di Giuliana Musso con cui - giovedì con repliche fino a sabato 11, alle 21 - si apre il trittico di spettacoli della stagione altripercorsi dello Stabile regionale ospiti al Teatro Miela, grazie alla collaborazione con la Cooperativa Bonaventura.

Saranno tre spettacoli declinati al femminile, tre grandi interpretazioni che dopo Giuliana Musso, vedranno sul palcoscenico Piera Degli Esposti con Wikipiera e Ottavia Piccolo con il suo Donna non rieducabile dedicato ad Anna Politkovskaja.

Nel suo itinerario di ricerca, trasformato in uno spettacolo di grande intensità, Giuliana Musso affronta il tema della dimensione umana dei sacerdoti



Giuliana Musso nella "Fabbrica dei preti"

ti e ce lo restituisce intrecciando tre linee diverse: un reportage della vita nei seminari declamato dal "pulpito" (ispirato ai racconti di Don Bellina nel libro "La Fabriche dei Predis" in cui ripercorre i suoi anni di seminario), la proiezione di tre album fotografici e la testimonianza vibrante di tre personaggi cui la protagonista, con grande capacità espressiva e versatilità, dà vita. Il tutto è preceduto da un prologo in cui si ripercorrono le novità del Concilio Vaticano II (che si è chiuso nel 1965).

Tessendo queste linee Giuliana Musso si addentra nei se-

minari degli anni Cinquanta e Sessanta, quelli concepiti "pre-Concilio", secondo un rigore quindi che appartiene al passato. E racconta le vite di preti che ne sono usciti proprio negli anni del Concilio, una generazione che ha conosciuto lo smarrimento di chi è stato formato secondo un modello immediatamente "superato" e poi si è dovuto confrontare con una realtà del tutto nuova, contemporanea, in mutamento continuo e potente.

I tre personaggi che si succedono sul palcoscenico, sono un timido ex-prete, un ironico

## UNA RIGIDA EDUCAZIONE

Mentre racconto la storia di questi ex seminaristi parlo di noi, delle nostre buffe ipocrisie, paure e fragilità

prete anticlericale ed un prete poeta\operaio: sono ormai anziani e sanno raccontare con franchezza i tabù, le regole e le gerarchie della giovinezza trascorsa in seminario, la dissociazione - dolorosa, soprattutto per i più giovani e fragili - del loro naturale mondo affettivo dalla loro dimensione spirituale e devozionale... Raccontano poi con altrettanta obiettività l'impatto con il mondo "reale", così imprevedibile, e con le donne, e sanno restituirci con umanità le grandi frustrazioni di questi incontri, ma anche la ricerca e la scoperta di una personale forma

di felicità umana. Alla fine, è l'essere umano che Giuliana Musso pone nel cuore del suo spettacolo e la necessità di portare i suoi bisogni al centro o, meglio, al di sopra di ogni norma e ogni dottrina.

Oggi, nel 2017, le immagini di quei seminari degli anni Cinquanta e Sessanta si rispecchiano certo nelle rigidità e nelle contraddizioni del nostro modello etico, che da lì proviene, ma si confrontano anche con l'evoluzione della Chiesa.

Il messaggio dello spettacolo assume allora un valore ancor più universale e quel rigore seminarile può farci riflettere sulla durezza eccessiva e ottusa di ogni modello educativo assillante. «Lo spettacolo - conclude l'autrice nelle sue note - mentre racconta la storia di questi ex-ragazzi, ex-seminaristi, ci racconta di noi, delle nostre buffe ipocrisie, paure, fragilità... e della bellezza dell'essere umano. E così mentre ridiamo di loro, ridiamo di noi stessi e mentre ci commuoviamo per le loro solitudini possiamo, forse, consolare le nostre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

### TEATRO Arturo Brachetti rinviato lo show

■ Le due date di "Solo", show di Arturo Brachetti, in programma nei giorni di oggi e domani alla Sala Tripovich di Trieste, sono rinviate a data da destinarsi a causa di problemi tecnici. Il rimborso dei biglietti è possibile entro e non oltre il 21 febbraio, nei punti dove è stato effettuato l'acquisto. Per quanti hanno acquistato i biglietti online sul sito Ticket One o tramite call center con modalità scrivere a: ecomm.customerservice@ticketone.it. Tutte le info su [www.azalea.it](http://www.azalea.it).



### CINEMA Poca Italia a Berlino

■ Sarà freddo polare (-11 gradi), star (come Hugh Jackman e Richard Gere), maggiori misure di sicurezza e alleggerirà l'ombra del neo presidente degli Usa, Donald Trump, sulla 67.ma edizione del Festival di Berlino (9-19 febbraio). E l'Italia? Dopo il trionfo dell'anno scorso di Fuocoammare di Gianfranco Rosi (Orso d'oro), nulla in concorso per il nostro paese, ma ci saranno l'Orso alla carriera per la costumista Milena Canonero; l'attore Alessandro Borghi tra le shooting star, e Luca Guadagnino con "Chiamami con il tuo nome" sarà nella sezione Panorama.



## TEATRO

## L'Odissea A/R di Emma Dante insegue Ulisse a Pordenone

PORDENONE

Ancora grande prosa al Verdi di Pordenone, dove giovedì e venerdì, alle 20.45, in esclusiva per il Nordest, reduce dal successo nei teatri di Palermo, Napoli e Roma, arriva Odissea A/R, spettacolo in cui c'è tutta «l'inventiva inesauribile di Emma Dante, che trasfigura oggetti e materiali in epifanie sceniche di grande forza visiva», caratterizzato da «un'azione corale, una marcia ritmica, cadenzata, corpi che si muovono in maniera sincrona fino a dar vita a un nuovo,

originale e meraviglioso organismo, segno e simbolo della tecnica scenica della regista e drammaturga siciliana». Dunque Emma Dante, una delle più acclamate registe italiane e non solo di teatro (fra le altre opere liriche ha diretto una strepitosa Carmen prodotta dalla Scala di Milano nel 2009 o la Cenerentola di Rossini nel 2016 per il Teatro dell'Opera di Roma. In linea con uno dei grandi temi della stagione 2016/17 del teatro pordenonese, il viaggio - inteso come origine del mito - ecco il nuovo viaggio di Emma Dante intorno



Odissea A/R di Emma Dante al Teatro Verdi di Pordenone

no alla figura di Ulisse. In Odissea A/R c'è tutta la cifra stilistica dell'artista palermitana, che offre una lettura inedita, divertente, dissacrante - e allo stesso tempo fedele - del racconto di Omero. È uno spettacolo corale, nato dalla sua esperienza come direttrice della Scuola dei mestieri

dello spettacolo del Teatro Biondo di Palermo, in cui rielabora le suggestioni del mito greco partendo dalla Telemachia, il viaggio di Telemaco alla ricerca del padre, passando per le vicende dei Proci e giungendo al ritorno di Odisseo in patria.

«Non mi interessava il viag-

Al "Verdi" uno spettacolo corale, divertente e dissacrante sull'incerto ritorno

gio - spiega la Dante - come avventura o esplorazione del mondo, piuttosto ho scelto di raccontarlo da una prospettiva familiare: la casa di Odisseo rimane ferma per tutto il tempo del racconto, ma vive e si anima perché chi la abita subisce il passare del tempo e le trasformazioni che ne derivano. Mi interessava lavorare sulla lunga attesa dell'incerto ritorno di Odisseo».

Come sempre il bar del Teatro sarà aperto dalle 19 per il buffet pre-spettacolo al quale si può accedere senza prenotazione.



**ASTROFISICI DI UDINE****Sarà il più grande telescopio**

Large Size Telescope, alle Canarie, al centro di un convegno che si conclude oggi a Udine, a palazzo Antonini.

■ Gli astrofisici dell'Università di Udine partecipano alla costruzione del più grande telescopio per raggi gamma dell'emisfero settentrionale, il

**GIAPPONE****Livello record di radiazioni**

attualmente in fase di smantellamento. Lo ha reso noto l'operatore dell'impianto, la Tokyo Electric Power.

■ Un livello record di radiazioni è stato rilevato all'interno del reattore numero 2 della centrale nucleare di Fukushima Daichi, in Giappone,

**STUDIO A CAGLIARI****Piante indiane rallentano la Sla**

sintomi e alterazioni cellulari, subcellulari e molecolari della prodotta dalla Sla, la sclerosi laterale amiotrofica.

■ Secondo uno studio dell'ateneo di Cagliari, alcuni fitoderivati da piante indiane impiegate da secoli nell'Ayurveda, possono rallentare e contrastare

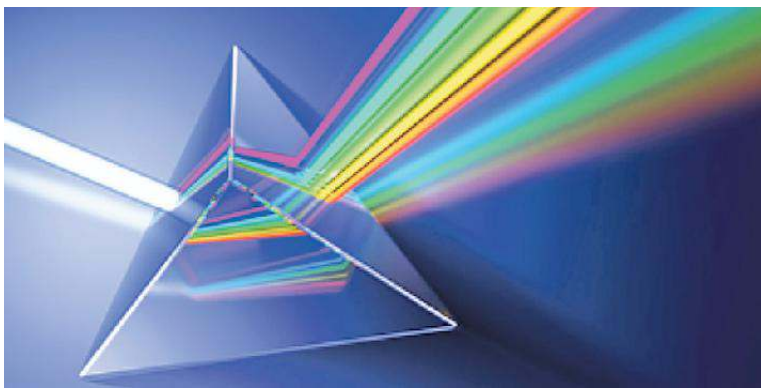
# A Trieste si cerca il laser filosofale

Su Nature Communications lo studio della Sissa per tramutare la materia grazie a un impulso

di **Davide Michielin**

La mitologia narra che Mida tramutasse qualsiasi cosa in oro. La capacità di trasformare la materia affascina da sempre l'umanità, alimentando studi mistici sulla natura della pietra filosofale. Ciò che non è riuscito a generazioni di alchimisti potrebbe diventare realtà grazie al lavoro dei fisici della Sissa, capaci di tramutare la materia grazie a un impulso laser. Un breve ma intenso fascio di luce in grado di condurre la materia verso stati inediti con proprietà nuove e potenzialmente utili. Lo studio, pubblicato su Nature Communications, nasce dalla collaborazione tra Michele Fabrizio, professore di Fisica della Materia condensata alla Sissa, e Marino Marsi, professore triestino di Fisica dello stato solido all'Université Paris-Sud.

L'esperimento, condotto in vari laboratori fra cui il sincrotrone di Basovizza, è del tipo comunemente chiamato "pump and probe" cioè "colpisce e misura". Il campione di materiale è colpito da un impulso laser intenso e corto, pari a un milionesimo di miliardesimo di secondo che non permette alla materia di riscaldarsi e dissipare l'energia dell'impulso. La misurazione delle proprietà avviene in tempi ristretti: il campione è ana-



lizzato con diverse tecniche solamente nel millesimo di miliardesimo di secondo successivo. Nel proprio esperimento, Fabrizio e Marsi hanno optato per un campione di ossido di Vanadio (V2O3), un composto che al variare delle condizioni ambientali, come temperatura o pressione, si comporta da metallo o da isolante senza modificare la propria struttura.

«Sia noi, come teorici, sia il gruppo sperimentale di Marsi avevamo già lavorato sul V2O3, anche in collaborazione» spiega Fabrizio. Studiandone le proprietà ottiche, era stato osservato un indurimento del composto. Un fenomeno contro intuitivo perché la luce riscalda e quindi rende più soffici i materiali, un po' quel che avviene per la ce-

ra delle candele. Quel che mancava era una spiegazione sul perché accadesse. «Questa teoria, oltre a razionalizzare l'evidenza sperimentale, prevedeva che, in concomitanza con l'indurimento, altre proprietà sarebbero cambiate: ci aspettavamo che il V2O3 sarebbe divenuto più metallico».

L'intuizione viene confermata dall'esperimento "pump and probe". Ma l'importanza della scoperta va oltre la comprensione delle proprietà del composto in questione. «Oltre a verificare la bontà della nostra teoria, lo studio fornisce uno spunto per possibili sviluppi che oltrepassano la ricerca di base» riprende Fabrizio. La possibilità di svelare nuovi stati della materia nasce solo recentemente dagli

sviluppi della tecnologia laser, che permette oggi di creare impulsi molto intensi ma estremamente brevi. E l'evidenza di nuovi stati, assenti in condizioni normali, apre nuove prospettive nello studio e nell'applicazione dei materiali. «Quando colpiamo la materia con un intenso impulso laser la portiamo verso degli stati alterati in cui manifestano proprietà altrimenti non osservabili» continua Fabrizio. In un certo senso, è ciò che osserviamo in natura per diamante e grafite, dotate della medesima composizione ma con caratteristiche molto diverse. Se potessimo stabilizzare la materia in queste condizioni temporalmente effimere, le possibilità di utilizzo dei materiali crescerebbero a dismisura.

Dal punto di vista applicativo sono svariati i settori interessati a questo tipo di indagini. Come per esempio nella memoria dei computer, per immagazzinare le informazioni. La possibilità di trasformare materiali isolanti in conduttori e viceversa, su tempi quasi istantanei, porterebbe innumerevoli vantaggi nella microelettronica. Una prospettiva a lungo termine, ma non per questo meno affascinante. L'oggetto della ricerca degli alchimisti futuri potrebbe non essere più una pietra, ma un laser filosofale.

**AL MICROSCOPIO****STUDIO NEGLI USA**

## Speranze per i trapianti da embrioni maiale-uomo

di **MAURO GIACCA**

Continuano a far discutere i risultati di due studi, resi pubblici la scorsa settimana, sulla possibilità ottenere embrioni chimerici tra due specie diverse. Il primo, firmato da ricercatori dell'Università di Tokyo e pubblicato da Nature, mostra come sia possibile ottenere ratti il cui pancreas origini da cellule di topo. Nel secondo, riportato da Cell, un team del Salk Institute di San Diego rivela che embrioni misti tra maiale e uomo si sviluppano normalmente.

Entrambe queste ricerche hanno utilizzato una tecnologia basata sull'iniezione di cellule embrionali di una specie all'interno di un embrione di una specie diversa, quest'ultimo ingegnerizzato in modo da portare una mutazione che previene lo sviluppo di un determinato organo: in questo modo, l'organo in questione può essere formato soltanto a partire dalle cellule iniettate. Perché compiere questo tipo di esperimenti? Soprattutto per creare organi interi da utilizzare per i trapianti. Immaginate un maiale generato da una miscela di cellule embrionali di maiale e umane, in cui però il rene venga formato esclusivamente dalle cellule umane: dopo la nascita, l'organo sarebbe pronto per essere trapiantato.

Fantasie future? Non tanto, visto i risultati oggi ottenuti. Certo, l'efficienza delle chimere maiale-uomo è ancora molto bassa rispetto a quella delle chimere ratto-topo (sono stati necessari 2000 embrioni chimerici maiale-uomo per ottenere 18 gravidanze, con un tasso di chimerismo 10.000 volte a favore delle cellule di maiale). Il principale problema sembra essere quello della dissincronia nello sviluppo delle cellule umane nelle chimere, visto che una gravidanza nel maiale dura solo 114 giorni, contro i 9 mesi nell'uomo.

Ma sono i problemi etici a essere quelli più importanti: come controllare che le cellule umane non partecipino anche allo sviluppo del cervello nella chimera? O a quello di cellule uovo e spermatozoi? Nel 2015 il National Institutes of Health degli Stati Uniti ha deciso di non finanziare gli studi su chimere uomo-animali fino alla risoluzione di questi dilemmi. Quale possa essere ora la posizione della nuova amministrazione Trump rimane un'incognita.



di **Mary B. Tolusso**

Un tempo lavorava alla Siemens di Villaco, il triestino Marco Zennaro, ingegnere elettronico con una specializzazione all'Università di Stoccolma. Finché non ha incontrato un collega dell'Ictp, che da lì a poco sarebbe andato in Africa per installare ponti radio. Un'idea che lo ha affascinato da subito, tanto da abbandonare la vecchia attività. Oggi lavora all'Ictp, in un gruppo che si chiama Telecommunication/Ict4Development: «Un'equipe che è nata soprattutto per assistere le università dei paesi in via di sviluppo. Ci siamo resi conto che gli scienziati arrivavano a Trieste, facevano ricerca, ma una volta rientrati nei loro paesi non riuscivano a sviluppare le informazioni a

## Portiamo Internet dove non esiste

Il lavoro del triestino Zennaro puntato sui paesi in via di sviluppo

**IN GIRO PER IL MONDO**

Abbiamo installato sensori dell'acqua in Malawi, il mio prossimo viaggio in Indonesia. La mia passione? La fotografia, soprattutto durante le trasferte...

causa di una cattiva connessione a Internet. Quindi noi andiamo nella loro terra e li colleghiamo alle linee wireless».

Finora sono 16 i paesi in cui Zennaro e il suo gruppo hanno installato queste reti, dal Senegal alle Isole Comore. «In Malawi abbiamo fatto dei

progetti con la regione per collegare anche gli ospedali alle università». Una vera attività versatile, capace di declinare un campo nell'altro: ricerca, formazione, assistenza. Perché lo studio è all'avanguardia e si investe nella formazione, ma verrà anche applicato con vere e proprie installazio-

ni.

Insomma scienziati che si prestano a fare anche i tecnici: «Sì, ma con le ultimissime tecnologie». Il campo specifico del nostro si chiama "Internet of things", nuova frontiera di Internet in cui si pone attenzione agli oggetti che mandano dati: «Essenzialmente sensori di vario tipo. Esaminiamo in che modo possano essere utilizzati per lo sviluppo. Abbiamo installato per esempio sensori dell'acqua in Malawi. Oppure c'è chi si occupa di ideare sistemi per monitorare la piscicoltura in Thailandia, a seconda delle condizioni dell'acqua quanto pesce possono allevare».

Prossimo viaggio di formazione e assistenza? «In Indonesia».

Una passione? «La fotografia. Soprattutto visitando questi posti».

Galileo. Koch. Jenner. Pasteur. Marconi. Fleming...  
Precursori dell'odierna schiera di ricercatori che con impegno strenuo e generoso (e spesso oscuro) profondono ogni giorno scienza, intelletto e fatica imprimendo svolte decisive al vivere civile.  
Incoraggiare la ricerca significa optare in concreto per il progresso del benessere sociale.  
*La Fondazione lo crede da sempre.*

QUESTA PAGINA È REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON

**Fondazione**  
FONDAZIONE CRTRIESTE



■ Ore 7 - Eurosport2: Universiadi. Biathlon, Sci nordico, Freestyle

■ Ore 11.55 - RaiSport1: Sci alpino, Mondiali. Super-G femminile

■ Ore 14.30 - Eurosport: Universiadi, Hockey su ghiaccio

■ Ore 20.30 - RaiSport1: Calcio, Lega Pro/C. Catania-Matera

■ Ore 20.45 - SkySport1 e Premium Sport: Calcio, Serie A. Roma-Fiorentina

■ Ore 2.50 - Italia1: Premium Sport News

di Matteo Contessa

TRIESTE

Con la tredicesima vittoria nelle ultime 15 partite giocate (e non 12 su 14, come abbiamo erroneamente scritto nell'edizione di ieri) l'Alma è definitivamente entrata nel ristrettissimo club delle candidate alla vittoria della stagione regolare nel girone Est. Sulla carta, un pronostico molto azzardato. Ma i campionati non si vincono con le figurine e proprio la classifica attuale sta a dimostrarlo. E quindi, pur toccando ogni metallo possibile, l'ipotesi non è fantascientifica. Perché la doppietta contro Verona e Fortitudo Bologna ha evidenziato una volta di più le caratteristiche di questa squadra che dovrebbero metterla al riparo da crolli improvvisi. Proviamo ad analizzarle.

## L'UNITÀ DEL GRUPPO

È la caratteristica basilare che Dalmasson ha sempre privilegiato nella costruzione dei roster in questi 7 anni triestini. Una caratteristica che quest'anno è ulteriormente amplificata. Perché al gruppo di giocatori locali, che oltre alla professionalità mettono in campo l'orgoglio dell'appartenenza al territorio e l'attaccamento alla squadra della quale sono innanzitutto tifosi, si sono aggiunti altri uomini e atleti navigati, che con l'esperienza acquisita sanno come si gettano le basi per una squadra vincente. E in questo contesto i due americani si sono inseriti alla perfezione.

## LA DUTTILITÀ TATTICA

Con una rosa zeppa di giocatori intercambiabili, per le avversarie è diventato un rompicapo comprendere e quindi neutralizzare il gioco dei biancorossi. Forse l'unico con un unico ruolo ben definito è proprio Cittadini, per il resto tutti possono fare tutto. Chi può dire, vedendoli, se Parks e Green in campo giochino da guardie, ali piccole, ali forti? Chi può sapere se nell'azione successiva Da Ros farà il centro, l'ala forte o il playmaker? E Pecile, Bossi, Baldasso, Prandin che iniziano l'azione in un ruolo e la finiscono in un altro, scambiandosi con gli altri? Parks e Da Ros in campo insieme da lunghi, per esempio, hanno fatto diventare matti gli avversari, piuttosto che ammannire loro stessi a marcare gli altri. In tutto questo ci sono poi il "fattore Da Ros", l'uomo che ha preso in mano le chiavi della squadra e ne è diventato il tuttofare, e la chirurgica capacità di Pecile di fare sempre la cosa giusta nel momento giusto per farla.

## LE ROTAZIONI DIMINUITE

I "10 uomini 10" degli anni scorsi quest'anno sono stati accantonati, adesso la squadra gioca in 8 più qualche sporadico ricorso a Simioni, Gobbato, Ferraro. Questo fatto, sommato al maggior tasso di esperienza, ha accelerato la conoscenza fra gli uomini in campo e l'acquisizione più celere degli automatismi di gioco e di neutralizzazione degli avversari. Riducendo così le fasi di confusione che negli anni scorsi si verificavano quando i tanti giovani in campo, con poca o nulla esperienza, dovevano adattarsi in tempo reale alle tante diverse situazioni che venivano a crearsi con le frequenti rotazioni cui Dalmasson era spesso costretto.

## I TECNICI-PSICOLOGI



# I sei segreti Alma duttile ed esperta

Dopo le vittorie con Verona e Fortitudo, viene indicata fra le favorite

Questo è un aspetto che c'è, è importante, ma naturalmente non si vede, si svolge dietro le quinte. Le lunghe "confessioni" di Dalmasson ai singoli giocatori, il supporto miratamente "sdrammatico" di Praticò, il rapporto da "fratello" di Legovich sono d'importanza capitale, per tenere i giocatori sempre sereni

e motivati.

## LA PRONTEZZA ATLETICA

Un'altra caratteristica consolidata di questa squadra è la qualità atletica complessiva della squadra. Quando le altre iniziano a stare sulle ginocchia, l'Alma inizia a correre e finisce sprintando. Non solo contro Verona e Fortitudo, ma in tutta questa lunga striscia

vincente, i biancorossi sono usciti irresistibilmente nei finali. Il lavoro personalizzato del professor Paolo Paoli ormai ha la precisione di un cronografo svizzero e tutti riescono ad essere sempre "in tiro", quasi senza infortuni muscolari.

## LA PRESENZA DEL CLUB

Last, but not least, la vicinanza della società alla squadra. Ne-

gli anni scorsi, soprattutto nelle trasferte, i biancorossi sembravano un gruppo di amici che si erano fatti la squadretta per loro piacere e si autogestivano le trasferte, tanto erano soli: giocatori, coach e vice, team manager e magazziniere (non sempre). Punto. Adesso c'è una dirigenza vicina e presente, che sa proteggere, sti-

molare, richiamare, seguire, la squadra. E che (come dimostrano le ultime uscite dell'ad Mauro e del presidente Marzini in sala stampa post-partita) sa anche far sentire la propria voce. Sentirsi con le spalle protette rende tranquillo e sicuro la squadra e anche questo, in campo, è un valore aggiunto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Carra: «Una realtà che andrà lontano»

L'ex capitano, ora spettatore-tifoso: «Ai playoff potrà giocarsela con tutti»

TRIESTE

Quando parla della Pallacanestro Trieste gli esce automatico un "noi". Sentirgli dire "abbiamo vinto" fa sempre un certo effetto anche se è normale che, da ex capitano e triestino acquisito, i colori biancorossi gli siano entrati nel cuore. Presente sugli spalti dell'Alma Arena, Marco Carra ha tifato per Coronica e compagni godendosi fino in fondo una vittoria che lancia Trieste al vertice della classifica di A2. «Spalti gremiti e partita di ottimo livello: è stato uno spettacolo bellissimo - rac-

conta -. Ho visto un gran primo quarto nel corso del quale le due squadre hanno segnato molto poi le difese hanno cominciato a farsi sentire e la partita è diventata più dura e spigliata. Percentuali più basse, molto più agonismo: il match è diventato una battaglia nella quale ogni canestro segnato è stato una conquista».

Vittoria arrivata grazie agli apporti di un gruppo che ha nel suo Dna la capacità di non mollare mai. Un'impronta caratteriale che Carra conosce bene. «La filosofia di questa squadra è fotografata nella leadership di

un Pecile che continua a fare la differenza e nella partita difensiva di Green - sottolinea Marco -. È facile ricordarsi delle sue schiacciate, quello che mi impressiona di Javonte è la disciplina e la capacità di dedicarsi totalmente alla marcatura del suo avversario. Se qualcuno lo dà per scontato sbaglia, soprattutto quando si parla di un americano. In questo Javonte è super».

E così, passo passo, l'Alma è arrivata in cima alla classifica. Ma dove può arrivare, al di là della scaramanzia, questa squadra? «L'Alma in testa alla classi-

fica non è una sorpresa - sottolinea Carra -. È una squadra che può andare lontano. E guarda, ne sono convinto: ai playoff può giocarsela con tutti. Credo che saranno le altre a preoccuparsi di doverla affrontare».

Candidatura seria per una Trieste che ha appena ricevuto da Matteo Boniccioli l'investitura anche per le finali di coppa Italia in programma a Casalecchio di Reno nel primo weekend di marzo. «Sulla coppa Italia andrei più cauto. È vero che chi la porta a casa può dire di aver vinto qualcosa e che per una piazza come Trieste,



Carra ai tempi dell'Acegas

che da tanti anni manca da certi appuntamenti, può avere un certo fascino; ma, proprio in ottica campionato, non vorrei si sprecassero troppe energie. Chi arriva in finale - conclude Marco - gioca tre partite in tre giorni e il dispendio di energie può essere notevole».

Lorenzo Gatto





**BASKET SERIE A2**  
**Stasera Virtus in campo**  
■ ■ Il recupero fra Segafredo Bologna e Bondi Ferrara andrà in scena stasera alle 21



**CALCIO SERIE D**  
**Il Mestre resta a +10**  
■ ■ Le prime posizioni della classifica di serie D: Mestre 59 punti, Triestina 49,

Campodarsego 41, Abano 37, Virtus Vecomp 34, Arzignanochiampo 31, Union Feltre 30, Vigasio 29, Belluno e Cordenons 28, Este e Altovicentino 27.



**LE PAGELLE**

**7/8 MATTEO DA ROS**  
IL MIGLIORE. Ha le chiavi tecniche della squadra, tutti i palloni più importanti passano per le sue mani... "money in the bank". Autore della tripla che spacca la partita.

**7 JAVONTE GREEN**  
Difesa enciclopedica su Legion, il resto è tutto maledettamente secondario.

**7 JORDAN PARKS**  
La pantera torna a ruggire, una partita limitata solo da un infortunio. Con un'infiltrazione e tanta rabbia, vuole tornare sul parquet nel finale per combattere con i compagni.

**5/6 STEFANO BOSSI**  
Una sfida a distanza con l'amico "Ruzz", non la sua miglior partita per qualità e incisività. Ma alla fine, festeggia lui.

**6 ANDREA CORONICA**  
Combattente quando serve, senza sbagliare letture. Peccato la serata al tiro.

**7 ANDREA PECILE**  
Leaderissimo. Ogni minuto giocato è utilità allo stato puro a prescindere dalle statistiche, sia in attacco che in difesa.

**6 LORENZO BALDASSO**  
Una tripla cappotta lo scimmione che aveva sulla spalla. Quel tiro, un altro dai tre metri e i liberi della staffa garantiscono la piena sufficienza.

**7 ALESSANDRO CITTADINI**  
Il tuffo al trentanovesimo minuto vale il 7 in pagella. Esempio.

**ALESSANDRO SIMIONI, VOTO: N.G.**  
**LODOVICO DEANGELI, VOTO: N.E.**  
**MASSIMILIANO FERRARO, VOTO: N.E.**  
**MATTEO SCHINA, N.E.**

**8 COACH EUGENIO DALMASSON**  
Ha saldamente in mano un capolavoro da lui forgiato nel tempo.

**KONTATTO BOLOGNA**

- |                                    |                                 |
|------------------------------------|---------------------------------|
| Gianluca Marchetti, voto: n.e.     | Matteo Montano, voto: 5/6       |
| Stefano Mancinelli, voto: 6        | Daniele Costanzelli, voto: n.e. |
| Leonardo Candi, voto: 5            | Luca Gandini, voto: n.g.        |
| Alex Legion, voto: 6/7             | Davide Raucci, voto: 5          |
| Michele Ruzzier, voto: 6/7         | Justin Knox, voto: 6/7          |
| Marco Montanari, voto: n.e.        | Nazzareno Italiano, voto: 5     |
| Coach Matteo Boniciolli, voto: 6/7 |                                 |

all'Unipol Arena. In zona playoff, dietro al terzetto di testa, ci sono Ravenna e Mantova a 24, Fortitudo e Roseto a 22, Verona, Udine, Piacenza e Jesi a 20.

**CALCIO » SERIE D**

# Com'è bella l'Unione "export" Prende quota l'asse argentino

A Valdagno è arrivata la prima vittoria con tre reti di scarto, la nona in 12 trasferte. Convincono Corteggiano e Banegas. La mesta parabola del fenomeno Altovicentino

**di Roberto Degrassi**  
TRIESTE

La prima vittoria in campionato con tre reti di scarto.

Il nono successo in dodici trasferte, media altissima per l'intera serie D.

Un bottino complessivo, 49 punti, che varrebbe il primato in sei dei nove gironi del torneo. Grandi numeri. Non ci fosse il Mestre...E invece, nonostante questo ruolino di marcia, i veneti rimangono avanti, e nemmeno di poco. Anche nell'ultima domenica, con un colpo di testa di Beccaro, la squadra di Zironelli ha continuato a vincere, mantenendo intatte le 10 lunghezze di vantaggio. In compenso, dietro, il Campodarsego segna il passo con lo 0-0 casalingo contro una Virtus Vecomp che prova a viaggiare il più lontano possibile sul treno play-off.

La Triestina, in sostanza, esce da Valdagno, casa dell'Altovicentino, rafforzata nella solidità del suo secondo posto e nell'autostima. Quella concretezza in passato più volte invocata dal tecnico Andreucci stavolta ha trovato piena applicazione. Cinque reti, un palo, ma soprattutto una partita costantemente sotto controllo, gli uomini giusti al posto giusto a fare le cose giuste che nello sport si declina quasi sempre con il fare le cose semplici. In poche altre occasioni l'Unione ha avuto una tale superiorità territoriale nei confronti dell'avversario, velocizzando la manovra rispetto a certe anonime prestazioni interne. Già, perché quella è una costante: in trasferta questa Triestina punge e diverte di più, quasi si liberasse di chissà quale freno psicologico che la condiziona al "Rocco". Ma la musica in casa forse potrà cambiare, magari in un tango visto



La rete siglata da Aquaro di testa per il provvisorio 3-0 della Triestina sull'Altovicentino

che Valdagno lascia in eredità la sensazione che con l'asse italo-argentino Corteggiano-Banegas libero di proporsi e inventare l'Unione possa aver trovato una soluzione definitiva contro la prevedibilità.

Neanche tanto tempo fa una partita come Altovicentino-Triestina avrebbe messo in apprensione squadra e tifosi alabardati. Storia, in fondo, di ieri o quasi: mentre l'Unione alternava proprietà una più discutibile e dimenticabile dell'altra, la società veneta spendeva ogni estate uno sproposito per attrezzarsi per il salto di categoria. Sforzi regolarmente frustrati dalla pre-

senza nel girone di un altro club disposto a spendere almeno altrettanto ma con blasone e prestigio a fare la differenza. L'Altovicentino ha assistito quindi alla festa-promozione del Pordenone, del Padova ricostituito e, quando ha provato a emigrare in un girone diverso, si è beccato nientemeno che il Parma della rinascita. C'è stato un tempo in cui, impressionati dai mercati-monstre di Rino Dalle Rive, patron dell'Altovicentino, erano partiti anche accorati appelli dalla tifoseria alabardata, per invitarlo a portare ambizioni e portafogli al servizio del rilancio dell'Unione. Roba di ieri ma è

come se fosse preistoria. Il sogno dell'Altovicentino si è immiserito e lo stesso presidente-proprietario, tra preoccupazioni industriali e problemi di salute, ha annunciato l'intenzione di passare la mano. «Basta, al quarto infarto ho deciso di mollare», titolavano i giornali veneti qualche giorno fa. I tempi della *grandeur* sono finiti.

A Valdagno, domenica scorsa, per un'ora allo stadio si è sentito solamente l'incitamento per la Triestina da parte dei tifosi al seguito, inossidabili, a sfidare la compagnia della pioggia.

@degrax  
CRIPRODUZIONE RISERVATA

## Aquaro: l'attenzione deve durare 90 minuti

Il difensore felice per il gol: «Ma dobbiamo essere sempre concentrati»

TRIESTE

Con i gol di Corteggiano, Frulla, Aquaro e Banegas in un colpo solo la Triestina porta a undici il numero dei giocatori andati a bersaglio in stagione, con Franca a recitare il ruolo del trascinatore forte delle sue 14 realizzazioni. Un ventaglio di possibilità allargato per il tecnico Andreucci, una dose necessaria di imprevedibilità in più grazie all'innesto di Banegas, apparso al top della condizione. Fermato dal palo in altra occasione, uno dei punti fermi della difesa alabardata, Giuseppe Aquaro, a

Valdagno ha potuto gioire grazie all'incornata aerea valsa il 3-0, su perfetta pennellata del "pocho". Come consuetudine per giocatori d'esperienza, Aquaro mitiga l'entusiasmo e per contro analizza le reti incassate dagli alabardati.

«Sono felicissimo per il gol, anche se per carattere tendo sempre a cercare le cose che non vanno. Da difensore non mi va di prendere gol come è successo a Valdagno, per nostro demerito. Certamente abbiamo fatto una grandissima partita ma al tempo stesso abbiamo visto che andiamo in difficoltà se manchiamo per qualche frangente di concentrazione. Quei gol subiti ci serviranno da lezione per la prossima gara».

L'Altovicentino partito con i favori del pronostico sembra un castello di carta. C'era il rischio, essendone consapevoli, di sbagliare l'approccio? «Il rischio di sottovalutare l'impegno non c'era, pur essendo consapevoli di trovare una squadra in difficoltà da più punti di vista. In campo ci siamo trovati un avversario con cattiveria ma siamo stati bravi a mettere le nostre armi in campo».

Il gioco ritrovato dimostra il potenziale di questa Triestina, piaciuta per approccio e geometrie. «Senza dubbio una delle più belle partite dell'anno per noi, cerchiamo di continuare così le prossime, cercando di mantenere lo stesso atteggiamento per novanta minuti e non solo settanta-settantacinque». Nonostante i gol vicentini, la difesa alabardata si conferma, alla pari della Vecomp, la migliore del campionato. Un dato su cui fondare la forza dell'Unione in vista del finale di campionato.

**Guido Roberti**





# Super Bowl epico Brady e Belichick: trionfo e leggenda

Rimonta mai vista da -25 e primo storico overtime  
Nessuno come il quarterback e il coach dei Patriots

di Alessandro Taraschi

Lo sport sa dare del tu all'epica. Con emozioni che tolgono fiato e parole. L'eroe invincibile - discusso, punito, risorto - che d'un tratto si ritrova frastornato, all'angolo, battuto. Il suo maestro riflette. E insieme ritornano, determinati e letali come sempre per scrivere un'altra pagina della loro leggenda. **Tom Brady** e **Bill Belichick** guidano i **New England Patriots** in un tempio tutto loro dell'Olimpo del football con una rimonta mai vista nella storia del Super Bowl: da -25 all'intervallo, vanno a vincere 34-28 nel primo storico overtime della finalissima Nfl. Nei 50 precedenti non era mai stato necessario.

L'epica è qui. È Atlanta che si butta via dopo aver dominato la prima parte della sfida. Ma le partite perfette non durano mezz'ora. È la caterva di record che riscrivono il quarterback e il coach. Primi ad arrivare a cinque titoli. Primo, Brady, ad essere nominato quattro volte miglior giocatore. È l'eroe inatteso che firma il tabellino, quel **James White** che segna tre touchdown e si prende pure il primato per il maggior numero di ricezioni (14). È la fortuna, sì, la stessa che concesse al tight end dei **New York Giants** **David Tyree** di afferrare la palla col casco 5 anni fa proprio contro New England. Stavolta la dea bendata, tra una selva di arti, fa cadere l'ovale nelle rapaci mani di **Julian Edelman**, in una serata che non le aveva viste ineccepibili. E tiene accesa la rimonta. Così New England con un im-



**Atlanta parte a mille e domina metà gara  
Poi non riesce a gestire**

pronosticabile sorpasso può ricevere dal gran capo della Nfl **Roger Goodell** il suo quinto Vince Lombardi Trophy. Goodell sommerso dai fischi dei tifosi dei Patriots, per la squalifica di quattro giornate comminata a Brady a inizio anno. Pena scontata un anno e mezzo dopo il ca-

**New England è spietata e conquista il suo quinto  
Vince Lombardi Trophy**

so dei palloni sgonfiati nella finale di Conference contro Indianapolis che spianò la strada ai Pats verso il loro quarto trionfo contro i **Seattle Seahawks** nel 2015.

Come allora, le emozioni domenica notte sono state intense. Stavolta persino oltre i ses-

A sinistra Tom Brady, a destra il touchdown vincente di James White



santa minuti regolamentari. Atlanta parte a mille all'ora. La difesa dei Patriots non riesce a contenere l'esuberanza dei Falcons. Sull'altro lato Brady è pressato dai giovani difensori in rosso. Gli tolgono il ritmo. Non c'è storia, tanto che **Mark Wahlberg**, tifoso vip dei Patriots, trascina via la famiglia dall'Nrg Stadium con largo anticipo. Più modestamente in molti in Italia avranno accontentato Morfeo, quando l'orologio era già inclemente per chi aveva l'incombenza di un lunedì di lavoro. Ma con New England è mai finita. Non si arrende. Dall'intervallo torna con la bava alla bocca. Se Atlanta sbaglia vuole esserci. Così è. I Falcons appaiono indecisi tra l'amministrare e il non snaturarsi. E si buttano via. Una palla persa. Uno schema sospetto chiamato dal coach dell'attacco **Kyle Shanahan** dopo un miracolo di **Julio Jones**. Tre punti facili che svaniscono. I Patriots sentono l'odore del sangue. Li aiuta la folle ricezione di Edelman ma Brady e Belichick riscrivono la storia, entrandoci con quel touchdown di White, quando nel supplementare il primo che segna un td vince.

Il Super Bowl 51 è stato all'altezza di chi ci contava per riscattare una stagione Nfl anonima, con miti ai limiti dell'umano, eroi inattesi e valenti avversari. E un finale che in tempi remoti avrebbe firmato Omero.

## LE STATISTICHE

### II ATLANTA FALCONS

Passaggi: Matt Ryan 17/23, 284yd, 2 TD  
Corse: Devonta Freeman 11/75yd 1 TD; Tevin Coleman 7/29yd  
Ricezioni: Julio Jones 4/87yd; Taylor Gabriel 3/76yd; Devonta Freeman 2/46yd

### II NEW ENGLAND PATRIOTS

Passaggi: Tom Brady 43/62, 466\* yd, 2 TD, 1 INT \*Super Bowl record  
Corse: LaGarrette Blount 11/31yd; James White 6/29yd 1 TD; Dion Lewis 6/27yd  
Ricezioni: White 14\*/110yd 1 TD; Julian Edelman 5/87 yd; Danny Amendola 8/78 yd 1 TD

## IL PUNTEGGIO

### SECONDO QUARTO

	TOUCHDOWN: CORSA DI FREEMAN 5 yd	EXTRA POINT DI BRYANT
	7-0 ATLANTA A 12'15" dalla fine del quarto	
	TOUCHDOWN: PASSAGGIO DI RYAN A HOOPER 19 yd	EXTRA POINT BRYANT
	14-0 ATLANTA A 8'48" dalla fine del quarto	
	TOUCHDOWN: INTERCETTO DI ALFORD 82 yd	EXTRA POINT BRYANT
	21-0 ATLANTA A 2'21" dalla fine del quarto	
	FIELD GOAL GOSTKOWSKI	
	21-3 ATLANTA A 0'02" dalla fine del quarto	

### TERZO QUARTO

	TOUCHDOWN: PASSAGGIO DI RYAN A COLEMAN 6 yd	EXTRA POINT BRYANT
	28-3 ATLANTA A 8'31" dalla fine del quarto	
	TOUCHDOWN: PASSAGGIO DI BRADY A WHITE 5 yd	EXTRA POINT SBAGLIATO
	28-9 ATLANTA A 2'06" dalla fine del quarto	

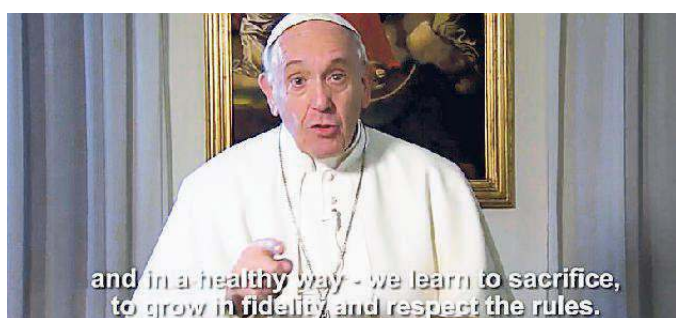
### QUARTO QUARTO

	FIELD GOAL GOSTKOWSKI	
	28-12 ATLANTA A 9'44" dalla fine della partita	
	TOUCHDOWN: PASSAGGIO BRADY AD AMENDOLA 6 yd (CONVERSIONE DA 2 WHITE)	
	28-20 ATLANTA A 5'56" dalla fine della partita	
	TOUCHDOWN: CORSA DI WHITE 1 yd	CONVERSIONE DA 2 (BRADY AD AMENDOLA)
	28-28 PAREGGIO A 0'57" dalla fine della partita	

### OVER TIME

	TOUCHDOWN: CORSA DI WHITE 2 yd	
	34-28 NEW ENGLAND A 11'02" dalla fine del supplementare	

## PAPA FRANCESCO



**Messaggio in spagnolo prima della sfida  
«Lo sport sia modello di incontro e pace»**

Per la prima volta un Papa ha realizzato un videomessaggio per un Super Bowl. Francesco ha registrato il suo messaggio in spagnolo, la sua lingua madre e quella di milioni di *latinos* immigrati negli Usa, ribadendo, nel contesto delle polemiche e ten-

sioni seguite ai primi passi della presidenza di Donald Trump, il suo appello per «una cultura di incontro e un mondo di pace». «Possa il Super Bowl di quest'anno - l'augurio di Francesco - essere un segno di pace, amicizia e solidarietà per il mondo».

## Lady Gaga, show e stoccata a Trump

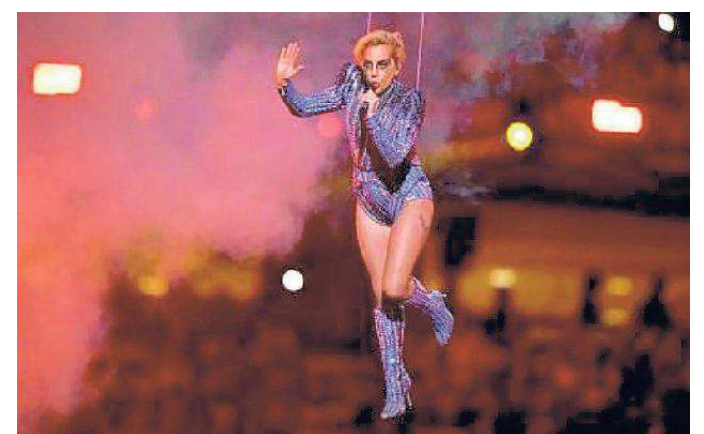
Spettacolari ingresso e uscita, tra gli spot milionari spunta anche l'Alfa Romeo

Un concerto di 14 minuti scarsi seguito da oltre 100 milioni di spettatori. L'half time show è lo spettacolo nello spettacolo al Super Bowl e Lady Gaga ha interpretato al meglio il ruolo della star di riferimento. Lei, una delle vip che più ha criticato il neo presidente Trump, ha lanciato il suo guanto d'accusa in punta di fioretto, senza eccessi. Lo ha fatto in avvio di show, quando ha intonato *This Land is your Land*. Un canto patriottico che negli ultimi mesi è diventato l'inno dei manifestanti contro il tycoon di New York. Poi un tuffo nel vuoto per cala-

re dall'alto sull'Nrg Stadium di Houston e proseguire con le hit che hanno reso celebre la cantante edere designata di Madonna.

Spettacolo televisivo a tutto tondo, con le pubblicità create ad hoc per l'evento. E proprio negli spot c'è stato un tocco di tricolore, con la pubblicità dell'Alfa Romeo accompagnata da testi in italiano. Tornando alla performance di Lady Gaga a colpire il pubblico è stato il finale, con la star che si getta nel vuoto per raccogliere un pallone. Una mossa da ricevitore.

Andrea Gabbi



Lady Gaga mentre "atterra" sul palco durante l'half time show



## Lega A, per la presidenza c'è anche Veltroni



► MILANO

Una riunione "segreta" di 14 club di Serie A si è svolta ieri negli uffici milanesi del patron dell'Atalanta Percassi per valutare anche il nome di Walter Veltroni come prossimo presidente della Lega Serie A, la cui elezione è prevista fra poche settimane. «Corrisponde al vero, e ne sono onorato, che sono stato consultato circa l'ipotesi, allo stato solo tale, della presidenza della Lega calcio» ha ammesso Veltroni che però ha aggiunto di essersi riservato di riflettere sull'offerta.

## Juve-Inter al veleno, squalificati Icardi e Perisic



► ROMA

Due giornate di squalifica. È la pena inflitta dal giudice sportivo agli interisti Mauro Icardi e Ivan Perisic, dopo il match contro la Juve. L'argentino è stato squalificato «per avere, al termine della gara, rivolto a un arbitro addizionale un'espressione ingiuriosa accompagnata da gesti, nonché per avere calcato il pallone in direzione del direttore di gara, senza colpirlo». Perisic, espulso, ha «ripetutamente proferito espressioni gravemente irrispettose nei confronti dell'arbitro».

# Davis, l'Italia passa il turno In aprile missione in Belgio

Tennis: nell'ultima partita contro l'Argentina a Buenos Aires gli azzurri vincono grazie a Fognini in cinque set e oltre 4 ore rimanendo nel World Group

di Paolo Rossi

► BUENOS AIRES

Tutto è bene quel che finisce bene, no? Dopo quattro giorni e una sceneggiatura da film l'Italia di tennis approda ai quarti di finale della Coppa Davis 2017. Italia e Argentina hanno cominciato venerdì e finito ieri, per colpa della pioggia che ha voluto allungare il programma e renderlo più adrenalinico.

Gli azzurri hanno vinto la sfida 3-2 e hanno conquistato un'altra trasferta, quella di aprile in Belgio dove in palio ci sarà la semifinale. Ma questa è un'altra storia, ed è doveroso raccontarne un'altra, questa di Buenos Aires. Era il quarto confronto tra sudamericani e italiani, ed è stato confermato che vince chi gioca in trasferta. Ma i ragazzi di capitano Barazzutti ce l'hanno fatta in extremis, quando tutto sembrava perduto. Ma ricapitoliamo: parlavamo di sceneggiatura, e spieghiamo perché: venerdì l'Italia conduceva 2-0, grazie al successo facile di Lorenzi su Pella e a quello di Seppi su Berlocq. La sfida sembrava chiusa, semplicemente perché il punto più sicuro - alla vigilia - era quello del doppio. Invece sabato Bolelli e Fognini si fanno sorprendere da Berlocq e Mayer e si va agli ultimi due singolari con gli argentini che instillano qualche dubbio nei nostri. Ma la domenica non è giorno di festa, nel senso che piove nella capitale argentina, e questo aiuta Berlocq nel suo



Fabio Fognini festeggiato dagli altri azzurri

gioco contro Lorenzi: la partita viene spezzettata, il campo diventa ancora più pesante, l'argentino gioca a fare il muscolare, incita il pubblico: alla fine Lorenzi cede al quinto set. E siamo pari, ma non c'è più tempo per giocare, la giornata va al tramonto.

Tutto rinviato a ieri: Barazzutti sceglie Fognini, Orsanic conferma Pella. In teoria l'azzurro è favorito, ma il campo non dice la stessa cosa. Pella ha resettato la figuraccia del

primo singolare, sembra un altro. Lucido, ispirato, cattivo. Esattamente il contrario del ligure, che non riesce a giocare. Impotente, falloso, perfino abulico. Semplicemente sorpreso dalla situazione. Il primo set è regalato (6-2), e Pella non cala, anzi: reagisce ad un ritorno di Fognini (1-3), recupera il break e a sua volta si riporta avanti, chiudendo a favore anche la seconda frazione: 6-4.

Sembra materializzarsi l'in-

cubo peggiore, la rimonta argentina senza attenuanti. Certo, il campo reso una sorta di palude, pieno di bozzi e di irregolarità nel rimbalzo, ma è una situazione che vale per tutti. Barazzutti chiede a Fognini di non mollare, di avere più pazienza. Di allungare lo scambio, perché poi Pella non è Nadal, o Del Potro. L'azzurro ascolta il capitano, ne accetta il consiglio e rinuncia ad arrabbiarsi, come ha fatto nei primi due set. Comincia a spostare sui lati l'avversario, che ora è meno incisivo nelle accelerazioni di dritto. La tattica paga, Fognini incassa il terzo set: 6-3. Ma l'inerzia del match è ora nelle sue mani, Pella sembra pagare la fatica e non riesce a servire più come nelle due ore precedenti di gioco. Fognini gestisce gli scambi, peccato sbagli ancora molto. Ma è dentro il match, e si prende anche il quarto set, 6-4. Che decide le sorti, psicologicamente. Il sudamericano lotta, ma non fa più male: sa che è disarmato, non riesce più a mettere in difficoltà l'azzurro. C'è Maradona che ancora incita a squarciagola, il pubblico di Baires è anche commovente ma Fognini non si fa imbrigliare e vince 6-2 dopo quattro ore e quindici minuti di partita.

L'Italia resta nel World Group, si risparmia uno spareggio pericoloso per restarci e anzi avanza e sogna di replicare la semifinale del 2014, Goffin e Darcis permettendo. Sognare non costa nulla.



La Roma di Spalletti ospita questa sera la Fiorentina nell'ultimo posticipo

SERIE A

## La Roma affronta la Fiorentina per tenere aperto il campionato

► ROMA

Viminale, Campidoglio, Olimpico. In un giorno la Roma si gioca tre partite.

La prima, questa mattina, la vedrà impegnata al Ministero dell'Interno per discutere della possibilità di rimuovere le barriere dalle curve dello stadio; nella seconda, fissata per il primo pomeriggio al Comune, con sul tavolo il tema legato alla costruzione del nuovo impianto di proprietà a Tor di Valle; l'ultima, in serata, sarà quella in campo con la sfida alla Fiorentina.

Il match coi viola, sottolinea Spalletti, «sarà fondamentale, i giocatori lo sanno, e dentro lo spogliatoio si parla di questo e basta» dice. Lui invece un passaggio sugli altri due discorsi legati all'attualità lo riserva: «Il nuovo stadio? Non voglio assolutamente parlare di politica, e spero che la politica in questo caso qui non c'entri niente, perché si tratta di possibilità di investimento per il nostro paese - evidenzia il tecnico toscano -. È chiaro che ci vogliono delle regole che vanno rispettate, ma non mandiamo il messaggio che invece di essere un'opportunità è una minaccia da cui dobbiamo difen-

derci». E a proposito di regole, è netto anche sul discorso delle barriere: «Ho dialogato con il ministro Lotti, non con il mio amico Lotti, perché queste cose non si fanno per amicizia ma per professionalità. Allo stadio devono venire le famiglie e i bambini, c'è bisogno di divertirsi. Chi viene per far casino deve restare a casa. Bisogna comportarsi bene».

Stesso discorso per la Roma in campo, chiamata a vincere per tenere viva la lotta scudetto. «Discorso chiuso dopo il successo della Juventus sull'Inter? La Juve sta sicuramente correndo forte, ma noi dobbiamo continuare a credere che sia possibile ancora tutto. E lavorare e giocare pensandolo - il messaggio di Spalletti -. La Juventus e il Napoli ci impongono di provare a vincere sempre. Sono due squadre forti, ed essere in loro compagnia nei discorsi vuol dire essere una squadra forte». Che rispetto alla sfida persa al Franchi all'andata «è maturata, cresciuta e ha ancora possibilità di miglioramento. La Roma non sta attraversando un brutto momento anche se non ci sono state delle prestazioni eccezionali nelle ultime partite» conclude il tecnico giallorosso.

# La "valanga rosa" a caccia del primo podio

Iniziano a St. Moritz le gare del Mondiale di sci: il calendario propone subito il SuperG femminile



Sofia Goggia

► ST. MORITZ

Sembra che tutta la neve che in questo secco inverno non si era vista sulle Alpi abbia deciso di farsi viva improvvisamente a St. Moritz per i primi giorni dei Mondiali di sci alpino. Così oggi proprio per troppa neve sono state annullate ieri le prime due prove cronometrate delle discese uomini e donne. Ma niente paura, c'è tutto il tempo per recuperare.

Intanto, oggi alle 12, le competizioni iridate partiranno con il superG donne of-

frendo panorami alpini mozzafiato e neve in abbondanza. L'Italia ha da subito una bella opportunità per cominciare nel migliore dei modi la competizione iridata e puntare a una medaglia. Una buona fetta dei 26 podi azzurri ottenuti in questo scorcio di stagione sono infatti stati conquistati proprio in questa disciplina. A guidare il quartetto azzurro in gara domani sarà Sofia Goggia, la 24enne bergamasca letteralmente esplosa a suon di risultati negli ultimi mesi collezionando nove podi in quattro discipli-

ne, tre dei quali proprio in superG, l'ultimo - un secondo posto - a Cortina d'Ampezzo. Con la Goggia, in gara ci saranno poi Federica Brignone, Elena Curtoni e Francesca Marsaglia. Di queste tre anche Curtoni è stata sul podio quest'anno mente Brignone lo ha sfiorato riuscendo però addirittura a vincere nella passata stagione a Sölden.

Il superG è gara veloce in cui si compete senza una prova cronometrata per conoscere adeguatamente il tracciato. Si va, quindi, molto a istinto e la sorte ha voluto che

tutte le gare veloci mondiali siano disegnate da tecnici italiani. Oggi tocca a Rulfo e le azzurre dovrebbero avere un po' di sicurezza in più. Ma conterà, come sempre, soprattutto l'atteggiamento psicologico con cui si andrà in pista. Ed in questo Sofia Goggia è maestra. Tanto da dire alla vigilia della prima gara di essere arrivata a questi mondiali con una «spensieratezza totale»: «Arrivo con le carte in regola e con dei podi in specialità a questa gara del Mondiale - le parole pronunciate dalla sciatrice bergamasca al

suo sbarco a St. Moritz - ma soprattutto ci arrivo con una spensieratezza totale e senza alcuna aspettativa. Cercherò di vivermi la gara con serenità e al tempo stesso con consapevolezza. Devo dire che conosco abbastanza poco la pista, l'ho fatta una volta in velocità e una in Coppa Europa. certo, le prove è giusto che siano saltate, non erano assolutamente fattibili. In gara comunque tracciano i tecnici italiani, quindi - ha detto ancora l'azzurra - e, chissà, forse potremo avere qualche indicazione riguardo al tracciato. Comunque sia, io arrivo alla gara con cuore leggero, mi sembra una gara come tutte le altre. Anche se, lo devo dire, non mi sembra vero di essere ai Mondiali», ha concluso.



# Mandusic, un progresso boom: è tricolore junior nell'asta

Il diciottenne della Trieste Atletica migliora il personale di quindici centimetri salendo a 5,15 metri. Un risultato che arriva dopo un anno tormentato. «Dedico la medaglia d'oro a Manfredi Sala»

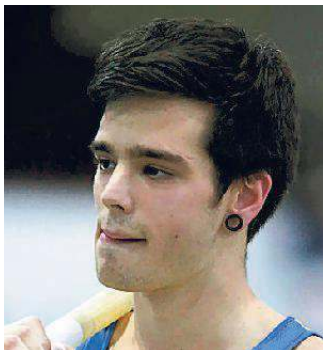
di Luca Saviano

► TRIESTE

Mentre a Trieste è iniziata la corsa contro il tempo per poter ospitare i Campionati italiani assoluti di atletica leggera, previsti dal 30 giugno al 2 luglio nel rinnovato stadio Grezar, c'è un giovane triestino che il titolo tricolore se l'è andato a prendere nelle Marche.

Si tratta di Max Mandusic, diciottenne in forza alla Trieste Atletica, che due giorni fa, ad Ancona, si è laureato Campione italiano indoor di salto con l'asta nella categoria Juniores. Mandusic ha aggiunto ben quindici centimetri al proprio record personale, superando 5,15 metri alla seconda prova e diventando l'ottavo Junior italiano di sempre al coperto. Il diciottenne triestino ha messo in riga Jacopo Mussi (Atletica Alta Toscana), che si è fermato a 4,60 metri, e il friulano Matteo Madrassi (Atletica Malignani Libertas Udine), terzo con 4,50 metri.

Questo titolo italiano vale doppio per il talento della società presieduta da Omar Fan-



Max Mandusic

ciullo, in quanto arriva al termine di un'annata complicata da guai fisici e dal cambio dell'allenatore. «Alla fine è stata una liberazione - così il neocampione italiano - . Gli ultimi dodici mesi sono stati praticamente un anno sabbatico, durante il quale mi sono dedicato anche agli ostacoli».

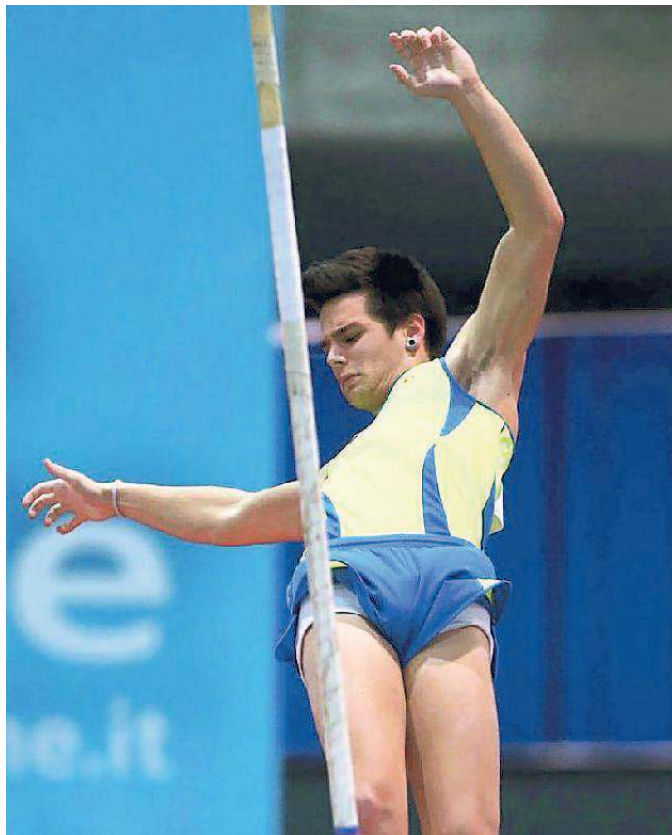
Mandusic ha ripreso l'asta grazie alle cure dei fratelli Sergio e Claudio Loganes, subentrati al precedente tecnico Davide Bressan. «Nella gara di sabato scorso ho tirato fuori tutta l'incazzatura della passata stagione - la sua ammissione -

La componente emotiva ha sicuramente prevalso su quella fisica. Questa vittoria mi ha permesso di fare una cosa alla quale tenevo molto: dedicare un pensiero a Manfredi Sala, astista del Cus Palermo che è tragicamente scomparso lo scorso anno».

Mandusic, che si era messo in luce da Allievo, siglando la miglior prestazione italiana di categoria, ha già vestito la maglia azzurra in occasione dei mondiali Allievi, svoltisi nel 2015 in Colombia, e nel corso di un triangolare che ha contrapposto l'Italia alla Francia e alla Germania.

«Sono contento per aver ripreso un percorso di crescita - conclude il giovane atleta - In Italia sta nascendo un progetto importante per noi giovani, anche se il segreto alla fine è sempre lo stesso: non bisogna mai smettere di lavorare. L'obiettivo di questa stagione è quello di fare esperienza in giro per l'Italia, cambiando sedi di allenamento ma continuando a vestire i colori della Trieste Atletica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il portacolori della Trieste Atletica in azione

## Martedì sport: ricco menu di basket giovanile

**CALCIO** Rappresentativa regionale Giovanissimi: raduno alle 14.30 a Villa Vicentina. Incontro formativo: alle 17.15, nell'auditorium dello stadio Friuli a Udine, "NutriAmo lo sport" a cura della dietista dell'Udinese Calcio Valentina Bertarini.

**VOLLEY** Under 18 maschile: Olympia Gorizia-Futura Cordenons A (20.15, palestra Spacapan).

**IPPICA** Riunione di corse all'ippodromo triestino di Montebello.

**BASKET** Amichevole tra prime squadre: Pallacanestro Codroipese-Alma Pallacanestro Trieste (alle 19.30). Under 20 maschile: Cormons-Basket Time Udine (20.45), Pasian di Prato-Tri-basket (19). Under 18 maschile Elite: Jadran-San Daniele (19, Aurisina). Under 16 maschile: Basket 4 Trieste-Latte Carso Ubc (18.30, via Cantù-via Fabiani). Under 13 maschile: Basketrieste A-Basketrieste B (18.15, via Locchi), Falconstar Monfalcone-Azzurra Trieste C (17.30, palestra B Marcon). Esordienti maschi: Basketrieste-Libertas Gym Trieste (18.15, PalaRubini), Sanguigina-Corno di Rosazzo (16), Pozzuolo A-Basket School Team Muzzana (16.30). Under 18 femminile: Mosaiko Fogliano A-Detroit Motors Fogliano B (19.30). Under 14 femminile: Interclub Muggia-Polet (17, Aquilinia).

## Vulcanus Etoile può concedere il bis a Montebello

► TRIESTE

Tre anni in pista sul miglio oggi nel centrale della pomeridiana di Montebello (inizio riunione alle 14.55). Saranno in sei a contendersi, dopo partenza lanciata, i 7.700 euro del premio Val Badia, sesta delle sette corse in programma. Vulcanus Etoile, toltasi di dosso la scomoda qualifica di "maiden" non più tardi di una settimana fa, si propone come favorito per il bis. Più difficile individuare il primo outsider: proviamo con Vaio Dei Veltri, ma Valpoca Jet gode della stessa stima. Stesso schema per il sottoculo, situato in apertura di convegno, sempre coi tre anni al via dietro l'autostart, ma ovviamente di una categoria più modesta. Vivienne Effe, alla corda con l'1, è l'avversaria da battere. Vicenza Jet è l'alternativa. Si annuncia intrigante per gli scommettitori l'affollata prova gentleman alla quinta: saranno in dieci a girare fra i nastri, a quota 2080. Mozart Matto, con l'1 e la guida di Matteo Zaccherini, si propone come favorito, ma dovrà guardarsi da Osman, affidato alle buone mani di Otello Zorzetto e da Mozart Ban, anch'esso ben guidato. Riservata ai gentleman anche la seconda corsa, con Zorzetto che potrebbe essere protagonista stavolta in sedilo a Utopia Bi. Favoriti. 1.a c.: Vivienne Effe, Vicenza Jet, Vodka Grif. 2.a: Utopia Bi, Ursula Matto, Ultimo Dei Greppi. 3.a: Uribi Jet, Uragan Francis, Uberaltest. 4.a: Resole Matto, Rangy, Trudi Fks. 5.a: Mozart Matto, Osman, Mozart Ban. 6.a: Vulcanus Etoile, Vaio Dei Veltri, Volpoca Jet. 7.a: Sascia D'Italia, Scarlet Matto, Rondò Veneziano. (u.s.)

# Trofeo Biberon, un'edizione da record

Affollatissima la manifestazione dello Sci Club 70 riservata a Baby e Cuccioli

► TRIESTE

Strepitoso successo per la 35.a edizione del Trofeo "Biberon" di sci alpino e nordico. La tradizionale kermesse sulle nevi riservata ai Baby-Cuccioli, organizzata come da consuetudine dallo Sci Club 70, ha registrato a Forni di Sopra, nella seconda giornata di gare, 487 atleti. Nella prima giornata riservata allo slalom brilla la prestazione di Christian Taucer del Sk Brdina che ha conquistato la categoria dei Baby 1 maschile (classe 2008) in 35.54. Nelle Baby 1 oro alla slovena Anjana Ribic in 35.18. La miglior triestina è Maia Codan (Sc 70), quarta. Altro spettacolare successo alabardato nei Baby



Lo Sci Club 70 può festeggiare un'edizione da ricordare

2 femminile (classe 2007) grazie alla prestazione di Marta Brusatin. L'atleta dello Sci Cai XXX Ottobre ha tagliato il traguardo in 33.49 conquistando l'oro. Nei Baby 2 maschile si impone il forte croato Ziggy Vrdoljak in

32.36. Splendide però le medaglie triestine conquistate da Nicolò Nevierov (XXX Ott.), secondo a +0.74 e da Andrea Stipcovich (XXX Ott.) terzo in 34.19. Nei Baby la vittoria nella classifica per società è andata ai triestini

della XXX Ottobre. Nei Cuccioli gruppo femminile 1 (classe 2006) titolo a Ginevra Quinz (Sc Sappada). Nel gruppo maschile oro a Michele Bergagnini (Val Pesarina). Nei Cuccioli 2 femminile (classe 2005) trionfo della croata Tara Turk in 59.35. Ottima la triestina Margherita Codan (Sc 70) giunta terza in 1'00.74. Nella gara maschile vince Simone Candotti della Fornese. Nei Baby la vittoria nella classifica per società è andata alla Croazia. Nella prima giornata si è svolta anche la gara di fondo (una novità assoluta) che non ha visto podi per le società triestine. La vittoria tra le società della Ss Fornese. Infine nella seconda giornata si è disputato lo

slalom gigante. Nei Superbaby 1 femminile (2010) ottimo bronzo per Ivana Presl (Mladina), nel maschile oro per Tommaso Dagri (Devin) e argento per Niko Glavina (Sk Devin). Nei Superbaby 2 maschile (2009) argento di Enej Kukanja (Devin), seguito dal bronzo di Andrea Rosa Fauzza (XXX Ottobre). Oro al sacilese Chelleri. Nella femminile quarta Martina Fragiacomio (Sc 70). Nei Baby 1 femminile bronzo per Maia Codan (Sc 70), nel maschile splendido Christian Taucer (Brdina) che vince la gara, e ottimo anche Anze Stopar (Devin) terzo. Nei Baby 2 femminile argento per Sofia Marchesi (XXX Ott.), nel maschile bronzo a Nicolò Nevierov (XXX Ott.). Nei Cuccioli 12 maschile bronzo ad Enea Giacomello (Sc 70), nel femminile bronzo a Sophie Nevierov (Sc Sacile) Fra le società si è imposta la rappresentativa croata su Sc 70.

Riccardo Tosques

## GIOCÒ ANCHE NELLE GIOVANILI DELLA TRIESTINA DI ROCCO

# Addio al maestro Astolfi, ha insegnato a nuotare a mezza Trieste

► TRIESTE

Quando rottamarono la piscina Bianchi, quella "originale", sulle Rive, in molti se l'erano immaginato a starsene lì dentro, a macinare nella vasca deserta quel suo crawl così elegante, accademico, d'altri tempi, mentre il tempio del nuoto triestino del ventesimo secolo veniva giù sotto la forza delle ruspe giganti. Un po' come il leggendario pianista sull'oceano mentre la nave su cui ha suonato per tutta la vita viene affondata. Ovviamente Sergio Astolfi, conosciuto ai più come "il maestro Astolfi", allora se ne stava a casa, ben lontano dai ruderi della piscina spedita

in pensione. Ma la metafora che lo voleva dentro, mentre i calciatori piovevano, calzava allora. E calza oggi che lui non c'è più. Se n'è andato a 86 anni e mezzo, tre quarti dei quali dedicati allo sport, e in particolare all'amore più grande: il nuoto. Ne fu una promessa da adolescente, al crepuscolo della Seconda guerra mondiale che gli portò via un fratello, partito diciassettenne per Salò e mai più tornato a Trieste, con cui era solito sfidare le onde fuori stagione all'Ausonia per allenarsi.

L'altra passione che gli riuscì bene fu il calcio: militò, per dirne una, nel "campionato riservato" dell'Unione di Rocco con un

certo Cesare Maldini, servolano come lui. Fu però l'amore rimasto nel sangue verso il nuoto che trasmise prima ai figli e poi ai figli dei suoi figli (la nipote Elisa nel '96 è stata campionessa italiana a livello giovanile) ma non solo a loro: Astolfi, infatti, fu il trainer di una Triestina Nuoto che, negli anni Sessanta e dintorni, aveva sfornato talenti su talenti. Potrebbe essere ricordato ad esempio come l'allenatore che lanciò Franco Del Campo alle finali olimpiche di Città del Messico. Era il '68 e quel giovane campione credeva anche in un mondo che cambiava sotto la spinta dei movimenti studenteschi. Lui, come ricordava già an-

ziano molti anni più tardi, a volte doveva rincorrerlo e ricordargli di tenere occhi e testa pure sugli obiettivi agonistici. Ma parlare solo di questo sarebbe poco. Con lui hanno imparato a nuotare centinaia di triestini, anzi migliaia. Mezza Trieste, se vogliamo. Perché dopo aver fatto il tecnico dei grandi trovò la sua dimensione nel fare il maestro dei bambini, attività portata avanti fin alla soglia degli ottanta, quando le forze iniziavano a scemare. Ma anche quando i sessanta erano passati da un pezzo, lo potevi vedere ancora in acqua a bicilettare come un pallanotista, tenendo a galla tre marmocchi con un braccio e altri tre con



Sergio Astolfi

l'altro. Non era tenero con i capricciosi, ma si scioglieva quando riusciva a trasformare i loro pianti in sorrisi. L'ultimo saluto è per giovedì alle 11.20, in via Costalunga. Ci sarà di certo pure più di qualche ex bambino che ha imparato a dominare l'acqua grazie a lui. (pi.ra.)



# I club triestini a confronto con i vertici Federcalcio

Venerdì la riunione voluta dal neo consigliere regionale Dino De Panfilis  
«Il mio ruolo è ascoltare l'esperienza dei presidenti per risolvere i problemi»

**di Guido Barella**  
TRIESTE

L'appuntamento è fissato per venerdì. Le società di calcio della provincia di Trieste si incontrano convocate dal neo presidente regionale della Federazione Ermes Canciani e dal neo consigliere regionale della Federazione stessa Dino De Panfilis: sarà l'occasione per fare il punto della situazione e per illustrare, da parte degli esponenti federali, le linee guida del mandato avuto a fine dello scorso anno. Ma soprattutto è, questa, la prima uscita di De Panfilis nel ruolo di membro del consiglio, nel quale lui, già dirigente del San Luigi, è stato voluto proprio in rappresentanza dei club della provincia triestina.

«Le società della provincia sono 26 su un totale di 253 in tutta la regione, praticamente siamo soltanto il 10 per cento: eppure - commenta De Panfilis - ho potuto constatare come Trieste sia tenuta in grande considerazione in sede di consiglio regionale della Federcalcio e questo grazie anche al rap-

**IL PRESIDENTE REGIONALE DELLA FIGC**

**Canciani: «Trieste, un punto di riferimento di grande qualità»**

Lo dice Dino De Panfilis, consigliere regionale della Federcalcio, ma lo dice anche il suo presidente Ermes Canciani: «Il nostro ruolo è saper ascoltare per poter poi valutare con grande attenzione le proposte che ci arrivano dai dirigenti - spiega - non possiamo certo riunire sempre tutte le società della regione e allora ecco che abbiamo avviato questi confronti sul territorio. Per quanto poi riguarda nello specifico Trieste, ho l'impressione che nel passato, che pure mi vedeva impegnato come consigliere regionale, sia rimasta un po' "distante": ecco, se ciò è avvenuto questa distanza deve essere annullata». Tra l'altro a Trieste Canciani ha trovato un rapporto molto proficuo con l'Amministrazione comunale e l'assessore Rossi in particolare con il finanziamento ai lavori per quattro impianti sportivi, «lavori che permetteranno ai nostri

ragazzi di giocare in campi sicuri, a norma» commenta il presidente regionale della Federazione. A marzo, a cento giorni dall'elezione del nuovo vertice della Figc regionale, Canciani intende poi fare un bilancio del lavoro svolto e non è escluso, anzi, che la conferenza stampa sia organizzata proprio a Trieste: «Il capoluogo regionale rappresenta per noi un riferimento molto importante anche dal punto di vista qualitativo con la ricchezza dei suoi settori giovanili» spiega. Il nuovo vertice regionale della Figc sta poi lavorando molto pure su altri tre temi: il femminile («dobbiamo rimboccarci le maniche, sta tirando molto e non possiamo perdere questa occasione»), il calcio a 5 («va rimpolpato, da anni le squadre sono sempre le stesse...») e gli amatori («settore che va normato in maniera più puntuale»). Insomma, la carne al fuoco non manca... (g.bar.)

porto che si è instaurato con il presidente Canciani, un rapporto di grande fiducia fatto di assoluta schiettezza».

Ed è, garantisce De Panfilis, un movimento in salute quello del calcio triestino: «Se proprio devo trovare un problema, questo è una certa disgregazione tra le diverse realtà: ecco, credo che sia importante far capire a

tutti i presidenti che il vecchio motto "l'unione fa la forza" è sempre valido, al di là di una naturale e sana concorrenza che c'è sempre stata e che è anche giusto che ci sia tra le società».

Diversi i tempi dei quali si parlerà venerdì nel corso della riunione. Sul tappeto, ad esempio, la questione campi per

quel che riguarda San Giovanni, San Luigi, Trieste Calcio e Opicina (il Comune ha già stanziato i fondi, devono essere accelerati i tempi federali), la facilitazione dei tesseramenti o l'assistenza fiscale ma anche l'organizzazione dell'attività giovanile per arrivare a campionati più equilibrati e quindi più competitivi. «Devo dire che sto



Dino De Panfilis, a destra, con il presidente Ermes Canciani

imparando a muovermi in un ambiente dove c'è anche molta burocrazia che non fa tanto per me... A me piace il calcio e in Federazione voglio curare i rapporti con le società: il mio ruolo quindi è quello di ascoltare i presidenti per poi riportare le loro idee e su certi argomenti la grande esperienza di molti nostri dirigenti deve essere tenuta

in grande considerazione» dice De Panfilis, che rilancia anche il ruolo sociale dello sport e delle società calcistiche in particolare: «Le nostre società devono avere anche un ruolo di educatrici a favore dei nostri giovani. E la Federazione deve sostenerle anche in questo compito di formazione».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento di San Luigi-Ism (Silvano)

## San Luigi, il digiuno è interrotto

Eccellenza: quarta sconfitta per le furie rosse del Carso, recrimina il Vesna

TRIESTE

E' terminato il digiuno del San Luigi. Non abituati a non fare punti, dopo due sconfitte consecutive, i ragazzi di Max Pocecco sono tornati a muovere la classifica. Punti ottenuti contro l'Ism, squadra che ultimamente era riuscita a strappare pareggi importanti contro squadre del calibro di Cjarlins Muzane e Fontanafredda. I biancoverdi, dopo i ko con Fontanafredda e Virtus Corno, sono tornati ad esprimersi a buoni livelli cogliendo l'intera posta in palio. Ancora una volta è risultato fondamentale il contributo di Matteo Muiesan, inossidabile attaccante che in questa Eccel-

lenza si conferma come uno degli attaccanti più prolifici. Per lui undici le reti messe a segno sino ad ora, due in meno rispetto a Fabbro (Cjarlins Muzane), a meno quattro poi dal capocannoniere del Kras Repen Ziga Smrtnik. Domenica prossima i biancoverdi saranno di scena sul campo del Cjarlins Muzane. Una partita aperta ad ogni risultato. Clima decisamente meno festante invece in Carso. A Monrupino il Kras Repen deve fare i conti con la quarta sconfitta in cinque incontri disputati. A Gemonese le residue ambizioni per poter aspirare ad una rimonta verso la seconda posizione sono ufficialmente naufragate dopo il

3-0 incassato contro la Gemonese. I biancorossi non hanno demeritato, ma hanno peccato di precisione al momento di concludere la buona mole di gioco prodotta. Domenica prossima contro l'Union Pasiano un match da non fallire per non essere risucchiato nella zona play-out. Ha molto da recriminare anche il Vesna di Luigi Sandrin. Contro una Virtus Corno compatta e mai doma triestini hanno gettato alle ortiche l'occasione di portare a casa almeno un punto che al tirare delle somme sarebbe stato meritato. Alla fine ha vinto la squadra più cinica sotto porta. Domenica il Vesna farà visita al Tricesimo: una sconfitta ri-

schierebbe di impelagare seriamente i ragazzi del presidente Vidoni nella zona calda della graduatoria. La classifica dopo venti giornate: Cjarlins 44, Gemonese 39, Fontanafredda 36, Chions 35, San Luigi 34, Lumignacco\* 31, Torviscosa 30, Kras 27, Tricesimo 26, Virtus Corno e Vesna 25, Manzanese 20, Union Pasiano\* 19, Tolmezzo 17, Lignano e Ism 10. \* = una partita in meno. Il prossimo turno: Cjarlins-San Luigi, Kras-Union Pasiano, Tricesimo-Vesna, Ism-Lignano, Fontanafredda-Gemonese, Chions-Lumignacco, Tolmezzo-Torviscosa, Virtus Corno-Manzanese.

**Riccardo Tosques**

### ALLIEVI REGIONALI

## Buon punto per il Kras, pari anche dei biancoverdi

TRIESTE

Un buon punto per il Kras e ancora un segno X sulla ruota del San Luigi. Domenica agrodolce per le squadre triestine in lizza nella seconda fase del campionato regionale Allievi, dove nessuna è riuscita a conquistare il bottino pieno. Succede infatti che il San Luigi (Elite) indovini il secondo pareggio consecutivo, impattando 2-2 in casa del Donatello e dopo aver trovato il doppio vantaggio con le reti di Janic e del rientrante Carlevaris. L'esito e soprattutto l'andamento non hanno trovato d'accordo l'allenatore sanluigino Potasso, propenso questa volta ad una di-

samina non solo tecnica: «Credo sia bene tornare più umili e con i piedi a terra - ha sottolineato - stiamo patendo tra l'altro troppe espulsioni e concediamo troppo. Ogni volta che gli avversari affondano, trovano la via del gol, dobbiamo tornare più cinici, come a inizio stagione».

Il pareggio appaga invece il Kras (girone D) che in casa ha archiviato sul 2-2 lo scontro con Torviscosa. In vantaggio i carsolini con Vidali, pareggio e sorpasso degli ospiti e ancora stoccata di Vidali nella ripresa per un Kras decimato alla vigilia da influenza e infortuni e in campo stroncato anche da tre cartellini rossi, compreso all'allenatore

Pahor. Un punto quindi significativo per i carsolini, attesi domani al recupero con Tricesimo, a Repen alle 19.30. A picco sia Trieste Calcio che S.Andrea. I lupetti cadono in casa della Tarcentina 2-1, vanificando un primo tempo chiuso in vantaggio con la rete di Abdulaj. Il Sant'Andrea si fa battere invece in casa dalla Fincantieri 0-1, con rete di Locascio nella ripresa, sconfitta accettata (quasi) a cuor leggero dal tecnico Quagliarello: «Ci hanno imbrigliato bene sugli esterni, dove solitamente facciamo la differenza ma la gara è stata bella, combattuta e tra squadre in salute».

**Francesco Cardella**

## Giovanissimi regionali: a segno il Trieste Calcio e il San Luigi

TRIESTE

Prosegue l'ottimo campionato della squadra regionale Giovanissimi del Trieste Calcio. I lupetti, impegnati nel girone di élite, si sono imposti 3-2 sulla Pro Fagagna. Nella prima frazione di gioco i triestini vanno in vantaggio grazie a Jerman, seguito dal gol del solito Gueye. Nella ripresa Perfetto proietta i giallorossi di Borgo San Sergio sul 3-0. Gli ospiti si fanno prepotentemente sotto mettendo a segno due reti che mettono paura ma non bastano ad agguantare la squadra allenata da Massai. Ottima prova anche per il San Luigi che sotto di una

rete ribalta il risultato vincendo 2-1 con la Manzanese. A segno per il team di Gambin Battera e Ceglie. I risultati: Trieste Calcio-Pro Fagagna 3-2, S.Luigi-Manzanese 2-1, Cjarlins-Aquileia 5-0, Fontanafredda-Tricesimo 2-1, Ancona-Donatello 1-4. La classifica: Fontanafredda 15, Cjarlins e Trieste Calcio 13, Manzanese 10, Donatello 7, Tricesimo e San Luigi 6, Aquileia 3, Pro Fagagna e Ancona 0.

Nel raggruppamento B il Pieris viene sconfitto 2-1 a Tolmezzo. Sosta per il Domio. Cometazzurra-Rivolto 2-2, Fiume V.-S.Daniele 4-0, Sangiorgina-Azzanese 4-1. La classifica:

Tolmezzo 12, Fiume V. 10, Pieris e Domio 7, Rivolto e Sangiorgina 6, Cometazzurra 2, S.Daniele e Azzanese 1. Nel girone C l'Ism conquista la prima vittoria battendo la capolista S.Andrea S.Vito. Aurora-Udinese B 1-12, Casarsa-Prata 0-2, Torre-Tre Stelle 1-0, a riposo Udine United. La classifica: Udine B e S.Andrea 12, Udine Utd 7, Aurora B. 5, Ism 4, Tre Stelle, Prata, Casarsa e Torre 3. Nel raggruppamento D pari a reti inviolate per la Pro Gorizia con l'Union Martignacco. A riposo il S.Giovanni, giovedì Ufm-Zaule. I risultati: Pro Gorizia-U.Martignacco 0-0, Pordenone B-Sanvitese 3-1, Trivignano-Ol3 0-1, a riposo S.Giovanni. La classifica: Pordenone B e Sanvitese 12, S.Giovanni 9, U.Martignacco 7, Ol3 6, Zaule, Ufm e Trivignano 3, Pro Gorizia 1. (r.t.)





Sanremo - 67° Festival...

Dal teatro Ariston di Sanremo, prende il via la sessantasettesima edizione del Festival della canzone italiana condotto da Carlo Conti, che riveste anche il ruolo di direttore artistico, e **Maria De Filippi**. Questa sera si esibiscono i primi 11 dei 22 Campioni in gara. **RAI 1, ORE 20.35**

Scelti per voi



Criminal Minds

Il team si reca nello Utah per indagare sugli omicidi di alcuni giovani ritrovati con un cellulare in bocca. Morgan (**Shemar Moore**) e Savannah non riescono a stare insieme quanto vorrebbero, mentre un avvocato di Boston scompare. **RAI 2, ORE 21.05**



E venne il giorno

Una catastrofe naturale sta per abbattersi sulla Terra. All'inizio nessuno riesce a capire cosa stia accadendo. Tra le famiglie che cercano la fuga da una morte certa, quella di Elliot (**Mark Wahlberg**), un giovane insegnante universitario. **RAI 3, ORE 21.15**

**NADIA ORO**  
COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI  
TRIESTE  
VIA GIULIA 62/D - TEL. 040 351528  
VIALE D'ANNUNZIO 2/D - TEL. 040 762892  
UDINE  
VIA DEL GELSO 31 - TEL. 0432 513476  
VIA MARTIGNACCO 110 - TEL. 0432 543268  
CODROIPO  
PIZZA GARIBALDI 95 - TEL. 0432 906571



Supergirl

In una base dell'Artico, viene ritrovato un lupo congelato risalente al Tremila avanti Cristo. Nel momento in cui il dottor Rudy lo esamina, viene attaccato dalla creatura, un parassita alieno. Supergirl (**Melissa Benoist**) prova a fermarlo. **ITALIA 1, ORE 21.10**



Romeo + Julietta

La tragica storia d'amore di Romeo e Julietta (**Claire Danes**) è ambientata ai nostri giorni a Verona Beach. L'amore dei due è contrastato dalle rispettive famiglie: bianca e aristocratica quella di lui, latinoamericana e ricca quella di lei. **LA5, ORE 21.10**

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8				
6.00 RaiNews24 6.30 Tg1 6.35 Previsioni sulla viabilità Cisss Viaggiare informati 6.45 UnoMattina Attualità 10.00 Storie Vere Attualità 11.05 Tempo & Denaro Attualità 11.50 La prova del cuoco Cooking Show 13.30 Telegiornale 14.00 Torto o ragione? Il verdetto finale Court Show 15.30 La vita in diretta Attualità 16.30 Tg1 16.40 Tg1 Economia Rubrica 16.50 La vita in diretta Attualità 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Prima festival Rubrica 20.35 Sanremo - 67° Festival della canzone italiana Musicale 0.30 DopoFestival Talk Show 1.25 Tg1 - Notte 1.55 Sottovoce Attualità 2.25 I grandi della Letteratura Rubrica 3.20 Cinematografo Rubrica 4.15 Da Da Da Videoframmenti 5.15 RaiNews24		6.00 Detto fatto Tutorial Tv 7.00 Streghe Serie Tv 7.40 Le sorelle McLeod Serie Tv 8.20 Un ciclone in convento Serie Tv 9.50 Rai Parlamento Spaziolibero Rubrica 10.00 Tg2 - Lavori in corso 10.55 Tg2 Flash 11.00 I fatti vostri Varietà 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Costume e società 13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica 14.00 Detto fatto Sanremo Tutorial Tv 14.30 Detto fatto Tutorial Tv 16.30 Senza traccia Serie Tv 18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica 18.10 Tg2 Flash L.I.S. 18.15 Tg2 18.30 Rai Tg Sport 18.50 Castle Serie Tv 19.40 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.05 Criminal Minds Serie Tv 0.50 L'amore nascosto Film drammatico ('08) 2.15 Diritto di difesa Serie Tv 4.55 Rex Serie Tv 5.40 Videocomic		6.00 RaiNews24 / Meteo / Traffico 7.30 TGR Buongiorno Regione Attualità 8.00 Agora Attualità 10.00 Mi manda Raitre In difesa degli indifesi 11.00 Tutta Salute Rubrica 12.00 Tg3 12.25 Chi l'ha visto? 12.25 Attualità 12.45 Quante storie Rubrica 13.15 Il tempo e la storia 14.20 Tg3 14.50 TGR Leonardo Rubrica 15.15 SanremoPoli 15.20 Ritratti Documenti 16.15 Aspettando Geo Rubrica 16.40 Geo Rubrica 18.25 #cartabianca Attualità 19.00 Tg3 19.30 Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.10 Gazebo Social News 20.40 Un posto al sole 21.15 E venne il giorno (1ª Tv) Film fantascienza ('08) 22.55 Doc 3 Reportage 24.00 Tg3 Linea notte Attualità 0.10 Tg Regione 1.05 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica		6.35 Siska Serie Tv 7.35 Monk Serie Tv 9.30 Carabinieri 2 Serie Tv 10.40 Ricette all'italiana Rubrica 11.30 Tg4 - Telegiornale 12.00 Major Crimes Serie Tv 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv 16.50 ... e continuavano a fregarsi il milione di dollari Film western ('71) 18.55 Tg4 - Telegiornale 19.35 Dentro la notizia Attualità 19.55 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Dalla vostra parte Attualità 21.20 Scarface Film gangster ('83) 0.55 Arancia meccanica Film drammatico ('71) 3.35 Questione di pelle Film drammatico ('59) Help! Game Show 5.45 Tg4 Night News		6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mattino Cinque Attualità 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Uomini e donne People Show 16.10 L'isola dei famosi Real Tv 16.20 Il segreto Telenovela 17.10 Pomeriggio Cinque Attualità 18.45 Avanti un altro! Quiz 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia - La voce dell'impudenza Tg Satirico 21.10 Il discorso del re Film storico ('10) 23.50 Speciale Tg5 Attualità 1.35 Tg5 Notte 2.20 Striscia la notizia - La voce dell'impudenza Tg Satirico 2.40 Uomini e donne People Show 5.15 Tg5		6.15 Teneramente Licia 6.55 Foghorn Leghorn Cartoni 7.05 Lo show dell'orso Yogi 7.10 Pollyanna Cartoni 7.35 L'incantevole Creamy Cartoni 8.00 Petali di stelle per Sailor Moon Cartoni 8.25 Hart of Dixie Serie Tv 10.25 Dr. House - Medical Division Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 L'isola dei famosi Real Tv 13.15 Sport Mediaset Rubrica 13.55 I Simpson Serie Tv 14.20 Futurama Serie Tv 14.45 The Big Bang Theory 15.20 2 Broke Girls Sitcom 15.50 The Goldbergs Sitcom 16.15 Baby Daddy Sitcom 17.05 La vita secondo Jim 17.55 L'isola dei famosi Real Tv 18.25 Love Snack Sitcom 18.30 Studio Aperto 19.25 CSI New York Serie Tv 21.10 Supergirl Serie Tv 22.00 The Flash Serie Tv 23.00 Arrow Serie Tv 23.50 Gotham Serie Tv 0.45 Lupin the 3rd - La donna chiamata Fujiko Mine Serie Tv		6.00 Meteo / Traffico / Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.50 Meteo Rubrica 7.55 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Rubrica 13.30 Tg La7 14.00 Tg La7 Cronache Attualità 14.20 Tagadà Attualità 16.30 Il commissario Cordier Serie Tv 18.10 Joséphine, ange gardien Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.10 diMartedì Attualità 24.00 Tg La7 0.10 Otto e mezzo Attualità 0.45 L'aria che tira Rubrica 3.00 Tagadà Attualità 5.10 Starsky & Hutch Serie Tv		12.55 Tg News SkyTG24 13.00 Vanity Fair Confidential Real Crime 13.55 Legame mortale (1ª Tv) Film thriller ('95) 15.40 MasterChef Italia 5 18.15 Cucine da incubo Real Tv 19.10 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 20.15 House of Gag Show 21.20 Sex Movie in 4D Film commedia ('08) 23.30 Finalmente maggiorenni Film commedia ('11)
NOVE										NOVE				

RAI 4	21	Rai 4	IRIS	22	IRIS	RAI 5	23	Rai 5	RAI MOVIE	24	Rai	RAI PREMIUM	25	Rai	CIELO	26	cielo	PARAMOUNT	27	PARAMOUNT	TV2000	28	TV2000
10.05 Numb3rs Serie Tv 12.20 Medium Serie Tv 13.50 Desperate Housewives I segreti di Wisteria Lane Perception Serie Tv 15.20 C'era una volta Serie Tv 17.35 Agent Carter Serie Tv 19.05 Desperate Housewives I segreti di Wisteria Lane 20.35 Lol -:) Sitcom 21.05 Solomon Kane Film fantastico ('09) 22.45 Stan Lee's Superhumans DocuReality			11.20 Lucrezia Borgia Film storico ('53) 13.25 Il Gatto di Brooklyn aspirante detective Film comico ('72) 15.30 L'uomo del colpo perfetto Film ('66) 17.35 Il giuramento di Zorro Film avventura ('65) 19.20 Miami Vice Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.00 Carnage Film ('11) 22.50 Essere John Malkovich Film commedia ('99)			14.40 24 ore sul Pianeta Terra 15.30 This is Opera Doc. 16.15 La santa di Bleecker Street Opera 18.40 Rai News - Giorno 18.45 Rock Legends Musicale 19.10 Video Killed The Radio Star Documenti 19.35 This is Opera Doc. 20.20 Munch l'urlo arrivato fino a noi Doc. 21.15 Margin Call Film ('11) 23.00 Mr. Dynamite: The Rise of James Brown Documenti			12.45 Quella dannata pattuglia Film guerra ('69) 14.20 Solo 2 ore Film ('06) 16.05 L'uomo nell'ombra Film thriller ('10) 18.20 Agente 007 - Licenza di uccidere Film ('62) 20.15 Noi siamo le colonne Film comico ('40) 21.20 Dead Man Down: Il sapore della vendetta Film azione ('13) 23.20 L'odore della notte Film crime ('98) 1.00 Amore tossico Film ('83)			8.45 Sospetti 3 Miniserie 9.40 Squadra speciale Colonia Serie Tv 11.20 Il nostro amico Charly Serie Tv 13.00 La grande vallata Serie Tv 15.00 La squadra Serie Tv 16.50 Squadra speciale Colonia Serie Tv 18.30 Il capitano Serie Tv 20.20 Il maresciallo Rocca 2 21.20 Mannaggia alla miseria Film Tv commedia ('10) 23.10 L'ispettore Coliandro Miniserie			15.55 Fratelli in affari DocuReality 17.00 Love it or List it Prendere o lasciare Vancouver DocuReality 18.00 Piccole case per vivere in grande DocuReality 18.50 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia 21.15 Paola Marella 4 case Lifestyle 22.45 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 23.55 Sesso a quattro zampe Doc.			6.40 La libreria del mistero: Chi è stato? Film Tv ('05) 8.40 Miss Marple Serie Tv 10.40 Tutto in famiglia Sitcom 12.40 Relic Hunter Serie Tv 14.10 Giardini e misteri Serie Tv 15.40 Miss Marple Serie Tv 17.40 Relic Hunter Serie Tv 19.10 Tutto in famiglia Sitcom 21.10 Heaven Film ('01) 23.00 Eagle Eye Film azione ('08) 1.00 Sex & the City Serie Tv 2.30 The Good Girl Film commedia ('02)			13.50 Ci vediamo da Arianna 14.55 La corconcia della Divina Misericordia Religione 15.15 Siamo noi Attualità 17.30 Il diario di papa Francesco Rubrica 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Attenti al lupo Attualità 19.30 Sconosciuti DocuReality 20.00 Rosario da Lourdes 21.05 Kemioamiche Rubrica 22.00 La costola di Adamo Film commedia ('49) 23.40 Retroscena - I segreti del teatro Rubrica		

LA7 D	29	7d	LA 5	30	LA 5	REAL TIME	31	Real Time	ITALIA 2	35	ITALIA 2	GIALLO	38	Giallo	TOP CRIME	39	TOP CRIME	DMAX	52	DMAX	RADIO RAI PER IL FVG
9.50 I menù di Benedetta 12.40 Cuochi e fiamme Cooking Show 13.40 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Ricetta sprint di Benedetta Rubrica 16.35 I menù di Benedetta 18.30 Tg La7 18.35 A cena da me Real Tv 19.25 Cuochi e fiamme 21.20 Grey's Anatomy Serie Tv 1.00 La Mala EducaXXion Talk Show 2.25 Cambio moglie Italia Real Tv			13.00 Una mamma per amica 14.00 Pretty Little Liars Serie Tv 15.00 Gossip Girl Serie Tv 16.00 Il matrimonio più bello 16.40 L'isola dei famosi '17 Extended Version Real Tv 18.00 Royal Pains Serie Tv 18.50 Una mamma per amica 19.50 Uomini e donne 21.10 Romeo + Giulietta Film drammatico ('96) 23.20 Uomini e donne 0.40 L'isola dei famosi '17 Extended Version Real Tv 1.55 Anica flash Rubrica			7.50 Una piccola grande famiglia Real Tv 9.50 Segreti fatali Real Crime 10.50 First Dates UK 12.50 Amici di Maria De Filippi Talent Show 14.45 Il boss delle torte: la sfida 16.40 Abito da sposa cercasi 18.10 Amici di Maria De Filippi Talent Show 19.10 Take Me Out Dating Show 21.10 Vite al limite DocuReality 0.05 ER: storie incredibili DocuReality			14.30 Shameless Serie Tv 15.20 Nikita Serie Tv 16.05 Mai dire gallery Show 17.10 Lupin, l'incorreggibile Lupin Serie Tv 18.05 One Piece - Tutti all'arrembaggio! Cartoni 19.00 Premium Sport News 19.30 Buona la prima! Sitcom 20.00 How I Met Your Mother 20.45 Noruto Shippuden 21.10 Dead Silence Film horror ('07) 22.55 Darkman Film fantastico ('90)			9.45 Deadline - Squadra Anticrimine Serie Tv 11.45 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv 14.23 Deadline - Squadra Anticrimine Serie Tv 15.55 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv 19.38 Crossing Jordan Serie Tv 21.23 Torbidi delitti 23.06 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv 0.57 Torbidi delitti Real Crime 2.35 Deadline - Squadra Anticrimine Serie Tv			8.30 Suits Serie Tv 9.20 Motive Serie Tv 12.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 13.55 The Mentalist Serie Tv 15.40 Coming Soon Rubrica 15.45 Suits Serie Tv 17.35 Rizzoli & Isles Serie Tv 19.25 The Mentalist Serie Tv 22.50 Bosch Serie Tv 0.30 Coming Soon Rubrica 0.35 Dexter Serie Tv 1.30 Coming Soon Rubrica 1.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv			11.15 Giganti in vendita DocuReality 12.05 Come è fatto: Supercar Doc. 12.55 Salt Lake Garage DocuReality 14.10 Fast N' Loud Real Tv 15.05 River Monsters 16.50 Ultima fermata: Alaska 18.35 Affari a quattro ruote 20.20 Banco dei pugni 21.10 Ultima fermata: Australia DocuReality 22.00 Airport Security: Spagna DocuReality			7.18: Gr FVG alla fine Onda verde; 11.05: Titoli Gr; 11.05: Tra- missioni in lingua friulana; 11.15: Radio Rai per il FVG; 12.30: Gr FVG; 13.30: Radio Rai per il Fvg; 14.50: Program- mi accesso in friulano; 15.00: Gr FVG; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana; 18.30: Gr FVG. Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Notiziario; 16.00: Scon- finamenti. Programmi in lingua slove- na. 6.58: Apertura; 6.59: Segnal-

RADIO		Pay SKY - PREMIUM		TV LOCALI	
RADIO 1	DEEJAY	SKY CINEMA	SKYUNO 108	TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
18.05 Italia sotto inchiesta 19.30 Zapping Radio1 20.38 Ascolta si fa sera 20.40 Zona Cesarini 20.45 Calcio Serie A: Roma - Fiorentina 23.05 Latitudine soul	14.00 Albertino Everyday 15.30 Tropical Pizza 17.00 Pinocchio 19.00 Via Massena 21.00 Dee Giallo 21.30 Mc2 22.00 Ciao Belli	21.15 Backtrack Film thriller Sky Cinema Uno Jackie Brown Film drammatico Sky Cinema Hits 21.00 Qualunque mente Film commedia Sky Cinema Comedy 21.00 Snoopy & Friends... Film animazione Sky Cinema Family	15.35 La mia vita da sogno 16.45 Crazy Animals Real Tv 17.35 MasterChef Australia 19.40 MasterChef Magazina 6 20.20 Almost Genius Stupidi geniali Real Tv 20.50 Carnevale con Ignio Massari Doc. 21.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti 23.20 Bar da incubo DocuReality	06.00 Il notiziario 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglia Trieste! 13.20 Il notiziario ore 13.20 13.40 Il caffè dello sport (r) 17.40 Il notiziario - meridiano (r) 18.00 Trieste in diretta 19.00 Studio telequattro - live 19.20 Passione a quattro ruote 19.30 Il notiziario ore 19.30 20.30 Il notiziario 21.10 Qui studio a voi stadio 23.00 Il notiziario 23.30 Trieste in diretta - 2017 00.30 Studio Telequattro (r) 01.00 Il notiziario 01.30 Trieste in diretta - 2017 02.30 Studio Telequattro (r) 03.00 Unopuntozero	06.00 Infocanale 14.00 Tv transfrontaliera Tgr F.V.G. 14.20 EuroNews 14.30 Est-Ovest 14.50 Artevision Magazine 15.20 Zona Sport 15.55 Sci alpino: Campionati mondiali Super-G (F) sintesi 16.55 Meridiani 18.00 Programma in lingua slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska Kronika 19.00 Tuttoggi 19.25 Tg sport 19.30 Tuttoggi scuola 20.15 Il giardino dei sogni 21.00 A tambur battente 22.05 Tuttoggi 22.20 Mister gadget 22.25 Libramoci 23.05 Amore con il mondo 23.00 Istria e... dintorni 23.30 Zona sport 00.00 Tuttoggi 00.15 Tv Transfrontaliera
RADIO 2	CAPITAL	PREMIUM CINEMA	PREMIUM CRIME 313	PREMIUM JOI 315	
16.00 I sociopatici 18.00 I Provinciali 18.30 Caterpillar 20.03 Decanter 21.00 67° Festival della Canzone Italiana 0.30 Dopofestival	14.00 Master Mixo 16.00 Settantaottantantavanta 17.00 Bla Bla Capital 20.00 Vibe 21.00 Whatever 22.00 Sentieri notturni 24.00 Crooners & Classics	21.15 Loro chi? - Scegli tu a chi... Film commedia Cinema Non drammatizziamo... Film commedia Cinema 2 21.15 Fighting Film azione Cinema Energy 21.15 The Twilight Saga: Breaking... Film Cinema Emotion	11.50 Rizzoli & Isles Serie Tv 13.30 Person of Interest 15.10 Murder in the First 18.20 30 Rock Sitcom 18.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv Person of Interest Serie Tv 21.15 Animal Kingdom Serie Tv 22.20 Chicago P.D. Serie Tv 23.10 Blindspot Serie Tv	15.55 Psych Serie Tv 16.40 New Girl Sitcom 17.35 Mike & Molly Sitcom 18.20 30 Rock Sitcom 19.10 L'uomo di casa Sitcom 19.35 Una mamma per amica 20.20 2 Broke Girls Sitcom 21.15 The Big Bang Theory Sitcom 21.35 Angie Tribeca Serie Tv 22.05 New Girl Sitcom 23.00 The Big Bang Theory	
RADIO 3	M20				
18.00 Sei gradi 19.00 Hollywood Party 19.50 Tre soldi 20.05 Radio3 Suite 20.30 Il Cartellone. Casa del Jazz 24.00 Battiti	16.00 Provenzano Dj Show 17.05 #m2o 18.00 m2U - m2o University 18.05 Mario & the City 20.05 m2o Party 22.00 Prezioso in Action 23.05 Trance Evolution				



Previsioni meteo a cura dell'Osmer

### OGGI IN REGIONE

■ Cielo in genere poco nuvoloso, probabilmente anche sereno in Carnia; sulla costa e ad est di primo mattino e la sera cielo variabile con Bora moderata. Sui monti, di notte e al mattino, probabile ghiaccio al suolo nei fondovalle. In giornata la Bora sarà più debole.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	2/5	6/8
massima	10/12	10/12
media a 1000 m	1	
media a 2000 m	-5	

### DOMANI IN REGIONE

■ Cielo variabile con più sole probabilmente al mattino e più nubi verso sera. Soffierà Bora moderata sulla costa, sostenuta dalla sera.  
■ Tendenza per giovedì: Cielo in prevalenza nuvoloso o coperto. Soffierà Bora moderata in pianura, sostenuta sulla costa. Freddo di giorno nel Tarvisiano con temperatura massima inferiore agli 0 gradi.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	1/4	3/6
massima	8/11	8/11
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	-5	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
<b>TRIESTE</b>	9,7	11,4	<b>UDINE</b>	6,3	13,0	<b>PORDENONE</b>	7,4	14,9	<b>GEMONA</b>	5,0	13,0
Umidità	40%		Umidità	94%		Umidità	89%		Umidità	-%	
Vento (velocità max)	98 km/h		Vento (velocità max)	30 km/h		Vento (velocità max)	40 km/h		Vento (velocità max)	49 km/h	
<b>MONFALCONE</b>	9,8	12,9	<b>GRADO</b>	8,7	12,0	<b>TARVISIO</b>	-0,3	1,2	<b>PIANCAVALLO</b>	-0,1	4,5
Umidità	-%		Umidità	96%		Umidità	93%		Umidità	97%	
Vento (velocità max)	- km/h		Vento (velocità max)	- km/h		Vento (velocità max)	13 km/h		Vento (velocità max)	- X km/h	
<b>GORIZIA</b>	7,3	13,3	<b>CERVIGNANO</b>	8,2	13,1	<b>LIGNANO</b>	8,2	11,2	<b>FORNI DI SOPRA</b>	-0,1	3,4
Umidità	51%		Umidità	87%		Umidità	99%		Umidità	99%	
Vento (velocità max)	14 km/h		Vento (velocità max)	26 km/h		Vento (velocità max)	43 km/h		Vento (velocità max)	7 km/h	

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
<b>TRIESTE</b>	poco mosso	8,2	10 nodi E-N-E	alta +39 / bassa -51
<b>MONFALCONE</b>	quasi calmo	7,8	5 nodi E-N-E	+39 / -51
<b>GRADO</b>	quasi calmo	7,9	5 nodi E-N-E	+39 / -46
<b>PIRANO</b>	mosso	8,4	10 nodi N-E	+39 / -51

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.



TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	2	8
ATENE	9	18
BARCELONA	12	15
BELGRADO	6	12
BERLINO	-1	1
BRUXELLES	2	7
BUDAPEST	2	4
COPENAGHEN	0	4
FRANCOFORTE	-1	7
GINEVRA	1	8
HELSINKI	-8	-5
KLAGENFURT	-2	2
LISBONA	8	16
LONDRA	1	8
LUBIANA	1	4
MADRID	1	16
MALTA	11	16
P. DI MONACO	9	16
MOSCA	-25	-18
OSLO	-3	-1
PARIGI	5	9
PRAGA	-3	1
SALISBURGO	-1	2
STOCOLMA	-4	-2
VARSAVIA	-5	-1
VIENNA	0	2
ZAGABRIA	4	6
ZURIGO	-1	7

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGERIA	10	12
ANCONA	7	7
AOSTA	5	11
BARI	13	15
BERGAMO	4	10
BOLOGNA	5	6
BOLZANO	3	9
BRESCIA	4	9
CAGLIARI	9	12
CAMPOTASSO	6	10
CATANIA	11	15
FIRENZE	8	12
GENOVA	7	14
L'AQUILA	5	8
MESSINA	12	14
MILANO	5	10
NAPOLI	12	12
PALERMO	11	13
PERUGIA	8	8
PESCARA	10	10
PISA	8	12
R. CALABRIA	11	13
ROMA	9	12
TARANTO	14	15
TORINO	3	13
TREVISIO	7	12
VENEZIA	7	11
VERONA	7	11

OGGI IN ITALIA



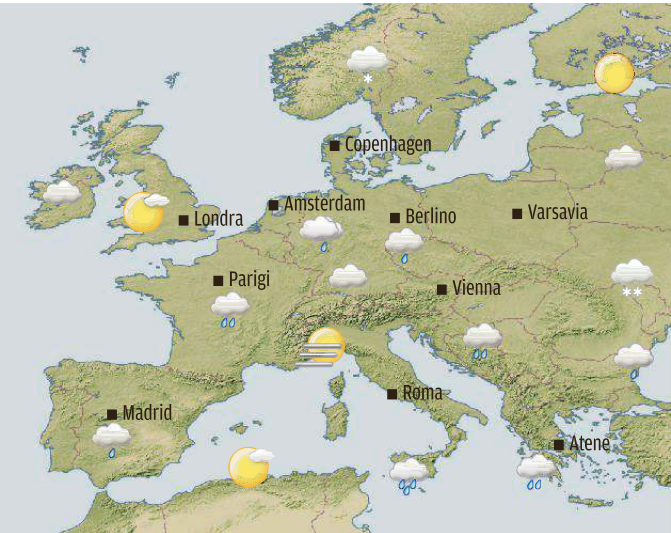
DOMANI IN ITALIA



■ **OGGI**  
Nord: migliora entro il pomeriggio con ampie schiarite da Ovest verso Est. Tornano le nubi in serata da Ovest con fenomeni la notte. Centro e Sardegna piogge e nevicate dai 800-1100m sulle Adriatiche con tendenza a miglioramento; discreto altrove. Sud e Sicilia: piogge e temporali in marcia su Adriatiche, dorsale e alta Calabria.

■ **DOMANI**  
Nord: peggiora tra Nordovest ed Emilia con deboli fenomeni, nevosi a partire dai 400/700m. Asciutto ma nuvoloso su Romagna e Triveneto. Centro e Sardegna: maltempo sull'isola, ampie schiarite altrove. Piogge serali sulle centrali. Sud e Sicilia: soleggiato ma con nuvolosità in aumento da Ovest; piogge nottetempo tra Sicilia e bassa Calabria.

OGGI IN EUROPA



IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8
9				10			
11				12			
13			14				
15		16				17	18
	19				20	21	
22				23	24		25
		26	27				28
29						30	
		31				32	
33						34	

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

■ **ORIZZONTALI** 1. Volò troppo vicino al sole - 5. Impresa commerciale di piccole dimensioni - 9. Assennati, saggi - 10. Un dodicesimo di anno - 11. Le farfalle le hanno variopinte - 12. Il documento che consente di guidare - 13. La prima e l'ultima di ventuno lettere - 14. Decorazioni per... pacchi regalo - 15. Un surrogato del caffè - 17. La riflessione del suono contro un ostacolo - 19. Dopo l'ottava - 20. Movimento circolare - 22. Titolo per baronetti - 23. Un lago dell'Italia centrale - 26. Il nome del pugile Loi - 28. Poco spesso - 29. Un serpente velenoso - 30. La preposizione di... compagnia - 31. Indefinita, incerta - 32. Alimentano telecomandi - 33. Ha per capitale Boise - 34. È uguale all'originale.

■ **VERTICALI** 1. Il nome dello scrittore Asimov - 2. Si mettono ai piedi - 3. Antenati - 4. Il prefisso del... ripetente - 5. Elemento particolare non trascurabile - 6. Una parte della catena montuosa dei Sudeti - 7. L'impugnatura della balestra - 8. Un condimento per l'insalata - 10. Masserie nella zona alpina orientale - 12. Un comune del milanese - 14. Negazione bifronte - 16. Città nella comunità autonoma dell'Andalusia - 18. Supremi magistrati dell'antica Roma repubblicana - 21. Uguale nei prefissi - 22. Gli addobbi delle Chiese - 24. Un recipiente di terracotta - 25. Arresto volontario dei movimenti respiratori - 27. Confina con il Colorado a est - 30. Puntata minima al poker - 32. Simbolo del polonio.



## SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

040.633.006

### CALDAIA RIELLO FAMILY CONDENS 25KIS

omologata (4 stelle \*\*\*\*\*)  
con produzione acqua calda istantanea. Alta tecnologia, massimo comfort, risparmio energetico e rispetto per l'ambiente.  
Nuovo scambiatore in alluminio e bruciatore premiscelato per massima efficienza e durata.  
CIRCOLATORE A NUMERO DI GIRI VARIABILE, TASTO RIEMPIMENTO IMPIANTO INTELLIGENTE (riporta la pressione impianto al valore corretto), TASTO BENESSERE (gestione dell'acqua calda ottimale), TASTO MEMORY (memorizza i prelievi di acqua calda durante il giorno per preparare automaticamente la caldaia al prelievo in futuro), Quadro comandi digitale con icona.  
(\*) Importi per installazione in sostituzione con scarico coassiale in facciata €2.395 + i.v.a. 10% = €2.635 iva inclusa. Al netto detrazione fiscale 36% in 10 anni (ove consentito), €922. N.B. incluso libretto impianto, analisi di combustione, prima accensione, attivazione garanzia.

# €922

costo finale

L'OROSCOPO

**ARIETE**  
21/3 - 20/4  
Non perdetevi la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri ed una fortunata serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli che sorgono sul vostro cammino.

**TORO**  
21/4 - 20/5  
Riceverete diverse proposte, ma non lasciatevi incantare. Non tutti gli astri vi sono favorevoli, fate ogni cosa con la massima attenzione. Prudenza anche in amore.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6  
Saprete disporre con molta presenza di spirito. Cercate di concentrarvi sulle cose essenziali per preparare bene la serata. L'intraprendenza è forte. Attenti al caos.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7  
Noterete un miglioramento della situazione in generale. I contatti in particolare vi offriranno delle occasioni di cambiamento. L'attività è un po' rallentata.

**LEONE**  
23/7 - 23/8  
Se svolgete un'attività a livello agonistico, otterrete grandi soddisfazioni dalla giornata odierna. Per alcuni ci sarà la possibilità di un nuovo amore: cogliete l'occasione.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9  
Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10  
In campo professionale dovrete affrontare con coraggio scelte definitive e concrete. Non sarà facile, ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi con chi amate.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11  
Per la mattinata sono previsti incontri di lavoro con persone importanti e disposte ad aiutarvi. Nel rapporto amoroso troverete molta disponibilità e comprensione.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12  
La voglia pressante di cambiamenti si scontra con il senso di responsabilità per gli impegni presi in precedenza. Il risultato sarà un comportamento irascibile e irrequieto.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1  
Dovreste sentirvi perfettamente a vostro agio in qualsiasi situazione. Momenti felici per gli innamorati, specialmente in serata. Muovetevi di più, vincete la pigrizia.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2  
L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata trascorsa all'aria aperta. Ma in tal caso siate molto cauti nella scelta della compagnia. Possibili malumori con il partner.

**PESCI**  
20/2 - 20/3  
Un colpo di fulmine metterà alla prova la solidità del vostro rapporto di coppia e vi costringerà a rivedere i vostri legami e a chiarire quello che voi chiamate amore.

20 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996

**VECSA**

www.vectasrl.it

via Coroneo 39/A - TRIESTE

email: vectasrl@gmail.com



Consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 3,9 - 5,6; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) 104 - 137.  
BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari.

**BMW EFFICIENT DYNAMICS.**  
MENO EMISSIONI. PIÙ PIACERE DI GUIDARE.

BMW X1

www.bmw.it



Piacere di guidare

# RITORNATE BAMBINI CON BMW X1.

**PROVATE IL MASSIMO DEL DIVERTIMENTO CON BMW X1 CHE VI OFFRE LA VERSIONE xLINE CON UN VANTAGGIO CLIENTE DEL 50% E LA SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO.\***

La versione xLine comprende:

- Barre longitudinali sul tetto in alluminio satinato
- Calandra a doppio rene con cornice cromata e 7 listelli verticali in color alluminio satinato
- Griglie anteriori laterali con finitura in color alluminio satinato
- Protezione sottoscocca anteriore, posteriore e delle minigonne in color alluminio satinato
- Soglia vano carico bagagliaio in alluminio
- Cerchi in lega xLine da 18"
- Fari Bi-LED e Cornering Lights
- Sensori di parcheggio posteriori
- Portellone posteriore ad azionamento elettrico
- Specchietti retrovisori ripiegabili elettricamente con funzione di parcheggio

**VI ASPETTIAMO NELLA CONCESSIONARIA BMW AUTOSTAR.**

## Autostar

**Concessionaria BMW**

Via Nazionale, 17 - Tavagnacco (UD) - Tel. 0432 465211

Viale Venezia, 59 - Pordenone - Tel. 0434 511211

Via Flavia, 134 - Trieste - Tel. 040 827032

www.autostar.bmw.it

\* Offerta valida per contratti sottoscritti entro il 28/02/2017. Il vantaggio cliente del 50% sulla versione xLine si intende calcolato come differenza tra il prezzo di listino della BMW X1 versione xLine e il prezzo di listino della BMW X1 versione Advantage. Il vantaggio cliente viene calcolato sulla versione Advantage e non sulla versione base. In collaborazione con le Concessionarie BMW. Maggiori informazioni sulla supervalutazione del vostro usato in Concessionaria. Immagine a puro scopo illustrativo.